ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per tri... Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; ...mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ...a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ...i ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia pos... amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - ... cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituisco...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, Inserzioni a pagamento e abbonamen... — Trieste, Giovedì 18 Giugno 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1726

Indizi di prossima "detente„ nel mercato dei cambi

La situazione considerata senza preoccupazione a Roma — Il tasso dello sconto per gli istituti di emissione elevato al 7 p. c.

Colloqui di De Stefani con i dirigenti delle banche

ROMA, 17

Circa l'inasprimento dei cambi verificatosi in questi ultimi giorni, il *Popolo d'Italia* pubblica la seguente nota:

«Sull'andamento dei cambi si manifestano troppe preoccupazioni, che sembrano infondate. E' infatti da ricordare che la bilancia dei pagamenti, nonostante l'approvvigionamento eccezionale di grano, di zucchero e di altre materie prime, effettuato durante gli ultimi quattro mesi, si trova tuttora in equilibrio per le rilevanti rimesse causate dall'affluenza degli stranieri in Italia. Ci consta che in questi giorni S. E. il ministro delle Finanze abbia seguito continuamente e attentamente di concerto col direttore generale della Banca di Italia il mercato dei cambi, e che abbia inoltre effettuato un esame profondo della situazione, in seguito a colloqui avuti coi dirigenti dei principali istituti di credito. Anche stamane al Ministero delle Finanze ha avuto luogo un'importante riunione durata dalle 9 fino verso le 11. Da questo esame profondo risulta sempre più confermata la situazione buona della bilancia dei pagamenti. E' quindi a ritenere che il corso dei cambi debba in breve tornare all'equilibrio dello scorso mese. Ad evitare che continuino a correre voci infondate sopra la circolazione cartacea dell'Italia, è bene tener presente che la circolazione non è aumentata e che anzi per segni già manifesti essa tende a diminuire. Tutto questo fa ritenere che la situazione del mercato internazionale debba prontamente migliorare in favore della valuta italiana».

La *Tribuna* dal canto suo precisa che nelle riunioni tra il ministro delle Finanze e il direttore generale della Banca d'Italia, è stata esaminata la situazione in relazione ai fattori che possono aver influito e che possono influire sulla sua quotazione internazionale.

«Pare che il risultato di questo esame — scrive il giornale — e dei colloqui avuti coi dirigenti delle grandi banche, sia stato assolutamente soddisfacente, e che ogni preoccupazione che possa costituire un elemento di perturbazione, non avendo un fondamento concreto debba anch'essa svanire. E' quindi da ritenere che anche per l'azione tranquillante svolta dai nostri massimi istituti di credito, i consumatori di valuta estera non congestioneranno il mercato con domande superiori ai loro effettivi bisogni».

Esaminando la portata del fenomeno, il *Giornale d'Italia* fa queste osservazioni:

«A nostro avviso, la speculazione deve rappresentare una quota modesta nell'insieme degli affari; invece numerosi furono gli acquisti per conto del commercio e per i saldi di fine mese, trimestre e semestre. Va ricordato anche che per effetto della recente crisi, le riserve di valute estere pregiate erano in Italia assai scarse. Quale possa essere la parabola della crisi da oggi in poi non è facile dire. Tuttavia, alcune riflessioni sulle caratteristiche tecniche del movimento quale si è svolto finora, sembrano autorizzare a qualche induzione. Si sono avuti dapprima acquisti grossi, compatti e relativamente accompagnati da oscillazioni non gravi. Sono seguite poi compere e spese frazionate in piccole partite, affrettate, in disordine, che spiegano l'instabilità e l'irregolarità di ieri e di stamane. Infatti, ieri nel pomeriggio la sterlina ha quotato 128.50 per aprire stamane a 128, scendere a 126.50 e, attraverso variazioni numerose, chiudere a 127.45. Ciò consente di credere che, esaurita la foga degli acquisti, ciò che dovrebbe essere vicino, se le maggiori ricoperture sono già state fatte, si avrà un periodo di «detente» e di reazione. Allora sentiremo il coro delle vittime: tutti, industriali e commercianti, che per fare onore ai loro impegni verso l'estero hanno acquistato le divise a prezzo alto; alto, aggiungiamo, fino ad un certo punto, perchè, anche ribassando, non crediamo che la sterlina e il dollaro abbiano a tornare a prezzo mite. Lo vietano le centinaia di milioni di lire passati appunto in questi giorni ad ingrossare gli «stocks» all'estero, di cui sopra abbiamo parlato.»

L'aumento del saggio di sconto e dell'interesse sui buoni del Tesoro

ROMA, 17

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«A datare da domani 18 giugno, il saggio d'interesse dei buoni del Tesoro ordinari è aumentato: dal 5 al 6% per buoni a scadenza da 9 a 12 mesi; dal 4.75 al 5.75% per buoni a scadenza da 6 a 8 mesi; dal 4.25 al 5.25% per buoni a scadenza da 3 a 5 mesi.

Inoltre, il saggio ufficiale dello sconto e dell'interesse sulle anticipazioni per gli istituti di emissione, è portato dal 6 e mezzo per cento al 7 per cento.

False voci di disordini a Tripoli diffuse nelle Borse svizzere

ROMA, 17

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«La notizia di disordini a Tripoli, diffusasi oggi in ambienti borsistici svizzeri, è destituita di qualsiasi fondamento, e perciò viene recisamente smentita».

Le possibilità granarie dell'Italia secondo un'autorità agricola

ROMA, 17

Il direttore generale delle cattedre ambulanti di agricoltura, prof. Enrico Fileni, intervistato sul problema granario ha dichiarato:

«Senza pronunciarmi sulla possibilità di produrre in Italia il proprio fabbisogno di grano, soprattutto perchè non possiamo conoscere la misura dell'incremento avvenire della popolazione e della sua potenzialità di consumo, credo si possa affermare che il territorio agricolo italiano è suscettibile dovunque di un aumento più o meno sensibile della produzione granaria. Questo aumento è possibile un po' da per tutto. Certo che non dovunque l'Italia ha condizioni egualmente favorevoli per la granicoltura; anzi in più luoghi, dove pure il grano si coltiva, tali condizioni sono tutt'altro che propizie; ma ciò non toglie che l'aumento di produzione ad ettaro sia generalmente possibile, per la ragione semplicissima che a malgrado dei progressi innegabili della tecnica agricola dappertutto è ancora possibile fare qualche cosa di più e di meglio di quanto si faccia oggidì. Noi dobbiamo in fine dei conti mirare a questo: che tutti facciano ed ottengano nelle proprie aziende, quello che fa ed ottiene il migliore agricoltore della stessa località».

Il fattore anglo-americano
Pressione pei debiti e pessimismo pel patto

LONDRA, 17

Negli ambienti politici inglesi si teme che la temporanea astensione dell'Italia dalle tratative per il patto di sicurezza possa influenzare il Governo tedesco in senso sfavorevole al progetto Chamberlain-Briand. Tuttavia, non è ancora svanita la speranza che le trattative non vengano interrotte e che Berlino trovi modo di presentare delle controproposte che permettano agli Alleati di riprendere in esame la posizione. Se in questa seconda fase l'Italia possa prendere parte attiva, nessuno potrebbe per il momento dire, ma certo l'esposizione definitiva del punto di vista dell'Italia come nota oggi il *Daily Telegraph*, sarà attesa con interesse nelle sfere britanniche.

Il Governo inglese estraneo all'offensiva

E' intanto sintomatico osservare che la campagna finanziaria contro la valuta italiana s'intensifica, e non v'ha dubbio che ciò avrebbe un significato politico, che del resto confessano unanimemente tutte le cronache finanziarie dei giornali londinesi. Il popolo italiano non deve impressionarsi per questa offensiva, che non può perdurare indefinitamente, e deve fare affidamento sul prossimo futuro. E' il consiglio che eminenti autorità amiche dell'Italia esprimevano oggi in varie conversazioni.

Il Governo britannico stesso è completamente estraneo a tale movimento dei mercati monetari, ed anzi cerca di arginarlo in quanto è in suo potere mediante dichiarazioni di simpatia. Alla Camera dei Comuni, infatti, vari deputati hanno domandato in sede di interrogazione, dei ragguagli sul problema dei debiti italiani, e il capitano Garros Yones ha insistito perchè il Governo britannico ottenga da quello di Roma assicurazioni, che nessuna trattativa coll'America venga avviata, senza prima trattare con Londra.

E' interessante notare che Churchill ha risposto, che tra una quindicina di giorni potrà dare alla Camera maggiori spiegazioni e particolari sull'argomento, ma che intanto non si propone di promuovere alcuna azione per ottenere dai Governi italiano e francese un assenso esplicito nella direzione richiesta, perchè il principio di giustizia, su cui la Gran Bretagna si basa, è ovvio, e le dichiarazioni britanniche non sono soggette ad equivoci, cosicchè «l'Inghilterra riposa sulla certezza data dalla forza naturale delle sue relazioni finanziarie con questi due paesi».

Pessimismo per il patto

E' indubitato che i legami finanziari stieno agendo poderosamente, facendo pendere la bilancia in favore della sterlina e a danno del franco e della lira. Ma è questa un'arma a doppio taglio che la finanza anglo-americana non oserà impiegare fino all'ultimo, poichè, più si deprezzano le valute dei paesi debitori e più difficile diventa per essi aderire alla richiesta dei rimborsi parziali dei debiti di guerra. E' certo anzi che il pessimismo sulla sorte immediata del patto di sicurezza, influisce sul deprezzamento delle valute continentali.

I circoli diplomatici londinesi sono unanimi nell'ammettere che al patto si arriverà attraverso lunghe e penose negoziazioni e che la formula politica di esso è ben lontana ancora dall'essere trovata. Le proposte francese e inglese hanno già mutato lo spirito delle proposte tedesche e questo è di grande importanza nei riguardi dei Domini britannici, i quali vedono con apprensione il restringimento del patto a tre o quattro sole potenze, anzichè a cinque e la sua delimitazione in senso più specifico. La politica generale britannica tende ad ottenere un patto che sia accettabile dai Domini. Ma il Primo ministro Baldwin, interrogato alla Camera su questo punto, ha provocato grande sorpresa rispondendo «di non essere sicuro se l'accettazione dei Domini sia indispensabile».

La contrarietà dei Dominions

E' questa forse la dichiarazione più importante che sia sfuggita al capo del Governo nell'assenza del ministro degli Esteri. Ciò significa che l'ipotesi che si credeva superata fino dalla partenza di Chamberlain per Ginevra, è stata colà prospettata ancora, e che la Gran Bretagna ammette la possibilità in caso estremo di aderire ad una formula impegnativa giudicata soddisfacente dal Parlamento di Westminster, anche se non tutti i Parlamenti dell'impero assumono lo stesso atteggiamento. Questa nuova situazione rafforza la probabilità di stipulazione del patto di sicurezza, e facilita comunque l'opera della diplomazia europea. Tuttavia, non bisogna essere troppo ottimisti nell'interpretarla, perchè qualora vi fosse veramente un notevole contrasto tra la metropoli e i Dominii, verrebbero poste in moto quelle forze stesse che nel passato agirono nella stessa direzione e l'acqua non passerebbe limpida sotto i ponti.

La *Morning Post* si affretta intanto a smentire l'esistenza di una decisa opposizione dei Dominii al progetto Chamberlain-Briand. L'Australia e la Nuova Zelanda lo vedrebbero con favore, e per quanto il Canadà si mostri tiepido non vi sarebbe da disperare. Il giornale osserva che i Dominii non intendono precipitare il loro giudizio, fino a quando non conoscano il testo del documento.

L'analisi della *Morning Post* afferma pertanto la singolare posizione di aspettativa che assume l'impero britannico anche nel suo complesso, nonostante la puntata in avanti fatta da Londra sotto la sua esclusiva responsabilità. In sostanza, l'atteggiamento dell'impero britannico è di riserva, tale e quale come quello dell'Italia, e non è improbabile che la conseguenza di questo sdoppiamento britannico sia, che Londra debba ripiegare su una posizione meno avanzata, qualora gli interessi imperiali glielo consigliassero.

Il pagamento delle rendite consolidate e il cambio dei titoli depositati

ROMA, 17

Il ministro delle Finanze ha disposto che il giorno 27 corr. le sezioni di regia Tesoreria provinciale inizino il pagamento della semestralità 1.o luglio 1925 delle rendite consolidate 3.50 e 5 per cento, sui certificati nominativi non soggetti a vincolo di usufrutto ed a speciali condizioni di pagabilità. Lo stesso giorno 27 giugno avrà inizio nel Regno il pagamento delle cedole con scadenza 1.o luglio 1925 dei titoli al portatore del Consolidato 5 per cento e dei titoli misti dei Consolidati 3.50 per cento (1902 e 1906). Anche col 27 corr. si inizierà il pagamento dei titoli al portatore dei Consolidati 3.50 per cento (1902 e 1906), per i quali è stato concesso l'esonero del deposito in tesoreria a norma dell'art. 5 del r. decreto legge 10 novembre 1924, N. 1780.

Per gli altri titoli al portatore 3.50 per cento, il pagamento della semestralità di prossima scadenza avrà luogo a partire dal 1.o luglio 1925, sia per le cartelle che sono state depositate in tesoreria a norma del decreto ministeriale 8 settembre 1924, N. 22545 in base alle ricevute provvisorie rilasciate ai depositanti, sia sulle cartelle ancora da depositare, alla condizione che le cedole vengano presentate per la riscossione unite al relativo titolo o insieme con esso, e del titolo venga effettuato il contemporaneo deposito agli effetti del cambio. Il pagamento delle cedole dei titoli al portatore 3.50 per cento presentate senza le cartelle relative, verrà effettuato ai sensi del r. decreto legge 25 settembre 1924, N. 149, dopo il 1.o luglio 1925, previa verifica presso la Direzione generale del Debito pubblico.

Lo stesso Ministero delle Finanze poi comunica:

«In seguito all'invito fatto ai portatori di cartelle dei consolidati 3.50 per cento (emissione 1902 e 1906) di presentarle in Tesoreria per il cambio anticipato, dopo la nota sottrazione di carta filigranata presso l'Officina delle carte valori, sono stati finora depositati circa un milione e 600 mila titoli, su un complesso di un milione e 950 mila. I titoli depositati sono stati sottoposti a rigorosa verifica presso la Direzione generale del Debito pubblico, e sono stati riconosciuti tutti genuini, ciò che dimostra l'opportunità e l'efficacia del provvedimento adottato allo scopo di impedire una circolazione illegittima del nostro maggiore titolo di debito internazionale.

In seguito agli accertamenti compiuti per i titoli depositati, è stata corrisposta in base alle ricevute provvisorie la rata semestrale 1.o gennaio 1925, e sarà regolarmente e puntualmente pagata anche quella 1.o luglio 1925. A partire dalla stessa data 1.o luglio 1925, verrà inoltre iniziato il rilascio delle nuove cartelle per il cambio anticipato ed a tal fine sono state già impartite disposizioni agli uffici competenti. I portatori di ricevute provvisorie e di cartelle non ancora depositate, potranno pertanto presentare le une e le altre per il cambio definitivo alle filiali della Banca d'Italia. Si intende peraltro, che per le cartelle non depositate in precedenza, il rilascio dei nuovi titoli non potrà effettuarsi che dopo la verifica che sarà compiuta con la massima rapidità, delle cartelle stesse da parte della Direzione generale del Debito pubblico».

La "Stampa„ di Torino sequestrata

TORINO, 17

La *Stampa* di questa sera è stata sequestrata, per un articolo contenente dichiarazioni fatte dal dott. Donati ai giornalisti, riguardanti il suo fermo a Bardonecchia.

La potestà legislativa del Governo nelle idee del relatore sul progetto Rocco

ROMA, 17

Si è riunita questa sera per l'ultima volta la Commissione parlamentare incaricata dell'esame del disegno di legge relativo alla facoltà concessa al Governo di emanare norme giuridiche. Si è svolta un'ampia discussione sull'articolo 4 concernente la potestà concessa al potere esecutivo di sostituirsi al Parlamento in alcune facoltà legislative in caso di urgente necessità.

L'on. Gatti ha letto la seconda parte della relazione, che è stata approvata. La relazione esordisce notando come la ragione precipua del disegno di legge sia quella di risolvere un problema ormai maturo nella coscienza pubblica: quello di dare disciplina legislativa al patto ormai imponente e dilagante dell'assunzione spontanea della funzione legislativa da parte del potere esecutivo, mercè l'emanazione dei decreti-legge. Rileva come il problema sia stato affrontato in tutta la sua ampiezza dal disegno di legge governativo, proponendosi una soluzione concreta ed organica. Il disegno di legge non si limita infatti, come il precedente progetto approvato dal Senato, ad una disciplina formale dei decreti-legge, ma regola altresì la facoltà che rientra nelle attribuzioni normali e proprie del potere esecutivo di emanare norme giuridiche di carattere regolamentare. Tendendosi infatti a frenare l'abuso dei decreti-legge, è importante stabilire l'ambito proprio della potestà regolamentare, venendosi a circoscrivere anche così il campo proprio del potere legislativo.

La relazione, dopo aver esaminato le teorie dottrinarie sul tema della potestà regolamentare, osserva che gli organi dell'esecuzione sono chiamati all'esplicazione di una interessante attività, che non può essere di mera esecuzione della volontà di altri organi dello Stato, che altrimenti non sarebbe una esplicazione della sovranità; ma si svolge con propria iniziativa, con quella libertà di azione, con quella discrezionalità di giudizio che richiede l'attuazione concreta e diuturna dei fini sociali e giuridici dello Stato. Tale attività si muove entro i limiti tracciati dal diritto obiettivo: limiti costituiti innanzi tutto dalla legge e dal regolamento, che si risolve in una autolimitazione del Governo. Ricondurre la facoltà regolamentare al campo di esplicazione che le è proprio, senza trasmodamenti e senza ingiustificate limitazioni, stabilire, cioè, la linea di demarcazione tra la materia spettante all'organo del potere legislativo e quella spettante al Governo, rappresenta un progresso dell'azione legislativa, poichè lo Statuto distingue bensì la legge dall'ordinanza, ma dal punto di vista formale, e non esprime la distinzione obiettiva.

La relazione quindi commenta i primi tre articoli e giustifica gli emendamenti portati dalla Commissione. Tra questi, importante quello per cui si sopprime la seconda parte dell'art. 3, relativa all'approvazione dei trattati. Illustra il concetto del potere esecutivo, che rappresenta la continuità imperante nella vita dello Stato, e giustifica l'iniziativa del Governo nel sostituirsi al Parlamento, quando la necessità lo richieda, che è essa stessa legge e ragione suprema di legge. La portata del disegno di legge è, in sostanza: oggi il Governo ha nelle mani un potere praticamente illimitato e incontrollato. La legge proposta limita con condizione sottoposta a decadenza questo potere, ristabilisce in pieno il controllo politico del Parlamento e il controllo giurisdizionale, sottoponendo il decreto legge all'osservanza di condizioni e termini, subordinatamente alla quale il decreto legge ha efficacia. Si ripristina quindi la normalità dei rapporti tra potere esecutivo e legislativo; si segna il carattere straordinario e provvisorio dei decreti legge con efficacia di sanzione, donde risulta l'utilità giuridica e politica della legge.

Le discussioni sull'Aventino dopo la vittoria della tendenza secessionista

ROMA, 17

Dopo la riunione di ieri sera della Giunta esecutiva delle opposizioni secessioniste, alcuni gruppi parlamentari aderenti al blocco aventiniano hanno ritenuto opportuno riunirsi nella giornata d'oggi per uno scambio di idee sulla situazione in seguito alla riaffermata intransigenza.

Si sono così adunati i demosociali per prendere accordi sull'azione che a loro avviso l'Aventino dovrebbe svolgere ora che si è deciso di non dar più seguito alla progettata discesa. Sarebbe proposito dei demosociali, secondo quanto risulta, di chiedere che la Giunta esecutiva concreti un piano di azione da svolgere, piano che dovrebbe particolarmente consistere nell'intensificazione della propaganda.

Adunanze e voti dei gruppi

Anche i deputati unitari si sono riuniti nel pomeriggio a Montecitorio e parimenti si sono occupati della situazione politica quale risulta dagli ultimi avvenimenti. Gli unitari proporranno che l'Aventino pubblichi un manifesto diretto al Paese, in cui dovrebbero essere spiegate le ragioni che hanno indotto le opposizioni a mantenere l'atteggiamento secessionista, e nello stesso tempo dovrebbe contenere i propositi per la nuova azione da svolgere.

I deputati unitari si sono anche occupati di alcuni recenti articoli pubblicati a firma dell'on. Farinacci, ed hanno formulato un ordine del giorno di protesta da presentarsi alla Giunta esecutiva dell'Aventino. Si è anche ventilata la proposta, che sarà vagliata dall'organo direttivo, di convocare subito dopo la chiusura dei lavori parlamentari un'adunanza plenaria dei deputati aventiniani, per un completo e dettagliato esame della situazione politica.

La Giunta esecutiva si è riunita stasera per stabilire la nuova tattica da seguire dopo la decisione antidescensionista. La Giunta avrebbe dovuto anche prendere visione ed approvare l'ordine del giorno proposto dagli unitari, ma a causa dell'assenza dell'on. Di Cesarò, per i demosociali, e dell'on. Oronobili, per i massimalisti, ha deciso di rinviare ogni decisione a domani.

Secondo quanto dichiarava l'on. Turati, in seno all'Aventino è stata formulata l'idea, che incontra l'approvazione dei deputati socialisti, i quali ne prenderanno l'iniziativa, di costituire, a somiglianza di quanto è avvenuto in Francia, un cartello delle sinistre, che dovrebbe anche servire di base per le eventuali elezioni politiche.

Critiche degli oppositori liberali

I giornali rilevano come l'Aventino per la prima volta ponga una condizione precisa per la discesa. «Si devono attendere — dice — le risultanze giudiziarie sulle responsabilità politiche che si collegano ai processi in corso.»

«Prendiamo atto — commenta la *Tribuna* — pur non senza far notare, che c'è una magistratura giudicante, alla quale è affidato il presupposto del sospetto morale. Prima che un giudizio sia intervenuto, non si può mettere in mora così su elementi incerti e prevalentemente su voci venute dal carcere, la responsabilità di un grande partito e, soprattutto, del Governo del proprio Paese. Comunque, attendiamo i giudici. Se questi, come si afferma stia per fare l'Alta Corte di giustizia nei riguardi del sen. De Bono, si pronuncieranno contro ogni allargamento di responsabilità, il presupposto morale mancherà d'improvviso. Il Paese deve constatare con profonda amarezza che un'opposizione numericamente importante, che poteva combattere con serenità e con fermezza la buona battaglia, ha preferito ancora una volta disertare con la comoda, ma ormai troppo sfruttata scusa della cosidetta questione morale, salvi lo stipendio e l'immunità.»

Scrive a sua volta il *Giornale d'Italia*, che la politica non si fa stando fermi: le soste prolungate tolgono efficacia agli atteggiamenti inizialmente più efficaci; gli atteggiamenti statici si cristallizzano e l'immobilità può trasformarsi in paralisi.»

Dei giornali fascisti, l'*Idea Nazionale* osserva «essere implicita nel deliberato aventiniano una constatazione di incapacità organica a partecipare attivamente alla vita della Nazione; chè altrimenti non può essere interpretata questa pertinace astinenza, dopo aver riconosciuto che in Parlamento si stanno discutendo leggi d'importanza fondamentale, che codificano le conquiste della rivoluzione. Di fronte a ciò, l'Aventino si astiene; quindi, ammette la superfluità pratica di una sua azione positiva, il che in politica equivale a tagliarsi fuori dalla realtà.»

Il problema centrale

Il *Mondo*, dopo aver protestato per le affermazioni fatte dai giornali fascisti di una sconfitta, anzi di una Canossa aventiniana, scrive che l'Aventino non ritira nulla e non ripiega.

«E' sempre al suo posto — prosegue il giornale — pronto e deciso a sopportare il peso di tutte le responsabilità assunte, anche per quella parte del Paese che oggi non capisce o non vuole capire, ma che capirà un giorno. L'Aventino non può dichiararsi affatto convinto di aver avuto torto, per il semplice fatto che dopo il 3 gennaio esso è stato messo nell'impossibilità di esporre e di far valere le proprie ragioni; crede, anzi fermamente, che ciò rappresenti una conferma indiretta delle ragioni medesime, che sente il dovere altissimo di mantenere sempre più ferme e impregiudicate, quanto più l'angustia della situazione fatta ai suoi assertori rende più disagevole il sostenerle ed il difenderle davanti al Paese. Comunque si voglia giudicare l'Aventino, una cosa è certa: che esso non sfuggirà mai al problema centrale, che esso volle sollevare allorchè sorse. L'iniziativa secessionista può ammettere la vittoria o la sconfitta, ma essa non può ammettere in alcun caso l'evasione o la distrazione. La via della secessione è rettilinea e deve essere fedelmente e tenacemente seguita, anche se essa conduca ad attraversare delle zone battute. Sappiamo anche noi che quella via condurrà un giorno o l'altro a guardare in faccia il problema politico. Lo sappiamo perfettamente, perchè non possiamo identificare l'episodio, per quanto grande, con la realtà totale. Ma bisogna essere passati a testa alta attraverso l'episodio per ritrovarsi degni e capaci di affrontare in pieno e non incidentalmente il problema politico.»

La spedizione aerea Mac Millan partita per il Polo

LONDRA, 17

La *Central News* ha da Boston, che la spedizione al Polo, del capitano Donald Mac Millan è partita oggi verso il Nord. La nave fu salutata da un folto pubblico entusiasta. La spedizione è fornita di tre aeroplani e tenterà di raggiungere Etab al principio di agosto. Da quella base gli aeroplani voleranno verso il capo Columbia ed in altre direzioni, per esplorare e scoprire nuove terre, di cui prenderanno possesso in nome dell'America. Quantunque la spedizione non abbia istruzioni ufficiali, si crede che possa tentare di scoprire le traccie di Amundsen, il quale probabilmente sta marciando verso il Capo Columbia nel suo viaggio di ritorno.

Le glorie marinare italiane e francesi rievocate nei brindisi di Napoli

NAPOLI, 17

Oggi, alle 12, a bordo della «Provence» l'ammiraglio Dumesnil ha offerto una colazione alle autorità italiane. Sono intervenuti l'ambasciatore di Francia Besnard, gli ammiragli Simonetti e Lobetti, i generali Albricci, Montuori e Picconetti, il console generale di Francia Noton, il prefetto Castelli, il regio commissario on. Geremicca, i comandanti delle squadre italiana e francese e gli ufficiali di Stato maggiore. Allo spumante, l'ambasciatore Besnard ha alzato il calice ai Sovrani d'Italia e l'ammiraglio Dumesnil, dopo aver rivolto un caloroso saluto alle personalità presenti, ha così proseguito:

«Questo saluto, mio caro ammiraglio, va più particolarmente a voi e alla vostra squadra, alla intera Nazione italiana, e ho la fierezza di essere stato scelto per condurre le nostre navi ed ho la gioia di incontrare le vostre in questo mirabile porto e di poter dire a colui che le comanda quanto noi fummo commossi per la testimonianza di affettuosa simpatia allorchè uno degli incrociatori della nostra squadra venne qui per prendere le spoglie dell'eroico comandante del «Dixmude».

Voi avete evocato ieri, mio caro ammiraglio, tutti gli alti motivi della nostra reciproca simpatia, e fra questi motivi il più possente è la fratellanza d'armi che ha unito tanti dei nostri sui campi di battaglia. Ma la vostra modestia vi ha impedito d'insistere sui gloriosi fatti d'arme della Marina italiana in quell'Adriatico, ove tanti dei nostri marinai vissero la stessa dura esistenza. Bisogna dunque che io vi dica che gli atti eroici dei vostri comandanti e dei vostri equipaggi, rafforzando la nostra ammirazione, rafforzano anche la nostra reciproca amicizia. E per non citare che due esempi, siate sicuri che il fatto d'arme del siluramento della «Szent Istvan», operato dal comandante Rizzo, lascia ricordi profondi nella Marina francese, perchè è uno dei più belli esempi di intelligenza e di coraggio. Siate certi egualmente che mi è particolarmente gradito di vedere fra noi, a questa bella tavola, il signor comandante Goiran, sul petto del quale brilla la medaglia d'oro, che ha così bene meritato per la sua audacia e per il suo coraggio nel forzare il canale di Fasana.

Dopo il brindisi dell'ammiraglio Dumesnil, l'ammiraglio Simonetti ha improvvisato il seguente discorso:

«Noi siamo commossi delle ammirabili espressioni che Ella ha voluto dirigerci, ammiraglio. Ieri sera il signor Ambasciatore ha pronunciato con l'accento sincero di una convinzione profonda, un discorso smagliante, che ha toccato la nostra sensibilità, giacchè l'animo nostro è sensibile come quello dei vostri cadetti di Guascogna, che vibrano alla parola appassionata di Cirano di Bergerac. Ma se il suo dire, Eccellenza, ha toccato tutte le nostre sensibilità, non ci ha meravigliato, perchè è stata la parola leale che corrisponde alla lealtà con la quale noi, siamo scesi in campo al vostro fianco con tutte le nostre armi, con tutte le nostre ricchezze, con tutte le nostre passioni per la nostra e la vostra esistenza di Nazioni libere e indipendenti. Ieri e oggi l'E. V. ha pronunciato parole improntate al sano cameratismo che è stato saldamente cementato nelle comuni glorie e nelle comuni sofferenze, ovunque si combatteva in terra, in mare e nell'aria. Con pensiero sommamente cordiale e del quale siamo grati, Ella ha voluto citare il nostro Goiran, il nostro Rizzo, ma anche noi ricordiamo con somma ammirazione il gesto meravigliosamente ardito del «Curie», che per primo ha tentato di sfondare la munitissima base di Pola; le gesta magnifiche dei vostri cacciatorpediniere e sommergibili dislocati a Brindisi, le gesta della vostra splendida aviazione dislocata a Venezia. La gloria militare vostra e nostra, in terra, sul mare e nell'aria è costata fiumi di sangue generoso, fiumi di lacrime amare, inique distruzioni di ricchezze. La storia giustamente esalta nei secoli le glorie e trascura le sofferenze, ma la storia è futura, il sangue generoso, le lacrime amare versate, le ricchezze distrutte son fatti presenti.

Tutte le nostre e le vostre battaglie, sono glorie purissime, anche nei casi in cui la fortuna fu avversa, ma quelle glorie sono materia di sofferenze e sono le sofferenze che più legano gli individui ed i popoli. E quelle sofferenze abbiamo fieramente sopportate, perchè la storia per natura è sempre egoista mentre la sofferenza è per sua tendenza sempre equanime. Non è espressione politica la mia, che marinai e soldati professano la sola religione del dovere verso la Patria, ma è espressione di profondo sentimento, che bene si accorda al sentimento che le EE. VV. ci hanno voluto esprimere in queste troppo brevi giornate, espressioni di sentimento che io vi auguro si avverino per il bene delle due nazioni. Io brindo alla gloriosa Marina francese, alla vostra grande Nazione e al vostro Presidente.»

Le benemerenze della Milizia ferroviaria rilevate nella relazione dell'on. Caradonna

ROMA, 17

La relazione dell'on. Caradonna al progetto di conversione in legge del r. decreto 30 ottobre 1924 riguardante il funzionamento della Milizia ferroviaria, ricordati i precedenti di questa formazione, accenna allo stato di dissolvimento in cui erano venuti a trovarsi i servizi ferroviari nell'immediato dopoguerra e rileva in confronto lo stato attuale, affermando che il servizio ferroviario, dopo aver raggiunto la normalità tende rapidamente alla perfezione, mutamento nel quale grande parte fu la Milizia ferroviaria.

«Mercè l'opera silenziosa e tenace di questi militi — dice la relazione — i furti, le manomissioni di colli, i danneggiamenti sono ridotti a proporzioni minime nonostante il continuo notevole aumento del traffico».

La relazione passa quindi a esaminare l'ordinamento dato alla Milizia ferroviaria, e dice che è adeguato al bisogno. La Milizia ferroviaria fa parte anch'essa delle forze armate dello Stato, e ai militi in servizio è stata opportunamente data la qualifica di agenti di polizia giudiziaria. Tutta la organizzazione della Milizia ferroviaria è fatta in modo da assicurare al Governo nazionale in qualsiasi momento la padronanza delle ferrovie. Dopo aver rilevato che un anno di impiego ha dimostrato l'utilità pratica della Milizia ferroviaria, la relazione dice infine che nel proporre alla Camera la approvazione del disegno di legge, la Commissione rivolge riconoscente il pensiero a tutti coloro, ufficiali e militi, che nell'adempimento volontario del dovere caddero colpiti a morte.

48 morti e 80 feriti nel disastro ferroviario di New Jersey

BERLINO, 17

Le notizie che giungono a Berlino da New York, dicono che le vittime del disastro ferroviario avvenuto nello Stato New Jersey, sommano a 48 morti e 80 feriti di cui alcuni molto gravi. Tranne 7 ferrovieri, i morti sono tutti americani, oriundi tedeschi. Essi erano partiti da Chicago per imbarcarsi sui transatlantici «Republik» e «Suttgart» diretti a Brema. Si tratta di viaggiatori che si recavano in Europa per rivedere i parenti ed assistere alle feste della Renania.

Movimenti sospetti intorno a Pechino
Un nuovo passo delle potenze

ZURIGO, 17

Un telegramma da Pechino informa che il corpo diplomatico ha presentato una nuova nota al Governo cinese, nella quale si richiama l'attenzione di quest'ultimo sulle sommosse avvenute in diverse città e che, allargandosi, minacciano sempre più la vita e gli averi degli stranieri. La nota prospetta gli incidenti Sciangai, Hang-Kau, Kin-Kiang e Tschin-Kiang, e dichiara che i rappresentanti stranieri sono a conoscenza dell'esistenza di un movimento xenofobo che desta le maggiori preoccupazioni. La nota esprime la giustificata speranza che il Governo della Cina si mostri all'altezza della situazione.

Un altro telegramma annunzia però l'entrata in scena nella capitale cinese delle truppe mercenarie che finora hanno condotto in Cina la guerra civile, e ciò naturalmente diminuirà di molto l'efficacia degli sforzi che eventualmente vorrà compiere il Governo cinese per assicurare l'ordine. Infatti, sarebbero entrate a Pechino due brigate delle truppe di Ciang-Tso-Lin, provenienti da Mukden. Lo scopo del loro ingresso nella capitale, a quanto affermano i comandanti delle brigate, sarebbe quello di «ristabilire l'ordine». Un certo numero di soldati del generale cattolico Feng, che da poco è passato al bolscevismo, è pure entrato a Pechino, ciò che ha prodotto allarme presso le ambasciate straniere.

Il Governo giapponese procede intanto ad inviare navi da guerra verso la Cina. Due cacciatorpediniere sono partite per Sciangai, ciò che porta a dieci le unità giapponesi presenti in quelle acque.

Apprensioni per i missionari italiani
4 r. navi con 1400 uomini nelle acque cinesi

ROMA, 17

Secondo l'*Agenzia di Roma* gli avvenimenti cinesi nella più recente fase del loro sviluppo appaiono ai circoli diplomatici italiani come notevolmente aggravati, per le ripercussioni interne, e preoccupanti per gli stranieri di ogni nazionalità. Le scarse vaghe notizie che si hanno sulle condizioni dei missionari italiani nell'interno, dove riesce meno facile alle autorità centrali comunicare e dare notizie, sono tali da preoccupare.

Attualmente le forze navali italiane che si trovano nell'Estremo Oriente e collaborano con le altre forze internazionali, sono costituite da una divisione di 4 unità, al comando del contrammiraglio Conz. Le 4 unità sono l'incrociatore corazzato «San Giorgio» con 24 ufficiali e 726 uomini di equipaggio; l'incrociatore «Libia» con 18 ufficiali e 325 uomini di equipaggio; la cannoniera «Caboto» con 7 ufficiali e 108 uomini e la cannoniera «Carlotto» con 4 ufficiali e 44 uomini. Complessivamente, dunque, le forze italiane sommano a 64 ufficiali e 1403 marinai. Il battaglione di sbarco comandato dal capitano di corvetta, Da Zara, con 11 ufficiali, costituito prima da 200 marinai, risulta oggi composto di 400 uomini essendo stato rinforzato con altri elementi.

Un telegramma di De Pinedo a Mussolini

ROMA, 17

Il *Popolo d'Italia* pubblica il seguente telegramma che il comandante De Pinedo ha inviato all'on. Mussolini:

«Merbourne 15, ore 16 (Pastern). Superate le più deserte plaghe, le avversità dei monsoni, mi sento lieto di essere qui giunto fra una moltitudine di italiani che guardano la Patria lontana con l'orgoglio di vederla risorta a nuova vita sotto la guida possente del magnifico pilota che la conduce alla gloria e a nuove fortune degne della sua storia millenaria. De Pinedo».

La difesa al processo Maggiulli

BOLOGNA, 17

Stamane alle 9 alla Corte d'Assise si è ripreso il dibattimento nel processo contro il delegato Maggiulli. La parola viene data all'avv. prof. Gregoraci, della difesa. L'oratore rifà la triste storia delle pene sofferte dal Maggiulli dal giorno che contro di lui fu sporta denunzia per calunnia, fino ad oggi, che i giurati della giuria bolognese stanno per ridonargli la libertà. Ricorda episodi svoltisi alla Corte di Udine, durante il primo processo. Con rapida sintesi espone ai giurati le varie fasi dei procedimenti giudiziari a carico del Maggiulli fino alla discussione in Cassazione, la quale portò al rinvio del processo davanti ai giurati bolognesi, non solo per vizi di forma negli atti, ma principalmente per le singolari condizioni di ambiente nelle quali il processo si svolse.

Riprendendo l'analisi dei fatti della causa, l'avv. Gregoraci rievoca le sofferenze del Maggiulli durante i dieci anni della sua ansia e del suo dolore. Secondo l'oratore, se un dubbio esiste sulla colpevolezza del Grablovitz, nessun dubbio esiste sull'innocenza del Maggiulli, che non è reo d'altro che di aver compiuto tutto intero il suo dovere. Se il Maggiulli, saputo il fatto gravissimo attribuito al Grablovitz non lo avesse denunziato, sarebbe venuto meno al suo dovere. L'oratore respinge l'accusa di ambizione mossa al Maggiulli, accusa che non trova conferma nell'operato di lui e nel suo passato di funzionario e si richiama a disposizioni di alti funzionari. Esaminate tutte queste circostanze e gli argomenti avanzati dall'accusa, l'avv. Gregoraci si avvia alla fine della sua arringa, mostrando che tutti gli atti elencati imputati al Maggiulli erano a conoscenza dei superiori diretti di lui, i quali firmarono il rapporto che autorizzava le indagini e le ricerche, sanzionando con la loro approvazione l'opera del Maggiulli.

Nell'udienza pomeridiana ha la parola il secondo avvocato di parte civile, Stormi Ringhieri. Dopo un saluto al Presidente, al Procuratore generale e ai difensori, l'oratore si addentra subito nella causa, criticando le conclusioni della difesa relativamente alla posizione del Grablovitz che, secondo lui, ha chiaramente dimostrato il suo patriottismo. Fa la storia del processo dalle origini, sostenendo la piena innocenza del Grablovitz. Tornando al questionario e agli altri elementi raccolti dal delegato contro lo scultore Grablovitz sostiene che nonostante i dubbi espressi da alcuni colleghi, il Maggiulli volle andare fino in fondo per l'ambizione di far carriera.

L'oratore a questo punto prende in esame l'ultimo interrogatorio della Zanier, nel quale la donna ritirò le accuse contro il Grablovitz. Il documento ormai viene letto per intero dal difensore, che lo analizza, per dimostrare che le affermazioni della Zanier stessa in sede di ritrattazione furono sincere. Terminata la lettura dell'esposizione della Zanier, l'oratore riprende in esame alcune circostanze già lumeggiate dall'accusa pubblica, dichiarandosi pienamente d'accordo con essa. Termina la sua arringa, invocando dai giurati un verdetto di piena giustizia.

Quindi l'udienza viene rinviata a domani mattina.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assicurazione operaia di malattia

e la legislazione sociale in Italia e nelle nuove province

Le leggi sull'assicurazione sociale sono un prodotto del diciannovesimo secolo e l'applicazione loro si è accompagnata, nei vari Stati, alla creazione della grande industria. Dove questa ebbe ritardi, tardarono tali leggi. Ora il problema viene affrontato anche dal Governo nazionale, su vasta scala. Trieste, in questo campo, è all'avanguardia; ma poichè le voci di un mutamento di sistemi hanno preoccupato le classi interessate — operai e industriali — abbiamo creduto opportuno interrogare sull'argomento il dott. Baldessari, vice direttore della Cassa distrettuale triestina per l'assicurazione di malattia dei lavoratori.

Estensione graduale

Il dott. Baldessari ci ha detto:

— L'assicurazione di malattia esiste già in tutti i paesi dell'Europa ad eccezione della Spagna, del Belgio e dell'Italia (vecchie province). In Italia furono elaborati già diversi progetti, ma finora nessuno fu attuato, per l'opposizione di certi ceti medi e degli industriali, i quali ultimi ravvisano in questo ramo di assicurazione un notevole aggravio per le loro aziende. Questa ostilità degli industriali si spiega in parte con la circostanza che essi erroneamente credono o temono che l'assicurazione debba al suo nascere venir attuata nel modo vigente nelle nuove province. Ma, in queste province, essa ebbe applicazione graduale, in un quarantennio. Ed è così che nella Penisola la legge sull'assicurazione di malattia deve essere estesa: con applicazione graduale, senza notevoli aggravi e con grande beneficio non solo per gli assicurati, ma anche per i comuni e per le province, che con queste assicurazioni sarebbero sgravati di molti oneri.

— Quale sistema vige negli altri paesi?

— Premetto che l'assicurazione di malattia esiste ora in Inghilterra, in Germania, in Polonia, in Russia, in Austria, nella Czeco-Slovacchia, in Ungheria, in Olanda, nella Svizzera e in Jugoslavia. In questo ultimo Stato l'assicurazione di malattia esisteva, fino al 1920, soltanto nella Slovenia e parzialmente in Croazia; poi fu estesa alla Serbia, alla Bosnia, Erzegovina e Montenegro. In Francia l'assicurazione di malattia esiste — come in Italia — solo nelle province liberate, Alsazia-Lorena, dipartimento della Mosella, del basso e dell'alto Reno e precisamente in base alla legge germanica del 1889, che la Francia, industriale quanto e più dell'Italia, deliberò di estendere a tutti gli 83 vecchi dipartimenti. Di tale legge, opportunamente modificata e adattata, non si attende che l'approvazione del Senato francese.

Nell'Alsazia-Lorena, su una popolazione di oltre un milione e mezzo, un quarto di milione è rappresentato gli iscritti alle 25 casse ammalati ivi esistenti. A capo di tutte, sta la cassa ammalati di Strasburgo, che ha 55 mila affiliati. Sono organizzate a un dipresso come le casse ammalate della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

L'assicurazione sociale in Italia

— Come trovano applicazione le leggi di assicurazione operaia in Italia?

— In Italia (vecchie province) l'assicurazione sociale comprende l'assicurazione contro gli infortuni, quella d'invalidità e vecchiaia e quella contro la disoccupazione involontaria, e la Cassa di maternità; manca il ramo d'assicurazione obbligatoria contro i rischi di malattia, che dovrebbe essere la base di tutte le altre. Nelle nuove province l'assicurazione contro gli infortuni non comprende gli operai agricoli; quella contro l'invalidità e vecchiaia è limitata alla classe impiegatizia. Ora sembra che si voglia estendere quest'ultima assicurazione anche alle nuove province con l'ampiezza che essa possiede nelle vecchie province ma senza che con ciò derivi un maggior aggravio alla classe padronale e per raggiungere questo scopo dovrebbero essere ridotti i contributi e quindi per conseguenza le prestazioni della vigente assicurazione di malattia. A ciò però si oppongono recisamente le classi operaie e i loro sindacati, appoggiati in ciò dagli organi direttivi del partito nazionale fascista.

I sindacati operai non intendono adagiarsi alla soluzione accennata e chiedono piuttosto che l'assicurazione d'invalidità e vecchiaia sia bensì introdotta anche nelle nuove province, ma senza alcun pregiudizio dell'assicurazione di malattia come esistente oggi, e che per equiparare le condizioni degli industriali delle vecchie e delle nuove province sia introdotta in quelle l'assicurazione di malattia (sia pur all'inizio in misura ridotta, suscettibile di ampliamenti in avvenire) affine di soddisfare ad un vecchio postulato delle classi lavoratrici e portare l'Italia in fatto di assicurazione sociale, al livello degli altri paesi d'Europa.

La funzione delle casse ammalati

Una persona, che conosce il pensiero del presidente della Cassa distrettuale, signor Zuccheri, ci ha detto:

— Le casse ammalati oggi rappresentano un prezioso e inviolabile patrimonio delle classi lavoratrici nella Nazione che marcia verso lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura e costituiscono, inoltre, la parte vitale della legislazione sociale. L'obbligatorietà dell'iscrizione degli operai da parte delle industrie rappresenta un'indiscutibile garanzia per il lavoratore colpito da malattia, e tutto ciò vale oggi anche per la sua famiglia.

Secondo un piano sapientemente organizzato, tutte le casse distrettuali, valendosi dei propri statuti e dei propri capitali, istituirono in questi ultimi tempi moderni dispensari antitubercolari, sanatori chirurgici, colonie marine e alpine per i figli degli affiliati e degli stabilimenti speciali dotati delle più moderne cure per poter raggiungere lo scopo che si prefigge oggi la scienza moderna, quello cioè di preservare e di irrobustire la capacità produttiva del lavoratore.

Chiunque s'interessa dell'esistenza della vita dei lavoratori, delle loro famiglie e della loro migliore sistemazione, deve indubbiamente affrontare la realtà, così com'è, senza scandalizzarsi se, in determinati momenti, si ritengono utili certe leggi usate da un popolo o da un altro; l'importante è che non si abbia la privativa dei sistemi e dei metodi infallibili. Bisogna dare a tutto il popolo italiano la possibilità di esaminare la situazione e il beneficio delle leggi sulle previdenze sociali, bisogna chiamare gli operai a fianco delle forze che hanno il preciso compito di difendere le conquiste civili: solo così, in un popolo che ha un millennio di civiltà, si creeranno lentamente le coscienze e la profonda convinzione della utilità dell'introduzione della legge sull'assicurazione obbligatoria contro il rischio di malattia anche nelle vecchie province del Regno.

Le trattative in corso

Non s'intende con questo menomamente sminuire il valore delle trattative che si svolgono in questi giorni a Roma per difendere l'esistenza delle casse di malattia; chè anzi, qualunque sarà il risultato di questi colloqui presso il Ministero dell'Economia Nazionale e con il Presidente del Consiglio, non potrà non venire vantaggio al problema; non fosse altro perchè si farà strada la necessità che gli uomini migliori facciano un esame un po' più profondo della situazione riguardante la legislazione sociale e volgano lo sguardo un po' più lontano, per avere finalmente una precisa visione di quello che si va maturando in riguardo in tutti i paesi che sono all'avanguardia della civiltà.

Il collocamento del monumento ai Caduti

Una lettera del sen. Segrè-Sartorio

Esprimendo il pensiero che fosse il Comune a dover prendere una deliberazione sul monumento ai Caduti, intendevamo ieri chiudere definitivamente la breve discussione pubblica che c'è stata sull'argomento e che d'altronde non poteva non delinearsi, dato il sorgere, in rispettabili circoli di cittadini, d'un'opinione favorevole a modificare il primo programma. Riaffermiamo oggi il nostro convincimento che appartenga al Comune il prendere una deliberazione: e soltanto in via d'eccezione, e come atto di doveroso rispetto a così benemerito cittadino, pubblichiamo quanto ci scrive il senatore conte Salvatore Segrè-Sartorio, che assente dalla città nei passati giorni, non potè prima d'ora manifestare il proprio pensiero. Ecco la sua lettera:

«Non parlo della fontana e della colonna che oltre ad essere ricordi dell'Austria, sono talmente brutte da non giustificare punto la loro conservazione; constato invece che in tanti anni dacchè siamo redenti, i monumenti che devono parlare al cuore ed alla mente dei concittadini, e devono riaffermare o rivelare al forestiero i fasti della nostra città, superba per la sua secolare lotta, coronata dall'eroismo dei suoi volontari, non esistono ancora.

Il monumento alla Terza Armata — per il quale è depositata da parecchi anni una modesta somma alla Banca d'Italia — ha incontrato difficoltà d'ogni specie ed ora appena c'è la speranza di vederlo attuato.

Il monumento della Vittoria ha richieste tutta la tenacia degli iniziatori e la grande munificenza del Ministero della Marina perchè si riescisse nell'intento.

Oggi, il monumento che deve essere la più solenne testimonianza, simbolo della passione e del martirio serenamente sofferti per l'Italia e per Trieste dai triestini, si vuole relegarlo al Camposanto. Propriamente relegarlo.

Al Camposanto ci sono le salme, e i nomi incisi nella pietra sono già monumento grande e solenne. In quel pio luogo devono convergere i pellegrinaggi dei triestini che vogliono onorare i Caduti nella estrema battaglia per la redenzione della Patria.

Ma il monumento che deve ricordare a tutti gli italiani e agli stranieri la storia del nostro Risorgimento, e deve testimoniare del sangue versato dalla nostra gente, non può necessariamente sorgere che nella nostra piazza maggiore, centro della nostra vita politica.

Non per la bellezza della piazza o perchè fu il cuore della nostra vita municipale e ad essa siamo legati da tanti ricordi, ma perchè è e sarà sempre il posto centrale, dove tutti convengono, e dove il monumento s'imporrà all'attenzione e alla devozione di tutti, anche a chi vorrebbe non vedere.

Così non solo i nomi di Guglielmo Oberdan e degli ultimi martiri, che sono oramai conquistati al cuore di tutta la Nazione, ma anche quelli dell'eroica falange dei volontari dell'ultima guerra resteranno impressi nella memoria dei viventi e dei posteri. Salvatore Segrè-Sartorio.»

Esami di ammissione alle scuole medie

Nelle città, come Trieste, che sono sedi di esami di maturità e di abilitazione, i quali si terranno nel luglio, il Ministero ha disposto, secondo quanto è previsto dall'articolo 28 del Regolamento, che gli esami di ammissione si tengano nel giugno prima che nelle altre città. Perciò a Trieste in tutti i corsi superiori degli istituti medi e magistrali, nonchè in tutte le ultime classi del corso inferiore dei medesimi istituti e nell'ultima classe del corso integrativo della Scuola complementare le lezioni cessano col 18 e gli esami di ammissione e di idoneità si iniziano col giorno di lunedì 22.

Adunque le prove scritte dell'esame di ammissione alla prima classe ginnasiale, dell'Istituto tecnico inferiore, dell'Istituto magistrale inferiore e della Scuola complementare si faranno nei giorni 22 e 23 giugno, quelli di ammissione al Liceo classico nei giorni 22, 23, 24 e 25; quelli di ammissione al Liceo scientifico, all'Istituto tecnico superiore, all'Istituto magistrale superiore nei giorni 22, 23, 24, 25, 26 e 27, quelli di ammissione al Liceo femminile nei giorni 22, 23 e 24. Le prove orali seguiranno nei giorni annunciati sull'albo delle singole scuole. Gli alunni dovranno presentarsi alle 8.30, le prove avranno principio alle 9.

All'Istituto tecnico „Leonardo da Vinci". Tutti gli esami presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» eccettuato l'esame di abilitazione tecnica (esame di Stato), cominciano lunedì 22 corr. alle ore 9.

Al Liceo femminile „Riccardo Pitteri". Gli esami d'ammissione e d'idoneità presso il R. Liceo femminile avranno inizio lunedì 22 corr. alle 9. Il diario delle prove è esposto all'albo della scuola (Piazza degli Studi 4, primo).

Esami nelle scuole elementari comunali per alunni privatisti. Il Municipio comunica che gli esami nelle scuole elementari comunali avranno inizio lunedì prossimo 22 corr. alle 8. Per l'ammissione agli stessi, gli alunni privatisti devono presentare domanda su carta libera, in tempo utile, alla Direzione della scuola più vicina alla loro abitazione.

Alla domanda devono essere uniti i certificati di nascita e di vaccinazione, nonchè di rivaccinazione per i soli alunni che abbiano compiuti 8 anni di età. Gli alunni non sono tenuti a pagare alcuna tassa di esame.

Un ordine del giorno del Sindacato bancari. Il Sindacato bancari, nella sua assemblea di ieri, ha votato il seguente ordine del giorno: «Gli addetti alla Banca Commerciale Triestina iscritti al Sindacato nazionale bancari, riunitisi in assemblea straordinaria la sera del 17 corr. nei locali della Corporazione dell'impiego, presa visione dell'articolo intitolato «Un gravissimo fatto alla Banca Commerciale Triestina - Torino», apparso sul *Giornale dei Bancari* di Milano del 5 giugno, senza entrare in merito alla vertenza sorta per il licenziamento del signor Fezzia, presidente della commissione interna della sede di Torino della Banca Commerciale Triestina, protestano altamente per le frasi suonanti volgare ingiuria al corpo degli impiegati della Banca Commerciale Triestina della Venezia Giulia, che l'anonimo articolista definisce «Vivaio di austriaci e di croati», deplorano vivamente che un giornale che ama definirsi imparziale e sereno possa impunemente ledere i sentimenti più sacri degli impiegati».

L'89.o anniversario del Corpo dei bersaglieri

Oggi — 18 giugno — ricorre l'89.o anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri.

Ottantanove anni di esistenza: ma quanta storia, quanta gloria accumulata passo passo, attraverso le fortunose vicende di questa nostra Patria, miracolosamente risorta!

Riandare bisogna al passato, volgersi indietro verso gli anni lunghi e grigi della schiavitù tirannica dello straniero, per misurare l'asprezza della via percorsa tra infinite difficoltà superate unicamente per la saldezza dell'animo di un popolo — il nostro — che volle essere libero. Ma allorchè ci si volge al tempo trascorso, quando contempliamo, ammirando, la ormai secolare gesta per cui fu possibile che dal mare africano al Brennero l'Italia fosse una, scorgiamo chiaro, diritto e austero un simbolo che per incontaminata purezza eroica meritò di rappresentare dentro e fuori i confini, l'immagine e l'espressione viva dell'Esercito nostro.

Tale il bersagliere.

Simbolo e realtà, poichè in lui sono raccolte le virtù maggiori di questa nostra antica razza latina, nella quale sono magnificamente contemperati il forte cuore e l'agilità delle membra. Simbolo e realtà, chè la nascita di questo mirabile Corpo, al pari dei primogeniti di nobilissimo e antico lignaggio, servì a rinnovare lo spirito militare del vecchio Piemonte, rinverdire la gloria sabauda, accendere di pura fede e di maggiore entusiasmo le generazioni che una incorruttibile aspirazione condusse dagli incerti e sfortunati inizi del 1848, alla luce sfolgorante della incontestata vittoria del novembre 1918.

A noi, l'immagine di questa milizia di veliti rotti ad ogni fatica, usati a combattere scioltamente, rapidi, leggeri il cui obbedire ha la prontezza vibrante dello scatto, a noi si rileva come un'ondata di giovinezza gagliarda, di visi abbronzati, di fruscianti piume al vento, di vita. Cotesta immagine costituisce nella sua sostanza un preziosissimo tesoro di spirito militare, di marzialità, di disciplina, di ferrea volontà nel combattere: virtù supreme e indispensabili per un esercito, chè ove difettino a nulla valgono e la capacità dei capi e la bontà delle istituzioni. In ciò consiste il pregio singolare di queste truppe scelte: essere di esempio alle altre truppe, determinando quindi una nobile gara di valori morali in cui è veramente il segreto della vittoria.

***

Dal 1836 fino a ieri i bersaglieri furono sempre presenti. Presenti ove c'era da combattere, dove si moriva per l'Italia. Niun sacrificio fu loro risparmiato: primi tra i primi, pagarono generosamente in ogni circostanza l'onore di essere tali. Sui verdi campi lombardi, sulle ambe africane; sui picchi dell'alpe nevosa o presso le stagnanti paludi costiere, cavallerescamente versarono il tributo di sangue, sublime lavacro da cui l'immagine della Patria volta a volta risorgeva purificata e grande agli occhi dei popoli e delle nazioni.

Dire della gloria di costoro è raccontare la storia della terza Italia. Dal 1848 al 4 novembre 1918. Da Monzabano a Pastrengo, da Sommacampagna alla Cernaia, da S. Martino a Capua, a Ancona, a Castelfidardo, a Custoza, a Roma, in Eritrea, in Libia, a Rodi fino all'ultimo colpo di fucile sparato a Vittorio Veneto.

Tali al loro principio, tali oggi; così, sempre.

Di quanta fierezza non dovettero essere animate quelle quattro compagnie che nel fiorente maggio del 1848 scesero in campo contro il nemico, allora d'oltre Ticino?

Erano state divise con studiata parsimonia tra i due corpi d'Esercito, ma una fu assegnata al gran quartiere generale insieme ai tre squadroni di carabinieri a cavallo a scorta del Re. I carabinieri ebbero il vantaggio di essere i primi a compiere il loro dovere sul campo, caricando l'audace nemico onde proteggere la vita dell'italico Re sabaudo; ai bersaglieri invece spettava l'ingrato compito di fare scudo dei loro petti al Re a Milano in una tragica notte di sanguinosa e dissennata rivolta, provocata dalla esasperazione della sconfitta patita.

D'allora è una sinfonia eroica di date, di gesta la cui trama ha già preparato la leggenda futura; di nomi le cui sillabe fanno fremere di commozione le labbra e i cuori.

Oggi il magnifico e glorioso Corpo — del quale due battaglioni posero primi piede a Trieste nella giornata consacrante la liberazione — oggi festeggia l'anniversario della nascita che è insieme quello della rinascita della Patria.

All'11.o reggimento, la cui storia è legata ormai alla storia e alle fortune di queste terre redente, giunga oggi il nostro augurale saluto, insieme a quello di tutti coloro che l'Italia amano e vogliono rispettata e temuta.

***

In occasione dell'89.o anniversario dell'arma, l'Associazione bersaglieri in congedo «Enrico Toti» pubblica il seguente manifesto:

«Bersaglieri! In alto il cuore generoso e gagliardo! L'89.o anniversario della nostra esistenza oggi si celebra nella ripresa fervida del lavoro operoso cui attende con perseverante alacrità il nostro popolo meraviglioso.

Fieri del nostro passato storico che in così breve volgere d'anni è assurto ad altezza di epopea, tanto da riassumere in conspetto del mondo il valore e la virtù di nostra gente, orgogliosi del retaggio di gloria che il nostro grande fondatore Alessandro La Marmora e l'innumerevole falange di caduti, dal ponte di Goito al Trivio di Paradiso in cento vittorie ci hanno lasciato, guardiamo fidenti nei destini immancabili d'Italia.

In questa superba rinascenza degli spiriti che pervade la Patria, da Trieste, gemma preclara dell'Adriatico nostro, si elevi in quest'alba radiosa la titanica figura di Enrico Toti nella sublimità del suo olocausto. I labari di gloria onusti rifrangano aurei bagliori sulle cuspidi intangibili dei nostri termini sacri. L'ora che passa ci trovi oggi come ieri e come domani indissolubilmente uniti, pronti al sacrificio e al martirio per la grandezza della Patria, per la devozione al Re».

La conferenza sul cancro. Rammentiamo che oggi, alle 19, nella palestra della Scuola di via Parini si terrà, sotto gli auspici dell'Associazione italiana per l'igiene, la conferenza del comm. dott. Ettore Oliani su «La lotta contro il cancro».

La festa per la Scuola di via Giotto. Domenica, nel Ricreatorio «Giglio Padovan» si terrà l'annuale festa pro dote della Scuola elementare di via Giotto. Il Comitato, il quale vuole che la festa riesca interessante e rispondente al suo nobile scopo, ha elaborato un ricchissimo programma in cui sono compresi cori, balletti, esercizi ginnastici e l'esecuzione di monologhi e di una commediola. Il programma sarà svolto dagli scolari, pazientemente ed egregiamente preparati. Sul piazzale, inoltre, suonerà la fanfara del Ricreatorio stesso e funzionerà una ricca pesca miracolosa.

Le feste estive della Società corale teatrale. Fervono i preparativi per le due grandi feste estive che la Società corale teatrale terrà sabato 20 corrente, dalle 20 in poi, e domenica 21 corrente, dalle 17 in poi nel giardino della trattoria «Alla Corale», in via Arcata e via Vidali. L'attrattiva dei due grandi concerti, eseguiti da tutta la massa, la ricca pesca miracolosa, la posta volante con l'elezione della «Reginetta della Corale per il 1925» e altre sorprese, attrarranno in folla gli amatori del bel canto e tutti i simpatizzanti del sodalizio.

L'assemblea generale dell'Università popolare

Utile e feconda fu l'attività esplicata nel campo colturale e in ogni sua manifestazione artistica dall'Università popolare, che il pubblico triestino seguì con molta simpatia e con frutto, avendo ben compreso il consiglio direttivo tutta l'importanza e il bisogno di seguire il fermento d'idee e le correnti estetiche della nuova Italia. E questa attenzione del pubblico è indubbiamente indizio di un vivo e promettente risveglio spirituale che fu messo in rilievo ieri sera alla seconda assemblea che l'Università popolare tenne nella sala massima del Circolo Artistico.

L'attività dell'Associazione

L'adunanza fu aperta dal presidente prof. Baccio Ziliotto, che, pronunciato un breve discorso di circostanza, dichiarò aperta la assemblea e invitò il segretario prof. Marino Szombathely a leggere la relazione sull'attività sociale. La relazione, dettata con la consueta chiarezza ed eleganza di stile dall'instancabile segretario dell'Università Popolare, rileva che all'atto della costituzione a ente morale si annoveravano, attorno al nucleo dei fondatori, circa 1200 soci ordinari e 600 familiari e studenti. Durante l'anno altri 300 se ne aggiunsero, ma quella di Trieste è ben lungi dal raggiungere gli 8000 gregari che, per esempio, conta l'Università popolare fiorentina; ma è altrettanto vero che la nostra Università ha esplicato una opera culturale superata solo da poche consorelle. Quest'opera fu incoraggiata in prima linea dalla Cassa di Risparmio e dal Comune. Accennando alla cronaca, ricordò tra gli animatori il prof. Stenta e il prof. Iess, sostituiti poi, il primo dal dott. Plitek, e il secondo, dal prof. Giovanni Bartoli; rilevò la collaborazione del direttore didattico sig. Benolli e del maestro Cecchini; accennò alla preparazione per la gita in Umbria e nella Toscana, la quale sarà effettuata il 30 p. v., con bel numero di partecipanti; e infine parlò dell'attività didattica, mettendo in rilievo i concerti datisi con la cooperazione di egregi esecutori, sia concittadini che di altre città, specialmente menzionando i concerti sinfonici organizzati da Cesare Nordio e da Cesare Barison con l'orchestra della Società dei filarmonici. Nel campo della cultura, ricordò le conferenze (111 nella sede centrale) tra le quali originalissime quelle di Valentino Piccoli, Vincenzo Cento, Alfredo Galletti, Sebastiano Lopez, Pietro Orsi, Paolo Arcari, Ofelia Mazzoni, Romolo Caggese, Giuseppe Fanciulli e Giuseppe Tarozzi.

Prospera attività ebbe la sede di S. Giacomo, specialmente mercè la personale iniziativa del segretario sig. Tinta e dell'ing. Godina. Complessivamente — compresi i corsi di lingue straniere — si calcolarono 50 mila i frequentatori che presero parte alle svariate manifestazioni culturali della Università Popolare. Vi è quindi una ragione di incoraggiamento, e il relatore concluse auspicando al proselitismo dei soci e richiamando la cittadinanza a una sempre maggiore attenzione su quanto sta facendo l'Università nel campo della cultura. (*Approvazioni*).

La bandiera sociale

Il cav. Guido Hermet, tesoriere, ha fatto, quindi, la relazione finanziaria, rilevando che i bilanci si sono chiusi con un passivo, ragione per cui occorre — concluse — intensificare l'opera di propaganda e l'attenzione degli enti sulla provvida attività che sta svolgendo l'Università.

Aperta la discussione, hanno parlato l'avv. Levi-Viola e il comm. Doria, il quale ha rivolto un pensiero di gratitudine ai pensatori connazionali che portarono a Trieste un così largo contributo di idee.

La relazione morale e quella finanziaria furono approvate all'unanimità. Il presidente ha poi consegnate le medaglie d'oro per benemerenze ai signori Umberto Furlan, ing. Godina e Tinta, e ne ha distribuite d'argento e di bronzo ad altre persone meritevoli.

A nome di un gruppo di signore, la signora Plitek ha offerto una bandiera nazionale, lavorata finemente, destinata a rappresentare l'Università in tutte le pubbliche manifestazioni. Nell'atto di ricevere in consegna il vessillo, con parole nobilissime il presidente Ziliotto ringraziò le signore e rilevò l'alto significato del dono.

Il consiglio direttivo

Si è quindi proceduto all'elezione delle cariche sociali, alle quali furono chiamati all'unanimità, per scheda, i signori: dott. Giuseppe Reina, presidente onorario; ing. Gualtiero Godina, dott. Umberto Guastalla, Guido Hermet, avv. Enrico Illeni, dott. Antonio Kabler, prof. Livio Livi, prof. Romeo Neri, dott. Venceslao Plitek, dott. Silvio Rutter, prof. Marino Szombathely, prof. Baccio Ziliotto, consiglieri; prof. Giovanni Bartoli, direttore della sede di S. Giacomo; Giovanni Bertolizio, Ettore Plankenstein, dott. Pier Paolo Luzzatto Fegiz e Alfonso Pepeu, sindaci.

L'arrivo della Carovana del Touring Club Italiano. Domenica alle 19 giungeranno in piazza Oberdan i 300 partecipanti all'escursione organizzata dal T. C. I. ai campi di battaglia. Il corpo consolare triestino del T. C. I. e i soci della nostra città, come pure le eventuali rappresentanze delle associazioni sportive, sono invitati a ricevere degnamente gli ospiti. Gli escursionisti si recheranno nella caserma Oberdan a depositare una corona in omaggio al Martire. La mattina del 22 alle 7.30 la carovana, con il piroscafo «Tergeste» della Capodistriana, farà una visita al porto, accompagnata dalla direzione dei Magazzini Generali. Alle 9.30 la comitiva partirà da piazza Oberdan alla volta di Postumia per la visita alle grotte, per proseguire indi al S. Michele, Redipuglia e altre località più importanti del fronte. Direttore della carovana è il prof. Ervino Pocar di Gorizia, vice segretario generale del T. C. I.

Onorificenza. Il ten. col. Ubaldo Diciotti, comandante in II della Capitaneria di porto, è stato insignito della croce di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. L'onorificenza testè conferita al col. Diciotti è giusto riconoscimento dei meriti acquistatisi quale intelligente e zelante funzionario. Congratulazioni.

I ringraziamenti degli operai della Franchi a Trieste. Ieri pervenne al sindaco sen. Pitacco, il seguente telegramma: «Operai tutti ammirati della potenza industriale, commerciale e della magnificenza della città e dei dintorni, profondamente commossi della fraterna accoglienza di Trieste. Le inviano a mezzo mio calde espressioni di simpatia e di riconoscenza.

Devotamente ing. Franchi.»

Laurea. Il nostro concittadino sig. Pino Schromek s'è laureato in ingegneria navale e meccanica presso la R. Scuola d'ingegneria navale di Genova.

(Note di cronaca)

L'interesse per il Concorso del Nazionale

L'originale concorso del Teatro Nazionale ha suscitato molto interesse, tanto da pronosticare un esito quanto mai brillante. Data la viva partecipazione del pubblico per l'iniziativa, la direzione ha deciso di tenere ancora aperte le iscrizioni. I genitori che vogliono iscrivere i loro bambini al concorso si affrettino a darli in nota alla direzione del Teatro Nazionale, al Teatro Eden e al Gran Cinema Italia. E' indubbio che Trieste darà all'arte muta il tanto atteso bambino o bambina prodigio; e questa volta sarà un italiano che sarà il preferito.

Seduta del Consiglio comunale

I consiglieri comunali hanno ricevuto l'invito alla seduta convocata per lunedì 22 giugno 1925 alle 19.30, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

A) Adunanza pubblica. I) Comunicazioni. II) Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale: 1. Deliberazioni in merito all'impianto rispettivamente alla disdetta, di alcune linee telefoniche d'ufficio ed approvazione delle rispettive spese di impianto e di quelle di abbonamento. 2. Deliberazioni in merito all'approvazione di alcune spese per rimunerare degli impiegati per lavoro straordinario. 3. Deliberazione di massima nei riguardi della fissazione delle pigioni degli alloggi e dei locali d'affari nelle case di proprietà comunale e delle fondazioni pie per l'anno 1925-1926. 4. Aumento del diurno da lire 18 a lire 22 alle dattilografe avventizie. 5. Aumento a lire 1200 annue dell'indennizzo per ammanchi di cassa al cassiere della «Piccola Cassa» dell'Economato. 6. Autorizzazione ad assumere due salariati avventizi per la custodia del Museo civico di storia ed arte durante le ore di apertura al pubblico dello stesso. 7. Deliberazione in merito alla riassicurazione degli inventari degli istituti scientifici del Comune. 8. Approvazione della spesa di lire 90.000 per il vestiario dei vigili urbani nella stagione estiva. 9. Approvazione della spesa di lire 140.100 per la fornitura di biancheria all'ospedale R. Elena. 10. Deliberazione in merito all'installazione di due fanali a gas lungo la via Costantino Ressmann. 11. Autorizzazione ad assumere tre cursori avventizi.

12. Fissazione delle rimunerazioni per il lavoro prestato oltre l'orario normale dagli impiegati dell'astanteria dell'ospedale Regina Elena. 18. Deliberazione in merito all'illuminazione elettrica dell'androna e delle scale della casa comunale n. 43 del Corso V. E. III. 14. Acquisto di circa 65 tonn. di olio combustibile a lire 630 la tonn. per il Servizio comunale degli Acquedotti. 15. Autorizzazione ad assumere, per la durata del bisogno, un assistente tecnico col diurno di lire 36. 16. Deliberazione in merito ad una aggiunta integrativa all'art. 11 del regolamento generale per gli operai maschi e femmine del Comune approvato dal Consiglio comunale in data 5 marzo 1925. 17. Deliberazione in merito alla conciliazione immediata di 32 specie di contravvenzioni. 18. Deliberazione di presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la determinazione del Ministero delle Finanze in merito alla inapplicabilità del dazio sulla produzione interna della pasticceria fresca e dei gelati. 19. Deliberazione in merito al riordinamento del lastrico in dipendenza dalla trasposizione dei binari tranviari dalla piazza Unità e dalla piazza Verdi alle rive. 20. Assegno alle donne addette alla pulizia degli uffici di un sussidio di cent. 80 al giorno per il periodo dal 1.o gennaio al 30 giugno 1925. 21. Deliberazione in merito al vitto da fornirsi alle allieve levatrici della r. Scuola di ostetricia, che prestano servizio d'infermiere nella sezione maternità. 22. Assegno ai funzionari comunali dell'importo di lire 18 quale indennizzo per l'acquisto di oggetti di cancelleria per il II semestre 1925. 23. Deliberazione di eseguire la costruzione di un tratto di strada in Chiarbola superiore (Ponziana) in via di trattativa diretta. 24. Deliberazione in merito alla mercede dei guardiani dei bagni pubblici.

III) Autorizzazione alla Tramvie municipali di erogare l'importo di lire 150.000 per le onoranze a S. M. il Re in occasione del 25.o anniversario di regno. IV) Autorizzazione all'Officina comunale del gas ed elettricità di erogare allo stesso scopo l'importo di lire 150.000. V) Discussione ed approvazione del regolamento di polizia urbana. VI) Proposta di creazione in organico di cinque posti di alunno amministrativo e di aumento dei posti di archivista.

B) Adunanza segreta.

L'Istituto femminile di coltura premiato. Apprendiamo che il Ministero dell'Istruzione ha assegnato un premio di incoraggiamento di lire diecimila e che la Giuria della Mostra didattica nazionale di Firenze ha assegnato la medaglia d'oro all'Istituto femminile di coltura.

La Scuola elementare privata «Galileo Galilei» premiata a Firenze. Alla Mostra didattica nazionale, tenutasi a Firenze nel marzo-aprile scorso, la Giuria della sezione «Terre redente e invase» ha assegnato alla Scuola elementare privata «Galileo Galilei» di Trieste il diploma di medaglia d'argento.

COMUNICATI *)

NAVIGAZIONE A VAPORE "RAGUSEA„
SEDE IN RAGUSA

Linea
TRIESTE - GRAVOSA - CATTARO

Con il celere piroscafo a doppia elica «Kumanovo»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle 16.30.

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Nord-Africa
Il piroscafo
"SARACENO„
Viaggio N. 8
caricherà a Trieste il 22 corrente per:
TARANTO, MALTA, BENGASI e TRIPOLI

Adriatico-Algeri
Il piroscafo
"GUIDO BRUNNER„
Viaggio N. 5
caricherà a Trieste, verso la fine del corrente mese, per:
MALTA, SUSA, TUNISI, ALGERI
(toccate facoltative Bona e Philippeville)
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 848, 858, 119

Gastone Levi
Ufficio Assicurazioni - Piazza Unità 3, primo
assume assicurazioni a premi e condizioni di concorrenza.
Rami speciali: Sicurtà bagagli
Sicurtà servitù
Sicurtà danni di pioggia.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA„
da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15 la domenica alle 21.
I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—
Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

SIGNORE ATTENDETE
per i vostri acquisti la CASA TROMBETTA, che sarà all'Hotel Savoia il 22 corrente con la sua ultima collezione di modelli per il mare e per la montagna.

Maison Melitte
HOTEL DE LA VILLE
espone la sua ricca collezione di modelli recentissimi.
NUOVO ARRIVO!

Forestiero di passaggio
acquista oggetti artistici, mobili antichi di valore, quadri e pietre preziose. — Hotel Metropole, stanza N. 4.

Consorzio sanitario di Idria
A tutto 10 luglio prossimo venturo è aperto il Concorso ai posti di:
1) Medico con titoli chirurgici e pratica relativa per la condotta di Idria Città e direzione dell'ospedale. Stipendio annuo lordo lire 11.000 più lire 600 indennità servizio attivo.
2) Medico per la condotta dei comuni di Ceconico, Ledine, Voschia, Idria Inferiore, Godovici, Dole e Montenero. Residenza Idria. Stipendio annuo lordo lire 9000 più lire 3000 indennità mezzo trasporto obbligatorio e lire 500 indennità servizio attivo.
3) Medico chirurgo per la condotta dei comuni di: Circhina, Montesanvito e Sebreglie. Residenza in Circhina. Stipendio annuo lordo lire 9000 più lire 3000 indennità mezzo di trasporto obbligatorio e lire 500 indennità di servizio attivo.
Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune di Idria, capo consorzio.
Il commissario prefettizio di Idria:
ROMEO ANGELELLI

Il Municipio di Umago
rende noto che il
Mercato di Bozzoli
si aprirà in questa città nel grande Teatro Coslovich
il giorno 20 Giugno 1925
Si avvisano tutti gli interessati che il mercato sarà quotidianamente tenuto al corrente dei prezzi dei bozzoli delle principali regioni seriche del Veneto e Lombardia.
Sulla piazza funzionerà un essicatoio ad aria calda.
Il mercato sarà disciplinato da appositi rappresentanti del Municipio e sarà dotato di bilancia controllata.
La merce quest'anno riuscirà superiore di quella del passato, poichè la Cattedra provinciale di agricoltura, tenuto conto della importanza di questo centro serico, che è il principale della provincia, ha stabilito qui un corso razionale di bachicoltura che viene diretto da un tecnico specialista dell'Istituto superiore di bacologia di Padova.
Il sindaco: f.to Leopoldo Balanza

Prof. dott. cav. UGO ERSETTIG
RADIUMTERAPIA per dermatosi
(angiomi, cancroidi cutanei, mucosi, lupus, neoplasie degli organi genito-urinari). Ogni lunedì e venerdì, dalle ore 13 alle ore 15. Sanatorio Triestino, Via Rossetti N. 48 a. Trieste

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, II p.

CALZE CHEMNITZ

Via Genova 10

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000
TRIESTE
VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-78
FILIALE FIUME: via Garibaldi 15, tel. 793
AGENZIA ZARA: Calle Larga
Compera Oro, Argento, Platino
e MONETE fuori corso
VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici
FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice
LABORATORIO d'analisi chimiche

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per il Rione del Re

Seguitando la pubblicazione della XV lista delle oblazioni per le onoranze a S. M. il Re, diamo oggi:

Giovanna Furlan lire 1, Caterina Colognatti 1, Maria Stok 2, Anna Gherdol 2, Elisa Destradi 1, Italia Gazet 2, Maria Lorenzon 1, Pina Udovich 1, Giovanni Duret 1, Marcello Padovan 1, Ermanno Candusso 1, Caterina Caterin 2, Ida Liciach 1, Amalia Bobich 1, Carmela Epich lire 1, Adele Apollonio 1, Antonia Stambach 1, Maria Cabalau 1, Carla Cheber 1, Anna Gracogna 1, Pina Miani 1, Rosalia Milloch 2, Maria Lavarian 1, Luigia Perin lire 2, Maria Bitti 1, Luigia Caris 1, Gilda Turchi 1, Francesca Radessich 5, Antonia Parovel 3, Lucia Lelli 2, Carla Zanier 5, Giuseppina Bassi 1, Maria Gorianz 2, Carmela Dapreto 5, Celso Taddia 2, Maria Furlani 2, Edvige Pozzati 5, Rosa Sabina 2, Maria Marussich 2, Angela Cernivani 1, Luigia Zetto 2, Caterina Rachich lire 2, Luigia Sitter 1, Orsola Cogoi 1, Ida Bacchetti 1, Emilio Levi-Minzi 1, Elvira Levi-Petz 5, Licinia Petz 1, dott. Levi-Minzi 12, Rosina Buble 1, N. N. 1, N. N. lire 1, Lenardon 1, N. N. 1, M. Lonassi 1, Bronzin 1, Ecchel 1, Cesco 1, Mangano 1, Rosini 1, Raffa 1, avv. Ubaldo Pascoli 5, cav. geom. Silvio Caguori 5, cav. Guido Bianco 5, dott. Mario Perlmutter 200, rag. Rodolfo Kloss 20, ing. Francesco Pumiani lire 10, geom. Giorgio Zambonelli 5, ing. Ruggero Finco 5, ing. Romano Moro 5, Vassili de Perco 5, Marino Sinigoi 5, Luigi Gollia 5, Loreta Familido 1, M. 1, Orgiato 1, L. N. 1, Scoff 1, Verdich 1, A. Porenta 1, A. Gruden 10, E. Bolaffio 1, Paucich 1, Tami 1, Giuseppe Brumat 1, C. Borri 10, Pinetto 2, Papadopolos 5, Cuccagna 1, arch. prof. Tullio Ceschek 10, S. Ventura 25, Buiatti 5, N. N. 2, N. N. lire 2, N. N. 2, Francesco Cumarchi 5, Santini 5, Balrio 25, N. N. 1, Folco 10, Alessandro Villa 5, Giorgio Ginafalò 5, N. N. 1, Lina Mar 3, Ercolessi 3, A. Bianchetti 3, Guido de F. 1, Elvira M. 1, N. N. 1, Anna Perissutti 1, Dino Petz 1, Tanelutti 1, M. Adami 5, Angelo Ferruccio lire 2, Giuseppe Marzolini 2, Ida ved. Calegari 3, N. N. 0.50, Celestina Naglich 3, Caucich 3, Barich 1, Maria Faidiga 1, Stefania Levitz 1, Giov. Suricich 2, Maria Ziak 0.50, Marino Hinst 1, Guim. Hinst lire 1, Pio Hinst 1, Domenico Dayon 1, Irma Ziak 0.50, Alda Ziak 1, G. Vorich 1, Tramontini 1, O. Stepancich 1, M. N. 2, Nanili 0.50, Nella Coris 0.50, G. H. 1, M. P. 1, Piemontesi 1, Giovanna Kupferschein lire 1, Maria Kupferschein 1, Anita Kupferschein 1, Bianca Perdec 1, Fausta Petropoli 0.50, Irma Engenhart 1, Maria Malisan 1, Emma Surenkar 1, Vittoria Mattioni 1, Antonio Dusatti 2, Konico Zoric 1, M. Snidersich 2, Olivetta Roce 1, Marcellini 0.40, Zaiz 1, Antonietta Castagna 0.50, Margherita Ravalico 0.50, Giovanni Ravalico 1, Ruggero Ravalico 0.40, Irene Ravalico 0.40, N. N. 1, Susmel 0.30, N. N. 1, Alberto Rapotez 1, Alice Rapotez 0.50, N. N. 1, N. N. 0.50, Maria Depretis 2, S. Fulizio 1, Luigi Fulizio 1, Palese 1, Pregarz 1, W. 0.50, V. B. 1, Sticotti 1, Bruk 1, Beltrami 1, Giannina e Olga 2, Pisinger 2, N. N. 2, Declich 1, Mina 1, Kalab 1, Lucio 0.80, N. N. 0.60, N. N. 2, M. S. Benesch 2, Flegar 5, Trevisini 5, Fausto Novarolli 1, Etta Castellani 1, Guido Derosa 2, Marcello Marion 1, Lucia Pinzan 1, Giorgio Novaiolli 2, Fannola 2, Leninin 1, Crenk 1, Blasich 1, Michele Fr. Sfodoveco 5, Ludmilla Pregarz 1, Gornih lire 1.50, Wostronwsky 2, Giuseppina Padovani 1, Emma Orsetti 1, Pina Insalaco 1, Paola Macerata 1, Caterina Niero 0.40, Valeria Semeraro 1, Emilia Bressan 0.40, Maria Vido 0.50, Carolina John 1, Pina Michelutti 1, Paola De Rossi 0.50, Antonio Biserò 0.20, Violetta Pisach 3.80, Clara Pasch 3, Rinalda Pertot 0.50, Jole Bianchi 1, L. Borsatti 1, I. Caliterna 1, A. Skillan 3, O. Paparoni 0.50, B. de Bassa 0.60, Stefania Bendetti 1, Bartolomea Stefanucci 1.90, Pesc 3, Natalia Desman 3, Angela Pontoni 0.80, Orsolina Mattioni 2, Cristina Raunich 1, Antonio Chersa 1, Marcella Bianchi 5, Anna Bianchi 2, Dora Parenti 1, Ruzzier 0.20, Bisogni 1, Mauro 1, De Ponte 0.40, Loeb 0.40, Camponovo 1, N. N. 0.20, Cantoni 0.20, Della Pergola 1, Platzer 1, Fonda 0.20, Natalia Ravalico 10, N. N. 2, Rizotti 0.30, Duvier 0.30, Tirel 0.40, Longhi 1, Pliscovaz 1, N. N. 1, Nerina Chalupa 1, Maria Bacher 1, Anita Poli 2, Maria Porcorato 0.60, Luigia Bencina 2, Ales. Fro. 0.50, Gren 0.50, Pio Dallidovich 0.50, I. Duranti 0.50, A. Grani 0.40, Vittorio Fossi 1, Teresa Smolech 1, C. Colazza 0.50, Mercede de Cimiotti 0.50, Maria Rondelaro 0.50, Margherita Bazzaro 1, Covacich 2, A. Delle Grazie 1, N. N. 0.50, N. N. 0.40, Maria Cech 1, A. Draghier 0.50, Carla Jelusich 5, Anna Gairinger 5, Mirian Coneghiam 5, Stramignoni 4, Livia Pelosi 1, Hausbrandt 4, Zennaro e Gentili 5, Frennez 5, Carla Gairinger 10, Giacomo Berton 4, Erminio Drufuca 2, Vittoria Vidrich 1, Ada Sechi 1, Ettore Plet 2, Lionello Drufuca 2, Enrico Topozin 2, Lidia Berton 1, Giovanni Deveglia 2, Emanuele Nani 5, Antonietta Slaunich 1, Salve Viezzoli 1, Janda Milon 1, Valeria Roj 1, Elio Miozzi 1, Guido Bross 4, Giuseppe Dovrilla 2, Antonio Marinaz 5, Graziella Lupoli 4, Alma Pertot 1, Castro Valuca 1.50, Skumovec 0.90, Luigia Chalupa 1, Crainich 0.50, Goglia 1, Pippan 0.20, Sticotti 2, N. N. 1, Morri 0.50, Biasin Battistella (Milano) 4, Arming 1, N. N. 0.50, Tamaro 1, Renata Hauslich 2, N. N. 0.40, Lucia Torel 1, Scocciai 0.20, Pozzo-Balbi 0.40, Carvin 0.80, Benevenia 0.30, Schiavoni 0.30, Rosina Taddio 1, Lisetta De Feo 1, Paola Pavali 1, Rita Fanta 1, Fanni Sam 1, Caliterna 1, Micozzi 0.30, Dantone 0.20, I. Chizzali 0.40, Catanese 0.20, Donaggio 0.45, Sicherl 0.20, Romano Castro 5, Maria Porcorato 0.60, Luigi Bencina 2, Angela Pontoni 0.80, Giovanna Vatovez 1, Angela Svab 1, Rina Barin 1, Francesco Colucci 5, Remigio Castro 3.50, Vardabasso 5, Egidio Strader 0.50, Ottavio Strader 0.50, Matilde Scherbich 0.55, Remira Miloch 1, Mreule 1, Conrad 1, Rind 1, Corazza 0.50, Natalia Sblatero 0.60, Gustincich 2.70, Violetta Pertot 1, Maria Indeigo 0.50, Irma Vecchiet 0.20, Miranda Specich 0.20, Luciana Rigotti 0.20, Anna Sergas 0.20, Italia Pupolini 0.50, Nella Malisan 0.20, Ettore Wostrowsky 0.50, Alberto Grassi 1, Cuccagna 1, Margherita Pagliari 0.30, Norma Furlan 1, Ettore Biziach 5, Fulvia Fulizio Merk 1, Sabina Bisiach 1, Silvana Bisiach 1, Raimondo Bisiach 1, Giov. Pockaj 2, Lodovico Benigni 5, Oscar Kozut 5, Bruno Bisiach 2, G. Delugon 5, Lettner 1, Colucci 1.50, Gina Jellushich 1, Muck 1, Eugenio Periotti 2, Ferruccio Ziani 5, Onofrio e Michele Spadavecchia 2, G. Mendes 0.50, A. Mendes 0.50, Decilio Durissini 0.50, Vittorio Petris 0.50, Bruno Cocito 0.50, Bruno Rossi 0.50, Pietro Canino 0.50, Elda Comar 0.50.

Il salone dei matrimoni
nel palazzo del Comune

Una buona notizia per le future coppie destinate al dolce sacrificio d'Imene: il Municipio pensa a loro. Ci ha pensato anzi, ha deciso e sta magnificamente operando.

Al palazzo del Comune, adunque, è stato compiuto e completato in tutti i particolari il salone destinato ai matrimoni di coloro i quali intendono dare alla cerimonia un fasto e una solennità singolari.

S'intende che tutto questo costa qualche cosa che va — se non andiamo errati — dalle duecento alle cinquecento lire, ma quando ci si sposa e lo sposalizio è felice perchè desiderato, i denari — generalmente non si contano.

Nascita, matrimonio e... morte; i tre avvenimenti — dell'ultimo dei quali faremmo a meno — che inducono a porre in seconda linea le questioni d'interesse, salvo, nell'ultimo caso, la successione. E i denari quando non ci sieno, si trovano. Anche nelle case meno favorite dalla fortuna, avvengono allora dei miracoli: le centinaia e le migliaia saltano fuori non si sa da dove. Le conseguenze, ad ogni modo, si sconteranno dopo; per il momento non ci si pensa. E' una questione — dicono — di dignità...

Nel caso specifico dei matrimoni di coloro che vorranno spendere, c'è il conforto di sapere che i denari vanno a beneficio dei poveri, poichè sono destinati al fondo della Congregazione di carità. Gentile e umana costumanza, questa di rivolgere il pensiero ai derelitti nei momenti delle nostre maggiori gioie, per cui l'intendimento del nostro Comune, è encomiabile.

La sala? Una magnificenza. Vale la pena sposarsi per avere il piacere di posare i piedi sul soffice tappeto che ricopre il pavimento, godere di tutto il giallo oro — ottimo augurio — di che è cosparsa la tappezzeria dei muri; ammirare i quadri fiamminghi, adornanti le pareti, e — godimento più squisito — sentirsi ripetere i famosi articoli del codice civile riguardanti il matrimonio, dalla bocca del primo magistrato della città, dal Sindaco cioè. Senza contare che per le occasioni straordinarie il Sindaco stesso offrirà la sacramentale penna d'oro con la quale gli sposi apporranno la firma al contratto di mutua cessione della propria persona.

Fra giorni adunque i primi matrimoni al palazzo comunale. Le prenotazioni sono cominciate ad arrivare. La prima è per la tariffa massima: cinquecento lire. Poi verranno le altre: molte pensiamo e auguriamo.

Il congresso generale della Lega Nazionale rinviato
L'inaugurazione del vessillo sociale

Il Consiglio centrale, avendo appreso dal vicepresidente che S. E. Fedele, ministro della Pubblica Istruzione era impedito di intervenire al Congresso fissato per domenica 21 corr., ha deliberato di rinviare il Congresso stesso al settembre, rimettendo a una prossima seduta di decidere sul giorno da fissarsi.

Tale deliberato fu notificato a S. E., che rispose con il seguente telegramma al vicepresidente senatore Pitacco: «La ringrazio cordialmente pel cortese invito voluto rinnovarmi e le assicuro che, se come mi auguro, non sorgeranno impedimenti d'ufficio, sarò ben lieto di intervenire al Congresso della Lega Nazionale il prossimo settembre. Ministro Fedele».

Di pieno accordo però nella stessa seduta il Consiglio ha deliberato che l'inaugurazione del vessillo sociale, inclusa dapprima nel programma della giornata del Congresso, seguisse ugualmente domenica 21 corr., cogliendo l'occasione del grande saggio finale del Concorso ginnastico fra i ricreatori della città indetto nel campo della Caserma Oberdan.

L'inaugurazione del vessillo avverrà alle 18. La signora Clori Pitteri vedova del presidente Riccardo Pitteri farà solenne consegna della splendida bandiera, che è suo personale dono alla Lega, al Consiglio centrale, a mani del vicepresidente. A presenziare alla cerimonia, oltre i rappresentanti delle autorità, sono invitate tutte le rappresentanze delle Società consorelle con le bandiere. Invitati alla solennità sono pure i delegati del Gruppo di Trieste e dei Gruppi dell'Istria e del Friuli.

L'accesso al campo è pubblico e ha luogo dalla via Coroneo.

La serata di recitazione di Iro M. Aurelio
nella palestra della Società Ginnastica

Dopo ciò che la stampa ha detto del piccolo poeta undicenne Iro M. Aurelio, delle sue eccezionali qualità di interprete della poesia dei sommi poeti di nostra gente, delle sue non meno eccezionali virtù di creatore di ispirati versi, è certo da considerare un avvenimento quello che domani alle 21, nella palestra della Società ginnastica triestina avrà luogo con l'intervento di autorità e notabilità cittadine e del pubblico, che accorrerà attratto dalla notorietà che già si è acquistata tra noi il piccolo Iro e dall'interesse di un programma che comprende gli squarci più infiammati della poesia epico-patriottica sbocciata dall'anima dei nostri maggiori poeti, e alcuni bellissimi componimenti poetici del piccolo artista, applauditi da altri pubblici

La manifestazione ha carattere benefico oltre che patriottico, perchè il piccolo Iro intende trarre dalle sue serate il contributo per un'opera di squisita solidarietà umana ch'egli sente per altri piccoli che soffrono: l'Asilo Eleonora Duse per i piccoli attori, che mira a raccogliere in un ambiente di sanità fisica e morale poveri fanciulli che il bisogno spinge a sollazzare il pubblico del caffè-chantant con ogni sorta di volgarità.

Ecco il programma della serata: Proemio detto da Iro M. Aurelio: «Pro Asilo Eleonora Duse per i piccoli attori». Dante: «La Divina Commedia» Inferno C. XXXIII (l'episodio del Conte Ugolino). Carducci: «Il Poeta», «Piemonte», «La Campana di Legnano». D'Annunzio: «Per i cittadini», «All'Adriatico». «La canzone d'Oltremare». Iro Aurelio: «A mia madre», «Alla Poesia», «Al Re Vittorioso».

Oggi dalle 17 alle 19 i posti a sedere sono in vendita alla segreteria della Società ginnastica. Alla serata, oltre i soci della Ginnastica, sono invitate anche le società culturali e patriottiche.

I gitanti dell'Unione italiana vini
festeggiati a Parenzo

Abbiamo da Parenzo, 17:

I gitanti dell'Unione italiana vini furono oggi a Parenzo, ospiti dell'Amministrazione provinciale, del commissario prefettizio e dell'Istituto agrario provinciale. Con il postale di Trieste giunsero gli ospiti graditi, attesi alla banchina del molo dall'on. Albanese, commissario per il Comune; dall'ing. De Franceschi, rappresentante della Provincia; dal dott. cav. Cucovich, direttore dell'Istituto agrario; dal prof. Libulsi, docente di enologia e direttore della cantina dell'Istituto; dal conte Becich, dal comm. Sbisà, dall'avv. De Nergottini, dal marchese Polesini e da altre notabilità e viticultori parentini. Il molo e il Municipio erano imbandierati in onore degli ospiti.

E' seguito un sontuoso ricevimento in Municipio, dove l'on. Albanese portò l'adesione e il saluto della città ai gitanti, ricordando i molti bisogni di questa zona istriana ricongiunta alla Patria.

L'on. Marescalchi rispose a nome dei colleghi, ricordando con viva commozione la generosa e gloriosa italianità di Parenzo e i primi anni della sua carriera magistrale trascorsi in questa gemma dell'Adriatico. Egli fu applauditissimo. Da ultimo il gr. uff. Da Ries, a nome dei colleghi, ringraziò della cortese e simpatica ospitalità.

E' seguita una minuta visita all'Istituto provinciale agrario e alle cantine bellissime dello stesso, nonchè ai vigneti adiacenti. Furono anche visitate le cantine del marchese Polesini.

All'Hotel Riviera è seguito un banchetto offerto dall'Amministrazione provinciale. Alle frutta parlarono l'on. Albanese, il gr. uff. De Ries, che consegnò una cartella artistica contenente le firme dei visitatori all'Istituto agrario, e inneggiando alla sorte prospera della vinicoltura istriana. Chiuse i brindisi l'on. Marescalchi, con un alato discorso inneggiante all'italianità di Parenzo.

Rivendita di generi di monopolio in concorso. L'Intendenza di Finanza comunica che — essendo riuscito infruttuoso l'incanto del 25 maggio — l'incanto per la rivendita di generi di privativa N. 43 di via Cavana 14, si terrà il 13 luglio, alle 10, in una sala dell'Intendenza stessa.

Il giro del mondo d'un idealista

L'idealista è un illustre pittore polacco: Brunon Lechowski, fratello del segretario del Consiglio dei ministri di Polonia, e artista fra i più noti di Varsavia, ove il suo nome è onorato accanto a quello dei più autorevoli rappresentanti dell'arte moderna nella giovane Repubblica amica.

Brunon Lechowski è da alcuni giorni di passaggio a Trieste. Appena arrivato, senza un soldo in tasca, ha passato una notte in piazza della Borsa. Presentatosi al mattino al Consolato di Polonia, ha accettato una sigaretta e un tè in cambio di un delizioso schizzo fatto lì per lì su di una cartolina. Perchè il geniale artista, che sta facendo il giro del mondo, è legato dalle condizioni di una originale scommessa: girare il mondo in tre anni, senza un centesimo in tasca, vivendo esclusivamente del guadagno delle sue mani, non parlando che il polacco a malgrado della sua ricca conoscenza di lingue. La scommessa, fatta con un mecenate di Varsavia, ha la posta cospicua di 300.000 zloty, pari a un milione e mezzo di lire italiane, depositati a una banca. Se l'artista vincerà, come è convinto, destinerà la somma... alla costituzione d'una Casa internazionale degli artisti.

Perchè Brunon Lechowski, oltre che un pittore di vaglia, è anche un idealista. Egli è posseduto dal sogno di questa «Casa internazionale degli artisti» da lui propugnata, che dovrebbe essere una specie di Lega delle Nazioni per gli artisti ed avere le sue sedi ospitali per tutti gli artisti, «signori del mondo», senza differenza di nazionalità, in ogni centro d'importanza artistica. A favore di questo scopo, egli devolve metà dei suoi guadagni alla creazione di una sede nella città o nel paese che sta visitando. Così a Praga, dove fece ultimamente il facchino per vivere qualche giorno e dove ebbe poi dal Comune due metri quadrati di terreno per piantare in una piazza la sua tenda e dipingere e vendere piccoli paesaggi e ritrattini, guadagnò 500 corone czeche e ne lasciò metà al Circolo artistico della capitale boema, quale fondo iniziale della sua idea.

Il Lechowski non gira dunque il mondo per fare una speculazione, vole e passa il tempo a scrivere articoli per i giornali, soggettini per il teatro (è stato anche direttore artistcio del Teatro Reduta di Varsavia) e soprattutto dipingendo deliziosi acquarelli che cede... per quello che gli viene offerto. Lo accompagnano un cinematografista reduce dalla Siberia e un album interessantissimo, sul quale hanno apposto la loro firma il maresciallo Pilsudski, il Presidente dei ministri Krzinski e tutte le prime personalità polacche della politica e dell'arte, che alla originalissima scommessa del popolare pittore si appassionano col più vivo interesse.

Brunon Lechowski si tratterrà qualche giorno a Trieste; poi proseguirà per Bologna, Firenze e Roma, sperando di potersi imbarcare a Napoli per l'America.

La saldatura autogena

L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, seguendo con attenzione i continui progressi tecnici che possono con vantaggio essere adottati dalle industrie minori, segnala ai piccoli industriali interessati la crescente importanza e la diffusione della saldatura autogena in tutti i paesi industriali, fino nelle officine delle città più piccole. Di questi progressi l'Istituto tiene conto soprattutto con i propri corsi di perfezionamento (un corso nuovo verrà aperto prossimamente anche a Trieste) e coll'arricchimento della propria biblioteca mediante opere e riviste su tale argomento, le quali possono essere consultate da chiunque durante l'orario (9-13 e 15.30-20) della sala di lettura di cui è libero e gratuito l'accesso a tutti i cittadini.

Va però notato che anche ciò non basta ad assicurare alle officine un lavoro perfetto ed economico. Somma importanza per gli industriali ha pure la scelta degli strumenti e dei materiali che essi acquistano spesso senza accurato studio o consiglio, e senza distinguere quale ne sia il più modernamente perfetto ed economico e quindi preferibile.

Sarà nell'interesse dei piccoli industriali dunque, sia per l'introduzione di impianti nuovi, sia per l'attrezzatura di quelli esistenti, che essi si rivolgano per parere all'Istituto per le piccole industrie, che ha, a questo scopo, un ufficio tecnico di consulenza gratuito.

La cresima a Capodistria. Sabato e domenica prossima avrà luogo a Capodistria la annuale cresima, che sarà impartita dal vescovo mons. Fogar nella Cattedrale.

Per l'occasione i piroscafi della «Capodistriana» effettueranno il seguente orario: Sabato: da Trieste per Capodistria, alle 8 (O. B.), 10.30 (B.), 12.5 (B), 13.15 (B.) 15 (B.), 18.30 (B.), 20.15 (B.); da Capodistria per Trieste, alle 6 (O.), 6.50 (B.), 9.5, 12 (B.), 13.30 (B.), 17 (B.O.), 18.40 (B.).

Domenica: Da Trieste per Capodistria, alle 8 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 15.5 (O.), 16 (B.), 18.15 (B.), 20.30(B.); da Capodistria per Trieste, alle 6 (O.), 6.50 (B.); 9.5, 12(B.), 13.30(B.), 17 (B. O.), 19.30.

Toccate: O. = Ospizio «Duchessa d'Aosta»; B. = Bagno S. Nicolò.

Violento cozzo tra un'auto e un carro

Uno scontro fra un'automobile e un carro avvenne ieri alle 12.30, all'angolo di via Cecilia de Rittmeyer. A quell'ora, proveniente da Milano e guidata dallo chauffeur Stefano Calabresi, di 32 anni, scendeva la via Udine un'automobile, quando, allo svolto della via, il guidatore si vide di fronte un carro vuoto, tirato da due cavalli, e proveniente dal Punto franco. Il cozzo era inevitabile e la situazione per i due veicoli anche più pericolosa, perchè i cavalli imbizzarriti si gettarono contro l'automobile. Tutti i vetri della vettura andarono in frantumi e una delle bestie, colpita in pieno petto dal radiatore, stramazzò a terra.

I braccianti che si trovavano sul carro saltarono giù e, aiutati da alcuni presenti, rialzarono la bestia già morta e la adagiarono sul veicolo. Nonostante che il timone fosse rotto, fu tuttavia possibile attaccarvi l'altro cavallo e far proseguire il carro. L'automobile rimasta gravemente danneggiata, fu rimorchiata da un'altra auto in un vicino «garage».

Lo chauffeur aveva riportato, nell'urto, delle leggere ferite alla mano sinistra, che recò a farsi medicare in una farmacia.

Del fatto, che richiamò sul posto una folla di curiosi, si occuparono i carabinieri del rione e un vigile urbano.

La disavventura di un macellaio. Ieri mattina alle 11.30, il macellaio Marcello Jenco, di 26 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 107, scorticava un bue al macello civico, allorchè per un falso movimento della mano, si colpì con il coltellaccio alla fronte, riportando una vasta ferita. Accorsi alcuni compagni, fu medicato alla meglio e poi accompagnato da un vigile urbano all'ospedale, ove ottenne le ulteriori cure.

Un barbiere ferisce l'amante a colpi di forbice
dopo una scenaccia nella bottega

Alle 16.30 di ieri avvenne, in via Giulia, una scenaccia seguita dal ferimento di una donna, colpita con la forbice dal suo amante. I particolari, date le sconnesse e reticenti dichiarazioni della ferita sui precedenti del disgustoso fattaccio, non si possono ricostruire che sul racconto del feritore, il quale, naturalmente, riversa ogni responsabilità sulla donna.

La scenata nel negozio

Ma procediamo con ordine: Verso le 16.30 entrò nel negozio da barbiere di Attilio Velacich, al N. 16 di via Giulia, una donna sulla trentina, dimessamente vestita e dall'aspetto sofferente, la quale si mise a gridare contro il barbiere ogni sorta di ingiurie e di offese. La donna, che zoppicava, perchè ha il piede sinistro fratturato, pronunciava frasi spezzate e sconnesse, seguite da minacce di morte. Avrebbe voluto uccidere il Velacich con una rivoltella che teneva nella borsetta d'argento e gli gridava di voler essere sposata.

Il clamore della scenata aveva già fatto raccogliere dei curiosi, allorchè si vide il barbiere afferrare una forbice e colpire tre volte di seguito la donna. Questa, sanguinante, fuggì sulla via, ove, raccolto intorno a sè uno stuolo di passanti, continuò a urlare e a minacciare il Velacich.

Ciò che narra la ferita

A por fine alla scenata sopraggiunsero i vigili urbani Giuseppe Tomasich e Carlo Cociancich, i quali, vedendo la donna ferita, fermarono la vettura pubblica N. 152 e, fattala salire, l'accompagnarono all'Ospedale Regina Elena. Qui la donna, che disse di chiamarsi Anna Parenzan, di 28 anni, abitante in via Timeus N. 12, con la mamma e una figlioletta, Regina, di un anno e mezzo, fu visitata dal sanitario di turno che le riscontrò tre ferite di punta, una alla regione scapolare sinistra, una alla sopraclavicolare sinistra e una al costato destro. Medicata e giudicata guaribile in otto giorni, salvo complicazioni, la Parenzan fu interrogata dall'ispettore di servizio al pio luogo. Non volle però spiegarsi molto e, come quando gridava contro il Velacich, non fece che ripetere frasi sconnesse. Affermò di aver minacciato il Velacich, ma che la sua intenzione era invece di suicidarsi.

— Ma perchè si è recata colà a gridare?

— Ah, gnente... Sti giorni go avù un gran dispiazer...

— Che cosa??

— Gnente... gnente... No digo.

Il brigadiere sequestrò la rivoltella e poi lasciò andare la Parenzan, che si recò alla stazione dei carabinieri di via Chiozza a chiedere del Velacich.

— El xe arestà?... No i devi arestarlo, perchè el ga de lavorar!...

La donna fu trattenuta sino a chiarimento della faccenda. Come si vede dalle sue dichiarazioni, deve trattarsi di una povera diavola, non del tutto equilibrata.

Come si difende il Velacich

Intanto il Velacich si recò da solo a costituirsi al terzo settore dei vigili urbani. Interrogato, fu più esplicito e chiaro della Parenzan. Raccontò di aver conosciuta la donna tre anni or sono e di avere stretta con lei una relazione intima dopo qualche mese. Da lei ebbe una bambina, per cui, non potendola sposare, perchè già legato a un'altra donna, le passava dalle 10 alle 20 lire settimanali. Il suo timore più forte era quello che la moglie non venisse a conoscere la relazione, mentre la Parenzan faceva di tutto perchè lo scandalo dilagasse: lo tormentava continuamente, lo fermava per la strada e si recava a fargli scenacce nel negozio. Anzi — disse il Velacich — la donna si fece sempre più insistente e aggressiva e minacciò di uccidere anche sua moglie. In questi ultimi tempi le scenacce della donna si fecero più frequenti e più rumorose.

Ieri, alle 16.15, la donna ritornò nel negozio e riprese a ingiuriarlo e a minacciarlo, tanto che egli, temendo sempre più che la cosa finisse scandalosamente, cercò di calmarla e la pregò di non rovinarlo. Ma la donna non sentiva ragione alcuna, per cui, perduto il lume della ragione — concluse il barbiere — afferrai un paio di forbici che si trovavano su di un tavolo e colpii la Parenzan.

Questo nelle sue linee schematiche il triste fatto che per fortuna non ha avuto conseguenze più gravi.

Una signora e un industriale tedesco borseggiati

La baronessa Mery Albori, ieri mattina verso le 11, dopo aver fatto degli acquisti in un negozio del Corso, s'avviava verso la sua abitazione di via S. S. Martiri n. 13, allorchè, giunta all'altezza della piazzetta S. Giacomo, avvertì uno strappo al braccio destro. Si voltò e scorse un individuo che rapidamente si allontanava. Le sorse subito il sospetto d'essere rimasta vittima di un tiro ladresco e, infatti, constatò che le era scomparsa, tra i numerosi involti che le ingombravano il braccio, la borsetta contenente l'importo di oltre 200 lire, numerosi coupon di una società d'assicurazioni belga e documenti.

Ormai le era impossibile di far acciuffare il mariuolo, che era già lontano, perciò si recò a denunciare il borseggio alla Questura centrale.

— Un altro fatto del genere accadde verso mezzogiorno in piazza del Ponterosso. Colà si trovava di passaggio, assieme alla propria moglie, il direttore di una fabbrica tedesca, Ermanno Betthauser, il quale villeggia a Grado. Un tizio che gli aveva notata la catena d'oro sul panciotto, lesto, lesto gli si avvicinò e, con una manovretta gentile, senza provocare il minimo urto, gliela tolse assieme all'orologio e, fatto il colpo, se la svignò sollecitamente. Il Betthauser però aveva avvertito qualche cosa e, visto il tizio fuggire, portò instintivamente la mano al panciotto. Indignato egli tentò di rincorrere il ladro, ma non riuscì a raggiungerlo. Anch'egli quindi si recò a denunciare il furto alla Questura. L'orologio e catena d'oro rubati hanno un valore di 1300 lire.

Un vecchio investito dal tram

Vecchio, quasi sordo, dalla vista debole, il mendicante Antonio Dollinar, di 77 anni, abitante in Chiadino San Luigi n. 674, si trovava ieri mattina verso le 11.30, ad attraversare la via Istituto. Era appena giunto nel mezzo del binario, che sopraggiunse da via Conti la motrice tramviaria n. 51. Il frenatore suonò a lungo il campanello, ma il povero vecchio non udì nulla e neanche vide la vettura, sicchè sarebbe stato travolto, se non fossero stati chiusi i freni con forza. I passeggeri furono scossi, ma il frenatore sortì l'effetto di fermare di botto. Nonostante ciò, il vecchio fu urtato e cadde riportando una vasta ferita alla fronte per cui lo chauffeur della ditta Jurettig, Giuseppe Marino, che passava di là con la vettura n. 74-1141, acconsentì di trasportare il Dollinar all'Ospedale civico. Avute le necessarie medicazioni il povero vecchio fu accolto nel reparto chirurgico.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Vincenzo Scherl, di 59 anni, abitante in viale XX Settembre N. 15, per morso di un cane alla gamba destra; Andrea Ferri, di 70 anni, abitante in corso Garibaldi N. 17, per escoriazioni al dorso della mano destra; Ettore Butti, di 10 anni, abitante in via Boccaccio N. 10, per ferita alla gamba sinistra; Alice Malusà, di 5 anni, abitante in via del Lloyd N. 8, per contusione alla regione frontale; Miro Caris, di 6 anni, abitante in Guardiella Scoglietto N. 91, per la probabile frattura del terzo inferiore dell'omero sinistro; Anna Bison, di 41 anni, abitante in via della Fornace N. 6, per ferita al polso destro; Nives Lurra, di 5 anni, abitante in via Madonna del Mare N. 2, per escoriazioni al braccio destro; Vincenzo Urlich, di 21 anni, abitante in via Alfieri N. 17, per morso di un cane al braccio sinistro; Giordano Bon, di 8 anni, abitante a Servola-Ponte S. Anna N. 970, per ferita al calcagno sinistro; Federico Marconcich, di 12 anni, abitante a Zaule N. 613, per ferita al piede sinistro; Giovanni Ayaton, di 13 anni, abitante in via S. Michele N. 29, per ferita al polso destro; Giovanni Laurencich, di 16 anni, abitante in Pendice Scorcola N. 419, per escoriazioni al petto e contusioni all'avambraccio sinistro; Amalia Curich, di 59 anni, abitante in via P. Revoltella N. 61, per un corpo estraneo nell'esofago; Valentino Senica, di 66 anni, abitante in via Rossetti N. 17, per contusione alla regione parietale destra; Filippo Marz, di 38 anni, abitante a Carsonara N. 164, per l'asportazione dell'unghia del medio sinistro; Carlo Visintini, di 5 anni, abitante in Cologna in Monte N. 295, per la distorsione dell'avambraccio sinistro; Giulia Turch, di 28 anni, abitante in via Media N. 8, per graffiature alla faccia; Luigi Svagel, di 27 anni, abitante in via S. Vito N. 30, per ferita di taglio al gomito destro; Fernando Lomb, di 27 anni, abitante in via dell'Orologio N. 6, per contusione al gomito sinistro; Maria Vascovich, di 4 anni, abitante in via dei Fabbri N. 8, per la frattura del radio e ulna destra; Antonio Kamenscek, di 15 anni, abitante in via del Rivo N. 18, per contusione all'avambraccio sinistro; Enrico Belisco, di 30 anni, abitante in via S. Francesco N. 60, per contusione alla gamba sinistra; Rodolfo Dellavedova, di 42 anni, abitante in viale XX Settmebre N. 60, per ustioni alla mano sinistra; Francesco Caslenca, di 60 anni, abitante a Barcola N. 65, per ferita al pollice destro; Giuseppe Smerdin, di 31 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 18, per ferita all'occipite. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 13 chiamate esterne.

Le migliori Sigarette!

Malattie della pelle

Le sofferenze derivanti da malattie della pelle possono essere evitate facendo uso per tempo della Pomata Cadum. Essa arresta immediatamente i pruriti, calma e guarisce qualsiasi irritazione od infiammazione della pelle. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tigna, tagli, piaghe. Prodotto francese. Lire 4.50.

LITIOSINA

l'unica ACQUA DA TAVOLA che sostituisca le più reputate fonti minerali. Antiurica, litiosa, digestiva, effervescente.

Labor. Farm. BELLUZZI - Bologna
Dr. Cav. E. MIGLIORINI
L. 4 la scatola per 10 litri

Cons. Prof. Comm. M. G. LEVI
Docente R. Università

IL VITTORIALE

Gabriele D'Annunzio
nell'intimità,
nei ricordi e nel lavoro

Imminente al
Teatro Nazionale

La film dal vero
che suscita in questi giorni a Roma,
Milano e Venezia il più grandioso
entusiasmo

Solo da noi
trovansi le
Calzature Bally
Nuovi arrivi — Assortimenti moderni
M. WEISS
Corso Vitt. Em. III N. 7 e 9

Il rinvenimento di un cadavere

Il nostro corrispondente da Gorizia ci scrive: Un fatto tuttora avvolto in una rete di fitto mistero è venuto alla luce stamane a Podlanisce, in quel di Circhina, a breve distanza dalla linea di confine, dove fu rinvenuto il cadavere di certo Giovanni Derlink, di 37 anni, da Circhina.

Rosalia Mlakar, di 26 anni, trovandosi a transitare per la via di Kladic, scoprì il cadavere del Derlink e diede l'allarme. Sul posto si recarono tosto i carabinieri del luogo che poterono constatare come il cadavere aveva un ematoma allo zigoma sinistro, una escoriazione lineare al labbro superiore sinistro e la frattura del setto nasale. La morte poteva risalire da poche ore appena. Infatti, la Mlakar disse di avere incontrato il Derlink nella stessa giornata sulla strada di Kladic, verso le 7 del mattino, mentre era diretta in quella località per sbrigare alcuni suoi affari privati. Allora, il Derlink, le apparve normalissimo. Ritornando al paese, lo trovò invece morto sulla strada. Tale Giacomo Podomnik, raccontò di aver parlato col Derlink verso le 8 del mattino, dicendo che lo stesso era venuto a trovarlo nella propria abitazione, chiedendogli del vino. Si rifiutò a dargli da bere, perchè il Derlink gli sembrò già troppo ubriaco. Il fatto della morte sarebbe avvenuto fra le 8 e le 10. Non si sa solo che, dopo di essere stato in casa del Podomnik, aveva diretto i propri passi verso il confine jugoslavo. Secondo il referto medico, sarebbe da escludersi un'aggressione o comunque un delitto, poichè tutto fa ritenere che il disgraziato, dopo essersi ubriacato, abbia inciampato contro qualche sasso cadendo pesantemente a terra in modo da prodursi le lesioni riscontrate sul suo corpo.

Una rapina sulla strada di Salcano

Abbiamo da Gorizia, 17:

Verso l'una di notte, tali Stefano Suligoi e Ignazio Bosik, alquanto alticci, transitavano per la via Salcano, diretti in quell'industre sobborgo. Giunti al sottopassaggio della Ferrovia Nord, s'imbatterono in uno sconosciuto che, brandendo un bastone, li affrontò, ingiungendo loro di consegnargli tutto il denaro che possedevano. Poichè i due amici si rifiutarono recisamente di eseguire l'ordine, questi si mise a tempestarli di bastonate, stendendoli a terra. Avuta ragione dei due uomini, che si difendevano accanitamente, il grassatore si gettò sul Bosik, gli frugò nelle tasche e gli strappò il portafoglio che custodiva in una tasca interna della giubba, contenente 250 lire. Compiuta la grassazione, lo sconosciuto si allontanò dagli aggrediti, minacciandoli di gravi conseguenze se avessero osato di denunciare il fatto all'autorità investigativa.

Riavutisi dallo spavento e dalle botte, il Bosik e il Suligoi rientrarono nelle loro abitazioni, dove raccontarono l'accaduto. Stamane, poi, si portarono al comando dei carabinieri di Salcano, per denunciare il fatto. I carabinieri iniziarono tosto le più accurate indagini per rintracciare il grassatore che, protetto dall'oscurità, non potè essere ravvisato dai due aggrediti e che, allontanandosi a passo accelerato, prese la via di Gorizia, scomparendo ben presto ai loro sguardi.

Gravissimo incendio a Buccovizza

Abbiamo da Gorizia, 17:

Ieri sera, verso le 20.45, la stazione dei RR. CC. di S. Pietro di Gorizia veniva avvertita telefonicamente che a Buccovizza era scoppiato un gravissimo incendio. I carabinieri accorsero sul posto e constatarono che l'incendio s'era propagato nella scuderia di tale Vittorio Kebar, abitante al N. 45 di detta località. Fiamme altissime si elevavano verso il cielo arrossando sinistramente l'orizzonte. Dato che l'opera di soccorso era assolutamente necessaria, i carabinieri, dopo di aver disposto un servizio d'ordine intorno all'edificio in fiamme, si prodigarono di prestare l'opera loro nello spegnimento dello stabile che ardeva ormai come un braciere. All'opera di spegnimento e di salvataggio si unirono ben presto anche alcuni animosi terrazzani e gli operai della fornace di laterizi conte Del Mestri di quella località. Le fiamme divoratrici, lambendo il fabbricato, comunicarono ben presto il fuoco anche allo stabile e al deposito di legname che sorge in quelle adiacenze, dove il fuoco distrusse 1750 metri cubi di legno d'abete e 5 metri cubi di legna da ardere che non poterono essere allontanati. Così il fuoco continuò fra l'imperversare del maltempo, distruggendo completamente la scuderia e causando al Kebar un danno di 30.000 lire, coperto di assicurazione.

Sulle cause che determinarono il fuoco fu assodato che lo stesso fu appiccato da un fulmine che, colpendo in pieno la scuderia, comunicò l'incendio al fienile, da dove si estese poi rapidamente e in un modo impressionante.

L'operaio elettricista caduto in via della Guardia è morto all'ospedale. L'altra notte verso le 24, cessò di vivere, senza aver ripreso i sensi, l'operaio elettricista Oscarre Grile, di 25 anni, abitante in via Antonio Caccia N. 15, che sabato mattina, mentre si trovava sulla scala di un camion e lavorava all'impianto della rete aerea d'illuminazione, in via della Guardia, aveva toccato, inavvertitamente uno dei fili. Per il brusco movimento che fece, il Grile cadde a terra in modo da riportare la frattura della base del cranio. Trasportato all'ospedale a nulla valsero le cure dei medici. Oggi seguiranno i funerali dell'infelice giovane.

Una monelleria punita. Lo studente Giorgio Zei, di 13 anni, abitante in via Ribòrgo N. 36, rincasando verso le 13, non trovò il pranzo pronto. Il ragazzo, invece di attendere pazientemente, se la prese con una vetrata che mandò in frantumi con un pugno. Nel compiere l'insano gestò egli rimase però ferito al polso destro, recidendosi un'arteria. Lo Zei fu subito accompagnato dalla madre all'ospedale, dove ebbe le cure del caso, e quindi potè rincasare.

Notiziario sportivo

Il bando delle regate internazionali a vela

In questi giorni il R. Y. C. Adriatico ha pubblicato il seguente bando di regata: «Il Reale Yacht Club Adriatico bandisce delle regate internazionali a vela che si terranno nel Golfo di Trieste nei giorni 9, 10, 11 e 12 luglio a. c., e una regata di crociera Trieste-Parenzo, che si terrà il giorno 13 luglio a. c.

Alla importante manifestazione sono invitati tutti gli appassionati dello sport della vela, che il R. Y. C. A. sarà lieto di accogliere ben numerosi, affinchè la riunione assurga ad alto significato di solidarietà e concordia marinara.

Le domande d'iscrizione, corredate di tutti i certificati prescritti dal Regolamento internazionale dovranno pervenire entro il 20 giugno 1925 all'Ufficio di segreteria del R. Yacht Club Adriatico in Trieste, molo Sartorio.

All'atto della conferma dell'iscrizione ad ogni yacht verrà assegnato il suo numero di corsa, il quale dovrà essere provveduto dall'armatore stesso nelle dimensioni prescritte.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 10 per le Yole, Yachts sotto i 24 Ratings e Lancioni, e in lire 50 per gli Yachts di tutte le altre categorie.

Sul *Piccolo della Sera* d'oggi pubblicheremo il programma dettagliato delle regate.

Il torneo calcistico «Coppa veterani e reduci». Come abbiamo annunciato, il Comitato regionale dei veterani e reduci ha indetto e organizzato il torneo calcistico «Coppa veterani e reduci», che sarà disputato nei giorni 21 e 28 corr. dalle seconde e terze squadre locali: Unione Sportiva Triestina, Società Ginnastica, Club Sportivo Espero, Club Ponziana.

Procedutosi lunedì sera, nella sede del Comitato regionale, al sorteggio delle Società sportive partecipanti al torneo, venne stabilito che gli incontri si svolgeranno, per l'eliminatoria, sul campo dell'Unione Sportiva Triestina (Montebello) fra le Società Ginnastica e Unione Sportiva; e sul campo del Ponziana (Passeggio S. Andrea) fra il Club Espero e il Ponziana. La finale sarà giuocata il 28 corr., su terreno da stabilirsi dopo l'eliminatoria.

Alla disputa della Coppa, le Società partecipanti dovranno mettere in squadra solamente i giuocatori tesserati regolarmente dalla F. I. G. C., che sieno cittadini italiani e tesserati per la Società con la quale giuocano. Per lo svolgimento del torneo vige il regolamento della F. I. G. C. Qualora dopo i due tempi di 45 minuti regolamentari, le squadre si trovassero alla pari, si prolungherà l'incontro di due tempi supplementari di 15 minuti, e se dopo questi due tempi si trovassero ancora alla pari, l'incontro sarà sospeso e la fine della competizione rimandata ad altro giorno.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 17 si troveranno in palestra le allieve del reparto Enef per l'ultima lezione e prova d'esame. Alle 21 si troveranno in palestra tutti i ginnasti, attrezzisti. Oggi alle 17.30 sul campo sportivo di S. Sabba è convocata la prima squadra per una partita amichevole. Domani alle 18.30 sono convocate in palestra le allieve e gli allievi dei corsi superiori.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 21 corr. escursione nella valle del Timavo medio. Partenza da Trieste alle 5.01. Programma in sede.

Federazione provinciale delle Corporazioni fasciste. Sabato 20 corr. alle 20, in via Bellini 1, I piano, è convocata l'assemblea generale degli appartenenti alla Cooperativa Vittorio Veneto, addetta alla pulitura delle locomotive ferroviarie.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 19.30 seduta dei fiduciari.

Comitato regionale veterani e reduci. I soci che desiderano assistere al torneo calcistico Coppa veterani e reduci, sono invitati in sede (via Timeus 4, primo), dalle 16 alle 20 per il ritiro dei biglietti d'ingresso a prezzi ridotti.

Fascio femminile. Nella segreteria si trovano in vendita i distintivi fascisti per signore. Le fasciste che ne sono prive, sono pregate di acquistarli.

«Piccole italiane». Le iscritte che intendono rinnovare la tessera per l'anno in corso, sono invitate a farlo il più presto possibile, alla segreteria del Fascio femminile (via G. d'Annunzio 1, I) aperta seralmente dalle 18 in poi. Chi non è in possesso della tessera dell'anno scorso, deve portare seco la fotografia (formato piccolissimo). Per questa settimana, l'attività del gruppo resta sospesa.

Associazione XXX Ottobre. Domenica prossima la sezione escursionisti in unione alla sezione grotte farà una gita in autocorriera a Marcosina, da dove si recherà a visitare la grotta del Fumo, che verrà illuminata per l'occasione. Informazioni e iscrizioni in sede fino domani sera alle 22. I podisti questa sera alle 20 al solito posto per l'allenamento. Alle 21 seduta del consiglio direttivo.

Associazione italiana arbitri. Questa sera alle 21 al Caffè Milano, riunione degli associati.

Rowing Club Triestino. Domenica gita sociale alle foci del Timavo. Adunata in canottiera alle 6. Ritorno nel pomeriggio. Le iscrizioni si chiudono domani alle 20.

Società corale teatrale. Tutti gli appartenenti alla sezione teatrale sono invitati questa sera alle 20 in sede.

S. U. C. A. I. I giorni 27, 28 e 29 corr. avrà luogo una gita in Val Trenta con la salita del Rasor (m. 2601) e del Prisanig (m. 2547). Le iscrizioni si ricevono sino al 25 corr. alle 20, verso la quota di lire 60, che comprende il viaggio di andata e ritorno in comoda autocorriera. Programma dettagliato in sede. La inaugurazione del rifugio «Carlo Stuparich» è definitivamente fissata per il giorno 19 luglio.

C. S. Ponziana. Questa sera alle ore 20, assemblea straordinaria dei soci della Sezione Scorcola.

Circolo sportivo «Tergeste». Questa sera alle 20.30, in sede, i podisti e i marciatori con gli indumenti sportivi. Alle 21, radunata dei ciclisti con le macchine.

Gruppo escursionista studentesco. I soci che non hanno ancora prelevato le tessere della C. A. E. N. per la riduzione ferroviaria, sono invitati a farlo, portando una fotografia.

C. S. Icaria. La sezione ciclistica si raduna questa sera in sede, per importanti schiarimenti. Alle 20.30 la direzione è convocata in seduta straordinaria.

Sezione escursionisti Edera. Oggi alle 8.30 sono invitati gli escursionisti al Bar Savoia.

C. S. Chiadino. Questa sera alle 20.30 sono convocati tutti i calcisti. Sono aperte le iscrizioni per la sezione di foot-ball.

CORRISPONDENZA APERTA

Trieste - Tralutrutu. «Papà Gambalunga» con Mary Pickford si è dato qualche anno fa al Modernissimo dalla Leoni Film; non ci consta che ritorni perchè la film non è a Trieste. — *Testardo.* Il piroscafo «Wilson» è lungo 152 metri; il «Palatino» 82.29; il «Vienna» 134.10. — *Aristide.* Non si pagano i dividendi del Cantiere navale triestino per il 1924.

7 — 4. Sapone comune per uso di famiglia: 9 chilogrammi di sego e uno di cocco, si sciolgono in una casseruola e si lasciano raffreddare a 30 gradi. Si mescola quindi al grasso 5 chilogrammi di soda caustica che si trova in commercio, del peso specifico 1.41, nella quale si sarà precedentemente sciolto un chilogramma di soda cristallizzata. Quando la miscela è completa, vi si aggiunge un litro d'acqua. Si porta allora tutta la massa in una cassa di legno, foderata con carta pergamena bagnata, si copre e si lascia in quiete a temperatura normale per tre giorni. Da ultimo si taglia la massa indurita con un filo di ottone e si asciugano all'aria i singoli pezzi. — *Geom. M. G.* 1) Per essere riconosciuti alla posta senza possedere altro documento di riconoscimento ufficiale, ci si provvede, tra le 9 e le 16, allo sportello «Vaglia e risparmi» di una tessera di riconoscimento postale che costa due lire. Occorre essere presentati da due persone conosciute all'ufficiale postale. 2) Le pubblicazioni del Touring Club Italiano si possono avere al prezzo originale per i soci anche alla filiale triestina dell'«Enit».

Chauffeur-meccanico. La Divisione quarta della R. Prefettura ha l'evidenza delle automobili della provincia; non esistono pubblicazioni che contengano l'elenco. — *Crassa ignoranza.* Non consta che esistano decisioni sull'opzione delle nuove azioni per le Priorità Lloyd da 2000 corone. — *Bisognoso.* I quartieri delle case comunali di Roiano saranno disponibili per la fine di agosto o, al più tardi, per l'inizio di settembre. — *Tunisi.* 1) I cappelli di paglia si puliscono strofinandoli accuratamente con soluzione satura di buon sapone comune, mediante spazzola; si lavano con soluzione diluita di cloruro di calce; si risciacquano e sospendono in recipiente ben chiuso entro al quale si fa bruciare dello zolfo. Dopo 24 ore, si stirano, dopo averli bagnati con acqua gommata. Questo, è il metodo migliore, sebbene più difficile. 2) Sono moderni i pettini piccoli quasi come il vostro cervellino; debbono però avere un colore.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Dalle ore 18 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «Mayerling», la tragedia d'amore del principe Rodolfo d'Absburgo.

Teatro Fenice. Dalle 18 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «Mia moglie si è fidanzata», commedia brillante con Leda Gys.

Teatro Eden. Dalle 18 in poi, spettacoli di cinema-varietà con la film «Non vi è resurrezione senza morte».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 17.30 in poi: «Kean» (Genio e sregolatezza) dal romanzo di A. Dumas.

Cine Edison. Dalle 17 in poi: «La fiamma sacra» con Carlo Krauss.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30 in poi: «Povere bimbe», interpreti Linda Pini, Fernanda Fassy, Leonie Laporte, Lido Manetti ed Ettore Piergiovanni.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16.30 in poi: «La moderna signora delle camelie», con Alla Nazimova e Rodolfo Valentino.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Il Guarany», fedele riproduzione dell'opera dell'immortale P. Gomez.

SALUSANI
SUPPOSTE ANTIEMORROIDARIE
Favoriscono l'evacuazione - sono innocue
Non contengono sostanze tossiche
IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE
LEPETIT FARMACEUTICI - NAPOLI - MILANO - TORINO

IDROLITINA
LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Partenze pel
Nord America
Da Genova: (1)
2 luglio: Conte Rosso
16 luglio: Conte Verde
(1) Da Napoli il giorno dopo
Partenze pel
Sud America
Da Genova:
20 giugno: PRINCIPE DI UDINE (1)
1 luglio: PRINC. GIOVANNA
(1) Via Madeira
Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour 11
Ind. tel. «JAHNEL» - Telefono 15-56

La serietà della data di estrazione

La data del **2 luglio 1925** della Tombola a favore della **Fiera Campionaria Internazionale di Padova,** garantiamo nel modo più assoluto, **è seria** ed in quel giorno avrà luogo immancabilmente **in Roma** l'estrazione dei numeri della predetta **Tombola con premi tutti in contanti per L. 475.000.**

Il primo premio è della rilevante somma di L. **200.000** e può essere guadagnato con la piccola spesa di Due Lire. Vi sono altri premi sempre di somme importanti, oltre la Cinquina di L. **40.000** ed il premio di ripartizione di L. **100.000.**

La Commissione Esecutiva, che dalla sua sede in Roma — Via Aracoeli 3, si è trasferita a Piazza del Gesù 48, è affidamento sicuro per il pubblico, il quale può essere tranquillo della ormai nota serietà di quanto pubblica la Commissione stessa.

Ogni cartella costa lire due e si vende, tanto con le caselle in bianco per poter scrivere a propria volontà 10 numeri, uno diverso dall'altro, e compreso dall'1 al 90, come pure con le 10 caselle già riempite con i numeri. Si trovano in vendita, sia le cartelle come le vere Buste della Fortuna, dagli incaricati che tengono esposto l'avviso della **Tombola pro Fiera Campionaria Internazionale di Padova.**

PROFUMI BERTELLI
Una scatola di Profumi Bertelli è pur sempre un indovinato non costoso regalo in occasione di ONOMASTICI
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

LAVATE L'ECZEMA
IL PRURITO SPARIRÀ
Tutte le vittime dell'Eczema che si sono servite della Prescrizione D.D.D. hanno sentito immediatamente quella sensazione di benessere e di freschezza che si avverte allorchè il prurito è cessato. Questo liquido benefico penetra nei pori e sollieva istantaneamente i dolori i più vivi. Compratene una bottiglia oggi stesso presso dal vostro Farmacista al prezzo di Lire 6.50 oppure si spedisce franco dietro C. V. Lire 7.75 dalla Farmacia Inglese Roberts, Firenze.
PRESCRIZIONE D.D.D.

Anno scol. XXVI.o — Anno scol. XXVI.o
Istituto scolastico priv. G. Galilei
VIA BATTISTI 10, I
Sono aperte le inscrizioni per il prossimo anno scolastico:
I) alla Scuola elementare maschile e femminile esistente da 28 anni.
II) al Ginnasio ed all'Istituto tecnico inf. regolarmente autorizzati.
NB. Vengono inscritti alla I classe presentando la pagella della IV.a o V.a elementare.
III) al Corso triennale di Coltura.
IV) all'Asilo d'infanzia per bambini e bambine dai 3-6 anni.
Informazioni ed inscrizioni dalle 9 alle 13.

Teatro Fenice
OGGI E DOMANI
Mia moglie si è fidanzata!
commedia brillante, con
LEDA GYS
Nella Varietà:
LE 12 TRIESTE GIRLS
del rinomato Corpo di Ballo del Teatro Verdi, diretto dalla M.a ALBA VIANELLO. — Prima ballerina BRUNA PAOLETTI
Eseguiranno per la prima volta:
CANZONE D'AMORE
Musica di M. Moszkowski
1) Introduzione — 2) Valzer lento — 3) Valzer vivace
4) Finale dolcissimo
GRANDE SUCCESSO! GRANDE SUCCESSO!
MILLY Ia
Stella eccentrica
GRANDE SUCCESSO!

Ogni buon rimedio non pretende far miracoli ma aiuta la natura
LATTOPURGIN
COMPRESSE PURGATIVE DI FERMENTI LATTICI VIVI
GRADEVOLE-INDOLORO-ECONOMICO
aiuta la natura
TORINO — LAB. PROD. FARM. DOTT. L. BONISCONTRO & M. GAZZONE in tutte le farmacie

CENTAURO
LE MIGLIORI
CARTINE PER SIGARETTE

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A SALTO - TRIESTE

DITTA MONDIALE
cerca per diverse zone in ITALIA
Rappresentanti di prima forza
articolo speciale, molto bene introdotto in negozi ed istituti di Stato.
Solamente signori diligenti e buoni venditori, che possano dimostrare i successi avuti, dirigano offerte dettagliate, con età, «curriculum vitae», fotografia, alla «Cassetta 41 P», Unione Pubblicità Italiana, Milano.

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE!
GRAN-MARCA TRIESTINA
DEPAUL

Forni Avoltri (Carnia)
Stazione climatica alpina 900 s. l. m.
Albergo Centrale con dipendenza
Completamente rimodernato - giardino - bagni gioco di bocce - salone per divertimento ed annesso Caffè-Bar — Prezzi modici
Prop. Geom. Riccardo Romanin

BLENORRAGIA
CATARRO URETRO VESCICALE
I cilindri balsamici Torresi di burro cacao medicato, premiati con medaglia d'oro, esposizione sociale d'igiene Roma 1912, sono il più pratico e razionale metodo di cura col quale si porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la mucosa malata. Preferibili a qualsiasi altro rimedio a base d'iniezioni. Astuccio per cura completa: L. 17.50, cilindri lunghi cm. 12; L. 23.75 cilindri lunghi cm. 20; per posta L. 2.50. Letteratura con istruzioni, gratis. Dott. G. TORRESI, Premiato laboratorio chimico, Via Magenta 29, Roma (21).
A Trieste: Farm. Zanetti, Via Commerciale N. 30, ed in qualsiasi farmacia.

A. GALOPIN — 121

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETÀ LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

— Hai lavorato davvero, mio povero Fantec, ma hai sempre dovuto pensare alla famiglia. Ti sei sposato, hai avuto dei figli, mentre io ho sempre vissuto solo come un vecchio orso...

— Lo rimpiangi?

— Sì, talvolta; è vero che ormai non sono più solo.

— Hai Giannina che è una buona ragazza!

— Un angelo. Senza di lei, i miei ultimi giorni sarebbero stati ben tristi... Quando si diventa vecchi si ha bisogno di sentirci intorno qualcuno, qualche persona che ci ami e che noi amiamo...

— E' vero... io ho perduto tutti i miei bambini... il mio Pietro che era un gran lavoratore, il mio Yvonnec un buon ragazzo di cui non saprei trovare l'eguale e il povero Joseph, l'ultimo, il più piccolo... Tutti tre sono morti in mare... i due primi in Islanda, l'altro a Brèhat per cercar di salvare una bambina che annegava... Mia figlia, la buona piccola Louison, l'hai conosciuta, vero?... è stata portata via da una febbre terribile tre anni fa, a Saint-Michel...

— Sì... lo so, sei stato ben provato... Ma hai ancora tua moglie...

— Per fortuna il buon Dio me l'ha conservata, se no, sarei solo del tutto. Non ci siamo più che noi due!... Ah, è ben coraggiosa quella brava donna! Spesso vedo che ha voglia di piangere, ma si trattiene, poveretta per non farmi pena... Si capisce che non osa dire quello che pensa... Si ha un bel ragionare... ci sono cose che non si possono dimenticare... Infine, non c'è che rassegnarsi ma è duro...

— E' sempre duro rassegnarsi, — fece Kergall abbassando il capo.

Ci fu un silenzio; poi Kergall riprese:

— Ripartirai per Terra-nuova la prossima stagione?

— No... incomincio ad essere troppo vecchio.

— Pescherai lungo le coste?

— Sì... sto facendomi costruire un battello con Le Herpeur e Mahaut... Tra poco sarà finito.

— Avrai dei bravi lavoratori con te.

— Sì... C'era stato un altro con cui avrei dovuto associarmi e che sarebbe stato il migliore di tutti.

— Ah!... e chi era?

— E' inutile parlarne... Il povero ragazzo non tornerà più.

Fantec che non ignorava l'odio di padre Kergall per Kènavo, credeva di veder scattare il vecchio; invece, con suo grande stupore, notò che il buon uomo pareva deplorare con lui la scomparsa di Kènavo.

— Era un bravo — riprese Fantec... — e onesto e leale...

— Sì — mormorò Kergall.

— Un tempo, non lo volevi vedere, mi pare?

— Ecco: non lo conoscevo.

— E adesso?

— Ho mutato opinione.

Fantec esitò un momento poi mormorò:

— Giannina, gli voleva bene, se non sbaglio...

— Sì, è la verità.

— Avrebbero fatto una bella coppia... Tutti due laboriosi, intelligenti, giovani, robusti...

— Mia nipote non avrebbe potuto trovar di meglio.

— Purtroppo non bisogna più pensarci.

— Chi lo sa?

— Kènavo è morto! Se non fosse così, avrebbe già fatto ritorno.

— Ci sono tante cose strane... ricordati di Marvic!

— Eh, Marvic, ha avuto fortuna... C'era proprio là un battello per riceverlo... mentre dov'è scomparso Kènavo il mare era nudo come la mia mano... E poi Kènavo, deve essere annegato subito, non è un accidente dei soliti, il suo... Ancor oggi ho la convinzione che Rorik lo ha assassinato...

— Ne sei proprio convinto?

— Sì, lo sono.

Padre Kergall avrebbe voluto dire a Fantec la verità. Aveva già aperto la bocca per dirgli che Kènavo viveva, che aveva scritto, ma improvvisamente lo arrestò il timore di rivelare il segreto. Si accontentò di ripetere:

— Ci sono cose tanto strane... Io vedi, non dispero ancora.

— Vorrei sperare anch'io nel suo ritorno, ma ti ripeto, non bisogna più contarci... E' come se tu mi dicessi che uno di questi giorni torneranno i miei poveri bambini. Eppure credi che più di te vorrei rivederlo.

— Più di me? Che ne sai tu?

— Allora — fece padre Fantec meravigliato — se tornasse, gli daresti tua nipote?

— Sì.

— Bravo Kergall. Purtroppo è tardi.

— Non si può dire, ti ripeto. La vita è fatta di sorprese... Non si può affermare nulla.

— Vorrei che fosse così e ti assicuro che sarei l'uomo più felice di questo mondo. E anche per te e per Giannina sai, sarebbe la felicità!

La conversazione finì con una calda stretta di mano. Fantec scese lungo il sentiero dei doganieri mentre padre Kergall rientrò in giardino cantarellando:

Quand tout renait à l'espérance,
Et que l'hiver fuit loin de nous,
Sous le beau ciel de notre France,
Tout ce qui renait, devient plus doux. (1).

Contemplò ancora una volta le persiane dipinte di fresco e vivido verde, le porte su cui il giorno prima aveva passato ancora uno strato di vernice, poi entrò nel suo piccolo laboratorio dove aveva incominciato a confezionare due cassette per i fiori, che Giannina gli aveva raccomandate soffocandolo di baci. Piallando e inchiodando, cantava senza mai fermarsi tutto il vecchio repertorio che da lunghi anni dormiva in fondo alla sua memoria.

(1) Quando tutto ritorna alla speranza,
E l'inverno fugge lontano da noi,
Sotto il bel cielo della nostra Francia.
Tutto ciò che rinasce, sembra bello...

XIV.

Le Herpeur trionfa su tutta la linea

Il «Saint-Dominique» era in vista di Paimpol.

Appena segnalato, la folla degli oziosi si era riversata sulla banchina perchè nessuno ignorava il motivo che aveva spinto Le Herpeur a Jersey. In primo rango si trovavano il capitano Le Duc coll'inseparabile Emilio ed il brigadiere Lecornut.

— Certamente avremo qualche novità — disse Le Duc — perchè Le Herpeur è un furbacchione... Se Rorik era ancora a Jersey, l'ha certamente scoperto.

Il brigadiere Lecornut sorrise arricciandosi i baffi.

— Io credo — rispose — che non sapremo niente del tutto, perchè le mie particolari informazioni mi permettono di credere che da qualche giorno Rorik ha lasciato Jersey.

— Le ricevete dal telegrafo senza fili le vostre informazioni, brigadiere? — chiese Le Duc con tono ironico.

— Sono informato, poco importa di sapere come. Supponete forse ch'io sia rimasto inattivo da quando il bandito è fuggito col battello di papà Flamand? Ho lavorato più di quanto credete... e se non fossi legato dal segreto professionale vi direi delle cose che vi sorprenderebbero molto.

— Ah, davvero?

— E' così — fece il brigadiere Lecornut con tono asciutto.

Quel giorno era molto di cattivo umore perchè il suo calzolaio la sera prima gli aveva consegnato un paio di scarpe piuttosto giuste che lo facevano soffrire terribilmente.

Si appoggiava ora su un piede ora sull'altro e, siccome era il piede sinistro quello che gli faceva più male, in certi momenti restava appoggiato ad una gamba sola come quei trampolieri che si chiamano «marabò».

Lecornut non aveva mai un buon carattere, ma quando le scarpe gli facevano male diveniva addirittura da prendere con le molle.

Le Duc si divertiva a punzecchiarlo e il veterano Emilio, per spirito di imitazione si mise a sua volta a contraddirlo e ad aizzarlo. Ne ebbe però la peggio, perchè se il brigadiere sopportava già per somma bontà i motteggi del capitano Le Duc, non era uomo da tollerare quelli di Emilio, semplice veterano di marina, a cui aveva un tempo procurato delle noie per caccia proibita.

— Dite un po' — ribattè aspramente ad una frase scherzosa di Emilio, bisognerebbe che stareste un po' al vostro posto e non dimenticaste che io porto dei galloni... Siamo forse stati a balia insieme? O abbiamo mangiato in altri tempi nello stesso piatto?

Emilio replicò con tono secco.

— Va bene... va bene... non si dirà più nulla!

— Così imparerai a scherzare con l'alta gendarmeria, vecchio mio!

— Ai vostri ranghi, fissi!... — disse Emilio prendendo la posizione del soldato senza armi.

Il brigadiere Lecornut gli lasciò filare un'occhiata per traverso e alzò le spalle.

Il «Saint-Dominique» si avvicinava.

(Continua)

Teatri e concerti

La compagnia Maresca alla Fenice. La prima rappresentazione della compagnia di operette del cav. Achille Maresca è stata fissata per la sera di lunedì 22 corrente. C'è viva attesa per il ritorno dell'ottimo complesso, che ha lasciato fra noi così buon ricordo. Fanno parte della compagnia i seguenti elementi principali di cui molti ben noti al pubblico triestino: il soprano Pina De Simoni; la «soubrette» Iole Pacifici, le signore Renata Altieri, Alba De Rubeis, Angela Ippavitz, il comico Gino Bianchi, il tenore Baldini, il Polisseni, il noto caratterista Luigi Consalvo, Adriano Marchetti, Gino Furlai. Direttore d'orchestra il maestro cav. Luigi Rizzola. Com'è noto saranno date molte gradite riprese e tre attraenti novità: «Cloclo», l'ultimo vivacissimo lavoro di Franz Lehár; «Un sogno in Riviera», di Roberto Stolz, che sarà diretto dall'autore, e «Katia la ballerina» di Gilberti.

Nazionale. Folla anche ieri alle proiezioni del dramma «Mayerlig», che interessò e commosse, come ogni sera, vivamente. L'attraente spettacolo di varietà ebbe riconfermato pienamente il successo del debutto. Tutti gli artisti e in special modo «Gli zingari» nel loro divertente numero di canto e danza, riscossero calorosi applausi.

Oggi a cominciare dalle 18 replica di «Mayerling» e della varietà. Fra giorni la novità: «Il Vittoriale» (Gabriele d'Annunzio nell'intimità, nei ricordi e nel lavoro). Questo film di recente a Milano e a Roma ha suscitato il più grande interessamento.

Fenice. Ieri molto pubblico all'ultimo episodio di «Mascamort». Oggi va sullo schermo una commedia brillantissima: «Mia moglie si è fidanzata», con Leda Gys. Nella varietà anche iersera le «12 Trieste Giles» e la prima ballerina Bruna Paoletti furono applauditissime; vivi applausi furono pure tributati all'elegantissima generica «Milly I.a». Le rappresentazioni si susseguono dalle 18.

Eden. Pubblico numeroso alla film «Non v'è resurrezione senza morte», interpretata magistralmente da Elena Sangro. Oggi ultimo giorno di questa bella film.

Sereno entusiasma sempre più colle sue belle canzoni. Domani il ragazzino prodigio avrà la serata d'onore. Rappresentazioni continuate dalle 18 in poi.

"Carmen„ e "Gioconda„
sul Piazzale del Castello di Udine

UDINE, 17

Anche quest'anno, continuando la tradizione degli anni scorsi, sul Piazzale del Castello di Udine avrà luogo un grande spettacolo lirico. All'uopo il Comitato esecutivo ha lanciato alla cittadinanza il seguente appello: «Allo scopo che l'avvenimento artistico dello Spettacolo all'aperto sul Piazzale dello storico Castello abbia ad affermarsi anche quest'anno per continuare la bella tradizione che tanto beneficio morale e materiale ha apportato negli anni decorsi alla nostra città, è sorto un Comitato cittadino con l'intento di allestire nel prossimo mese di agosto le opere ballo: «Carmen» e «Gioconda». Per provvedere al necessario finanziamento venne stabilito di promuovere una sottoscrizione cittadina con quote da lire 1000, rimborsabili a fine stagione con la ripartizione degli utili, o con la deduzione delle eventuali perdite. Il Comune di Udine con largo gesto ha appoggiato l'iniziativa concorrendo al finanziamento con la somma di lire 20.000 a fondo perduto e lire 20.000 come sottoscrizione, mentre altri Enti cittadini hanno assicurato fin d'ora il loro concorso finanziario. Il Comitato organizzatore rivolge vivo appello al civismo degli enti e della cittadinanza perchè il tradizionale avvenimento abbia felicemente a compiersi».

Siamo sicuri che la cittadinanza concorrerà alla sottoscrizione, e che gli spettacoli riusciranno di primo ordine.

CINEMA E VARIETA'

Gran Cinema Italia: «La moda estate 1925» sullo schermo. Successo anche ieri del commovente dramma «Kean» tratto dal romanzo di Alessandro Dumas, interpretato con bella arte da Ivan Mosnokine e Natalie Lissenko. Oggi dalle 17.30 in poi, replica di «Kean».

Prossimamente una novità per Trieste. Sullo schermo sarà proiettata «La moda dell'estate 1925», pellicola di grande interesse per le nostre signore.

Cine Edison. Terminate ieri per ordine superiore le rappresentazioni dell'«Isola delle sponde», oggi si rappresenta «La fiamma sacra», dramma d'amore interpretato da Carlo Kraues, l'artista tedesco tanto apprezzato che lavora attualmente in Italia. Questo lavoro passionale e commovente incontrò dovunque il massimo successo.

Prossimamente: «Il mio piccolo cane» con D. Iacobini.

Mary Pickford furoreggia al Novo Cine. Rappresentazioni affollatissime alla deliziosa film «Un cuore nella montagna», interpretata dalla bravissima attrice Mary Pickford. Il pubblico si entusiasmò per l'originale trama del lavoro e per l'ottima interpretazione da parte di tutti gli esecutori. Fu ammirata la nitida fotografia dei paesaggi alpini.

Questa film che viene presentata per la prima volta a Trieste, si replica ancora.

Fra giorni, Diana Karenne in «Passione tzigana».

«Per l'onore» al Cine Savoia. Ancora oggi si può ammirare Diana Karenne, la sublime interprete di questo passionale dramma d'amore che è la più bella interpretazione della celebre diva. — I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 17 per il 18 giugno

Turno Generale: marinai: 63; giovani cop. 1; mozzi coperta: 68; fuochisti: 215; carbonai: 110; mozzi macchina: 1; giov. cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 22. **Turno Lloyd:** marinai: 88; giov. cop. in I: 21; giov. in II: 46; mozzi coperta: 143; fuochisti: 175; carbonai: 96; mozzi macchina: 35. **Turno Cosulich:** marinai: 33; marinai sud: 16; giovani coperta sud: 4; fuochisti sud: 34; carbonai sud: 48; fuochisti nafta sud: 4; giovani macchina sud: 1; giovani coperta: 42; mozzi coperta: 27; fuochisti in I: 73; fuochisti nafta: 23; carbonai: 36; II camerieri: 2; III camerieri: 64; giovani camera: 29; mozzi camera: 13; III cuochi classe: 8; giov. cucina: 29. Totale inscritti al 17: 1512; imbarcati e cancellati: 13; totale inscritti al 18: 1499.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: m. v. «Jela» jug. da Serifax con 600 tonn. min.; «Slovenec» jug. da Patrasso con 23 tonn. merci; «Pensilvania» naz. da Monfalcone; «Gina» naz. da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Solberg» naz. per Reggio; «Palatino» naz. per Gravosa; «Atlanta» naz. per Venezia; «Molfetta» naz. per Venezia; «Bosna» jugosl. per Spalato; «Gorizia» naz. per Costantinopoli.

Posizione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 32: «Gerty», «Francesca»; H. 23: «Palacky»; M. I, test.: «Lorena»; M. II, H. 13 a: «Graz»; test.: «Guido Brunner»; H. 12 a: «Brioni»; H. 12 b: «Ischia»; M. III, H. b: «Semiramis»; H. d: «Gianicolo»; H. 1: «Helouan»; H. 1 b: «Slovenec»; Diga: «Camnes».

Porto Doganale: M. Audace: «Venezia»; M. Bersaglieri: «Recca»; M. Venezia: «Orjen»; «Beltrorie»; Sacchetta: «Georges», «Dalia», «En Padre G.», «Cyclops», «Aimone»; R. Ott. Aug.: «Izmir», «Algerien»; M. Fratelli Bandiera: «Corsinia»; Faro: «Vigo».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Pensilvania»; M. «F. Artelli»; «Alfieri»; R. VI, H. 55: «Barbarigo»; H. 56-58: «Livorno»; M. VI, ostr.: «Egeo».

Arsenale Lloyd: «Oracovia», «Carniolia», «Cefalonia», «Friuli I.», «Diana», «Nippon». **Cantiere S. Marco:** «Esquilino», «Leme», «Inviola», «Fella», «Duino». **Molo Servola:** «Gina». **Riva Ferriera:** «Nina»; Rada: «Jela», «San Marco», «Thetis», «Lodoletta». **Cantiere S. Rocco:** «Alfa», «Quinto», «Remo», «Gallola», «Viminale».

BORSA DI TRIESTE
16-17 giugno 1925

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 5½%	82.—	82.—	Lussino	512	530
Cons. 5%	97.73	97.30	Martin.	215	220
Obbl. Ven	75.90	75.90	Medit.	410	410
Bankitalia	1825	1845	Merid.	780	797
Comit	1555	1543	Oceania	178	178
B. C. T.	765	764	Premuda	763	763
Credito	985	980	Tram	204	204
B. Roma	121	121	Tripcovich	461	464
Cred. Pop	325	325	Ampelea	490	490
Zivno.	283	285	Cant nav	215	212
Generali	12700	12880	Cem Dal.	670	670
Ass. It.	2440	2410	Isonzo	195	195
Infortuni	5125	5130	Spalato	491	487
Riun. A.	4220	4225	Kerka	405	406
Riun B.	4225	4150	Gas Roma	1580	1578
Adria	313	318	Ilva	330	332
Cosulich	346	342	Off nav.	125	130
Nav. Dal.	260	260	Pastificio	345	345
Gerol. v.	840	850	Pilatura	615	620
Gerol. n.	790	812	St. Tecnico	617	617
Libera T	514	545	Terni	664	680
Istria-Tr.	297	304	Jutificio	510	510
Lloyd T.	5750	5750	Pias	—	—

Mercato discretamente animato con momenti d'incertezza, mantenendo però un fondo buono. Cambi dopo una leggera reazione chiudono nuovamente tesi.

CAMBI: Amsterdam da 1040 a 1060; Belgio da 122.50 a 124; Francia da 124.50 a 125; Londra da 127.40 a 127.80; Nuova York da 26.10 a 26.25; Spagna da 379 a 385; Svizzera da 510 a 513; Atene da 42 a 44; Berlino da 620 a 630; Bucarest da 11.76 a 12.25; Praga da 77.50 a 78.25; Ungheria da 0.0360 a 0.0370; Vienna da 365 a 375; Zagabria da 45.90 a 46.30.

VALUTE: scellini da 365 a 375; dinari da 45.60 a 46.10; dollari da 26.05 a 26.20; pezzi da 20 franchi da 99 a 101; lire sterline b. n. da 127.30 a 127.70.

Cambio ufficiale dell'oro del 16 giugno L. 500.56.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè. Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto: per dicembre 912, 918, 915; per marzo (1926) 870, 873, 871; per maggio 840, 870, 855. Tendenza sostenuta.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 78.45; 3.50 percento netto (1902) 72.25; 3 percento lordo 49.325; 5 percento netto 97.15; Obbligazioni Venezie 75.675.

CAMBI: Francia 124.90; Svizzera 508.17; Londra 126.827; Olanda 1055; Spagna 383.33; Belgio 123.90; Berlino 623; Vienna 375; Praga 77.40; Romenia 11.75; Argentina oro 23.75; Argentina carta 10.45; New York 26.138; Canadà 26.16; Oro 504.34; Belgrado 46.50; Budapest 0.0369; Mosca (Cervonez) 128.

Borsa di Genova. Grande perplessità di fronte al contegno asprissimo dei cambi. Il mercato dei titoli passa in seconda linea. Colpite le rendite di Stato che, si confida, avranno presto la loro rivincita. A proposito dei cambi, si nota che sono da oggi scomparsi i gravosi «déports». Questo può essere un indice quasi sicuro che, fidando in una rapida rivalutazione della lira mentre si doveva appena sperare in una sana stabilizzazione della nostra valuta cartacea, si erano create larghe posizioni speculative al ribasso sulle valute pregiate, che ora vanno faticosamente ricoprendosi. Lo scomparire dei «déports» può essere segno che forse siamo alla vigilia di un cambiamento dell'attuale situazione.

Rendita 79.80; Consolidato 96.50; Banca d'Italia 1838; Commerciale It. 1542; Credito It. 957; Banco Roma 119.50; Meridionali 791; Mediterranea 411; Libera Triestina 540; Cosulich 313; Terni 662; Ilva 328; Montecatini 274; Cementi Spalato 435.

Borsa di Milano. Mentre i cambi continuano la loro marcia ascensionale, i valori perdono terreno per la loro maggior parte. Hanno declinato, tanto la Rendita che il Consolidato, che segnano rispettivamente in listino 80.75 e 96.50. Nel mercato dei cambi, notevolmente in aumento tutte le principali divise estere, che chiudono ai massimi della giornata.

Rendita 81; Consolidato 97; Banca d'Italia 1840; Commerciale It. 1544; Credito It. 960; Banco Roma 120; Credito Marittimo 580; Mediterranea 408; Meridionali 790; Rubattino 774; Libera Triestina 540; Cosulich 341; Snia 344; Terni 660; Miani e Silvestri 175; Breda 443; Ansaldo 18; Montecatini 270; Metallurgica It. 190; Reggiane 7.40; Fiat 547; Isotta 7.95; Ilva 324; Elba 66; Cascami Seta 2090; Linificio Nazionale 802; Lanificio Rossi 5350; Lanificio Targetti 450; Cotonificio Cantoni 6420; Cotonificio Veneziano 425; Cotonificio Meridionale 156; Cotonificio Turati 860; La Sole de Chatillon 419; Rossari Varzi 1400; Pirelli 1096; Industrie Zuccheri 950; Raffineria Lig. Lomb. 678; Distillerie It. 241; Molini Alta It. 1150; Eridania 625; Galinelli 178; Edison 782; Adriatica di Elettricità 232; Marconi 206; Vizzola 1870; Conti 642; Negri 460; Lig. Tosc. di Elettricità 370; Esercizi Elettrici 123; Esportaz. Italo Am. 860; Costruzioni Venete 320; Beni Stabili 960; Grandi Alberghi 230; Cementi Spalato 435.

CAMBI: Francia 124.95; Svizzera 509.25; Londra 127.30; New York 26.20; Berlino (marchi oro) 623; Vienna 375; Bucarest 11.75; Belgio 123.85; Spagna 381.50; Praga 78; Budapest 0.0369.

Borsa di Roma. Mercato di pochi affari. I realizzi, in vista della liquidazione, sono nervosi, oscillanti, senza una precisa direttiva. Altrettanto, per quantità di affari e per nervosità, si può dire del mercato dei cambi, che in un'ora fanno variazioni notevoli, conservando però la tendenza all'aumento.

Rendita 80.20; Consolidato 97; Banca d'Italia 1845; Commerciale It. 1543; Credito It. 974; Banco Roma 119.50; Meridionali 789; Cosulich 343; Libera Triestina 540; Terni 664; Ilva 333; Montecatini 273.50; Gas 1560; Forze Idrauliche 408; Cementi Spalato 437; Pilatura Riso 617; Isonzo 182; Fondiaria Vita 2130.

Borsa di Torino. Mercato incerto e poco attivo. Le preoccupazioni dei riporti e le violente oscillazioni dei cambi, rendono perplessa la speculazione. Offerti i fondi di Stato, che reazionarono per mancanza della solita difesa. Cambi oscillanti ed in ascesa, specialmente la sterlina.

Rendita 79; Consolidato 96.65; Commerciale It. 1542.50; Credito It. 953.50; Banco Roma 119.50; Meridionali 790; Cosulich 339; Terni 660.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 17 corr.: corso medio 75.675; Trieste 75.90; Milano 76; Roma 76.30.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 19.7250; Berlino 122.55; Vienna 0.00725; Londra 25.0325; Parigi 24.6875; New York 5.15 1/16; Bulgaria 3.7250; Praga 15.2750; Belgrado 9.0625.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Italia 80; Londra 101.87; New York 20.95; Belgio 98.87; Spagna 305.37; Svizzera 405; Danimarca 396.50; Olanda 841.50; Norvegia 366; Svezia 560; Praga 62.20; Romenia 9.75.

ORARIO DELLE FERROVIE
STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stampa ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma Trieste»

Sapete già

in che errore incorrete chiedendo nell'acquistare una polvere per lavar la testa semplicemente uno „Shampoon"? Si tratta dei vostri capelli, del più bell'ornamento donatovi dalla natura, ragione per cui per la sua cura non vi dovete servire che di ciò che v'ha di meglio. Acquistando della polvere per lavar la testa chiedete quindi espressamente il conosciutissimo

„Shampoon con la testa nera"

e potrete così essere certi di ricevere un preparato riconosciuto e provato da decenni quale ottimo.

Deposito gen. per grossisti e rivenditori presso la ditta „Farmaco" di Merano

E' importantissimo di rifiutare delle contraffazioni

rilevando espressamente l'aggiunta „con la testa nera"

Tutte le mamme che vogliono avere bambini ben nutriti e forti usino la FOSFOSSINA

Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 500.000.000, versato L. 468.452.200 - Riserve L. 300.000.000

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 30 aprile 1925

Capitale sociale	L.	500.000.000.—
Riserve	»	300.000.000.—
Depositi a risparmio ed in conto corrente	»	935.323.474.30
Corrispondenti — Saldi creditori	»	5.721.094.452.—
Cassa e fondi presso gli Istituti d'Emissione	»	459.981.551.62
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	4.372.677.640.43
Anticipi, riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecip.	»	3.330.869.130.13
Fondo di previdenza pel personale	»	75.350.300.—

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, personale maschile, femminile, hotels, alberghi, bars, offre «Provveditorio». S. Laazzaro 23. 57302 A

A. A. OTTIMO personale femminile, maschile, per hotels, bars, caffè, trattorie, nonchè domestiche, prestaservizi, cameriere, cuoche ecc., offre Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pt. 57300 A

A. DOMESTICA slava, capace tutti lavori, sa cucinare; altra con lunghi attestati, cameriere, prestaservizi per famiglie, privati, alberghi, trattorie, Trieste fuori, offronsi. Rivolgersi piazza Goldoni 3-I. 57204 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, servette, tutto il personale d'alberghi; domestiche sanno lavare, cucinare, per privati, hotels, trattorie, Trieste fuori, offronsi prontamente. Valdirivo 21. 57240 A

RAGAZZE 2 brave, straniere, appena arrivate, offronsi prontamente a distinte famiglie, possibilmente tedesche o slave, anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 60555 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, Trieste, Roma, Torino, Milano, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 57302 B

A. A. DOMESTICHE diverse per Trieste fuori, alte paghe; cameriere, cuoche per case private, locali, istituzioni, cercansi. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 57300 B

A. DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, prestaservizi, cameriere, paghe alte, per Trieste fuori, cercansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3-I. 57204 B

BAMBINAIA fidata, ottime referenze, cercasi. Trento 16-II. 57270 B

CAMERIERA capace, con ottimi attestati cercasi prontamente. Presentarsi via Ghega 1, I. p. 59961 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati. Riva Grumula 22-I. 57164 B

CAMERIERA e ragazza per trattoria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 60555 B

CUOCA provetta trova pronta occupazione, ottime referenze, presentarsi ore 16-18. Indirizzo al Piccolo. 60119 B

CUOCA cerco. Riva Sauro 18, trattoria. 60523 B

CUOCA e cameriera cercansi. Via Giulia 1-I. 60605 B

CUOCA, sottocuoca trattoria; cameriera restaurant; lavapiatti, cameriera albergo; 20 domestiche, cerca Merlo. Ginnastica 12. 60693 B

DOMESTICA giovane, sana, è cercata da piccola famiglia; buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 17234 B

DOMESTICA brava, buon salario, cercasi. Ianovitz. Piccolomini 4-I. 60267 B

DOMESTICA oppure ragazza volonterosa, cerca prontamente piccola famiglia: buon salario. Sanità 7-I, destra. 57256 B

DOMESTICA sappia cucinare, buonissima paga, cercasi per piccola famiglia. Barcola 71-II. 57242 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Manzoni 4-II, sinistra. 57224 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi: presentarsi con attestati. Via A. Volta 8, porta 4. 57198 B

DOMESTICA giovane per piccola famiglia cercasi. Canova 21-II, porta 14. 60595 B

DOMESTICA brava per piccola famiglia cercasi. Corso Garibaldi 29, porta 12. 60567 B

DOMESTICA capace, attestati, buon salario, cercasi. Via Valdirivo 2-II, sinistra. 60559 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Ginnastica 30-II, destra. 60499 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Riborgo 22, trattoria. 60657 B

DOMESTICA capace lavori casalinghi piccola famiglia, buona paga, cercasi con buoni attestati. Via Ponte 6-I, sinistra. 8430 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Battisti 23-II. 57122 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi piazza Garibaldi, Pasticceria Viezzi. 60697 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Viale XX Settembre 16-III, sinistra. 60695 B

DOMESTICA brava cercasi. Piazza Ponterosso 2-III, Minigutti. 57194 B

DONNA o ragazza dalle 8-11.30, aiuto lavori domestici, cercasi prontamente, buon salario. Via Chiadino 615-I, villa dopo convento. 57166 B

DONNA sana cercasi prontamente per allattare neonata. Via Ugo Foscolo 18, mezzanino, destra. 60609 B

DONNA servizio solo mattina, dalle 8 alle 11, cercasi. Viale XX Settembre 71, porta 10. 60575 B

PRESTASERVIZI piccola famiglia, cercasi 8-10.30. Largo Santorio 5-II. 60583 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Via Valdirivo 2-II, sinistra. 60559 B

PRESTASERVIZI capacissima, con attestati, cercasi. Via Geppa 2, deposito sacchi. 60551 B

PRESTASERVIZI ore 8 ant. alle 3 pom., cercasi. Via Geppa 9, cucina. 57154 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, cercasi. Via Raffineria 9-III, porta 12. 57132 B

PRESTASERVIZI pratica, con pranzo e 2 caffè, cercasi. Machiavelli 7-III. 60715 B

PRESTASERVIZI dabbene cercasi, dalle 8 alle 5 pom. Corso Garibaldi 13, porta 6. 61472 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Alessandro Volta 2-II, porta 10. 60521 B

RAGAZZA onesta pratica lavori casa cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Cologna 25, secondo. 59935 B

RAGAZZA cercasi 4 ore mattina, 100 mensili. Indirizzo al Piccolo. 60303 B

RAGAZZA per bambini cerco. Via S. Maurizio 10-I, destra. 60511 B

RAGAZZA prestaservizi, solo mattina, buon trattamento, cercasi. Via Galileo 5, porta 12. 57183 B

RAGAZZA per cucina cercasi per Grado. Presentarsi Ristorante Goldberger, piazza Borsa 7. 60591 B

RAGAZZA servizio per giornata cercasi. Rota, Romagna 10. 60507 B

RAGAZZA prestaservizi onesta, dalle 13 alle 16, cercasi. Piazza Borsa 9-IV, sinistra. 57094 B

RAGAZZA pratica lavori casa, intera giornata, oppure ore, cercasi prontamente. Rivolgersi via Ruggero Manna 9, mezzanino. 57090 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Gianese, Commerciale 30-III. 57276 B

RAGAZZETTA per lavori di casa, cerca signora sola: buon trattamento e buona paga, dalle 12 in poi. Riva Grumula 20, porta 6. 57174 B

RAGAZZETTA per dopopranzo, accompagnare bambino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60527 B

SOTTO e allievo cuoco, che abbiano pratica cucina, prima casa di cura Abbazia cerca: esigonsi bravi ragazzi. Offerte con fotografia, signora Debeljak, Hotel Città di Fiume, Laurana. 56864 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

CONIUGI soli, età 35-28 anni, sani, laboriosi, offronsi quali custodi, oppure portinai. Indirizzo al Piccolo. 56914 C

CONIUGI soli offronsi quali custodi o portinai. Indirizzo al Piccolo. 57138 C

CONTABILE-bilancista, perfetto amministratore, italiano, tedesco, dispone 4 ore giornaliere. Offerte sub «56900 C» al Piccolo. 56900 C

CONTABILE perfetto, corrispondente, conoscenza tedesco, francese, inglese, stenodattilografia, pratica bancaria, commerciale, ottime referenze, occuperebbesi presso primario istituto cittadino. Offerte «59357 C» al Piccolo. 59357 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, lunga pratica, primissimi certificati, offresi anche per mezza giornata. Indirizzare «60539 C» al Piccolo. 60539 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, buone cognizioni tedesco, offresi. Offerte «60489 C» al Piccolo. 60489 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, francese, inglese, contabilità, amministrazioni, occuperebbesi persona capace alcune ore libere. Scrivere «59873 C» al Piccolo. 59873 C

EX sottufficiale 25enne, intelligente, attivo, dattilografo, cerca impiego qualunque, magazziniere, assistente, ottime referenze. Rivolgersi via Giulia 5-IV, porta 19. 57116 C

GIOVANE serio, intelligente, offresi copiare lavori domicilio. Scrivere «60481 C» al Piccolo. 60481 C

GIOVANE signora tedesca cerca occupazione durante le ore pomeridiane, per condurre a passeggio e istruire bambini. Offerte «60459 C» al Piccolo. 60459 C

MADRE e figlia per bene, amorose bambini, accompagnerebbero bagni 1 o più bambini, purchè persone distinte. Ind. Piccolo. 57100 C

MECCANICO motori Diesel, riscaldamento centrale, macchine cucire, offresi: attestati, referenze. Offerte sub «56964 C» al Piccolo. 56964 C

PISTORE capace, con attestati, offresi. Scrivere «56946 C» al Piccolo 56946 C

PITTORE eseguisce quasiasi genere di lavoro: stanze, mobili, tabelle reclams, pitture su stoffe ecc. Guido Brunner 3, tel. 42-78. 56530 C

QUARANTENNE serio, energico, pratico, lavori magazzino, spedizioni, ritiri, sdoganamenti, dispone 10.000 cauzione, cerca posto fiducia, occupazione qualsiasi, piccola azienda. Offerte «60509 C» al Piccolo. 60509 C

RISCUOTITRICE lunga pratica offresi. Gentili offerte «57192 C» al Piccolo. 57192 C

SIGNORA vedova cerca posto per bambini o quale fina cameriera 1 o 2 persone. Via Francesco Rismondo 12, Hasniz Pulco. 60561 C

SIGNORINA che conosce perfettamente la lingua italiana e slovena, nonchè perfettamente la dattilografia, con bella calligrafia, occupata da circa 6 anni in studio avvocatile, cerca posto come impiegata con pronta entrata. Offerte sub «60617 C» al Piccolo. 60617 C

SIGNORINA seria, istruita, capace, conoscenza italiano, tedesco, francese, tenitura libri, dattilografia, offresi segretaria o altro impiego. Scrivere sub «57124 C» al Piccolo. 57124 C

STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca, anche indipendente, offresi alcune ore serali, eventualmente anche lavoro domicilio. Offerte «56398 C» al Piccolo. 56398 C

VENTICINQUENNE volonteroso, italiano, tedesco, perfetto contabile, pratico ufficio, magazzino, offresi pronta entrata. Gentili offerte sub «60209 C» al Piccolo 60259 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A. ACCUMULATORI: carica (cent. 10 Amper-ora), scambi, riparazioni sollecite garantite perfette. Indirizzo al Piccolo. 8426 C C

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti ultima moda, lire 30, rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 3, primo. 56818 CC

SARTA abilissima eseguisce sollecitamente qualsiasi lavoro: prezzi modici. Media 12, Vattovaz. 56954 C C

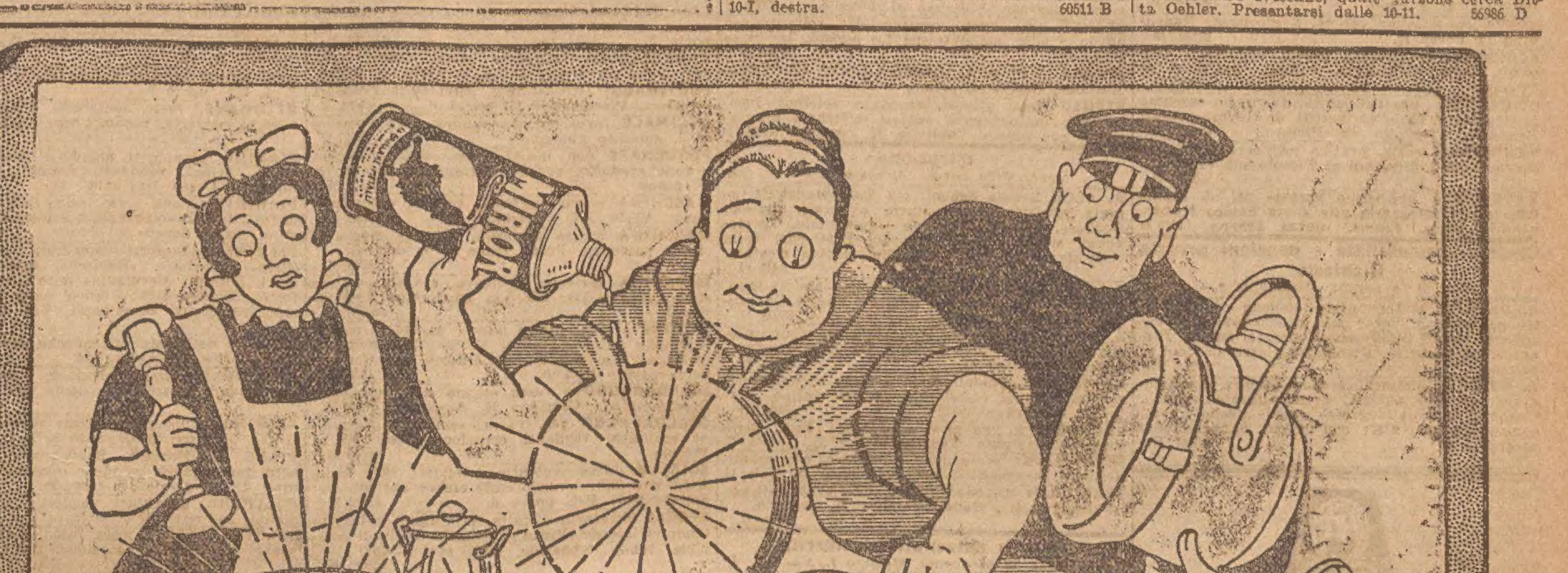
SARTA abilissima confeziona qualunque vestito prontamente. Gelsi 12-I. 60653 C C

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, ricamo mano e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V. Miconulo. 57156 C C

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. GIOVANE 18-20 anni quale facchino, portiere hotel, secondo cuoco, cercansi. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 57300 D

A. RAGAZZO 14-15enne, quale garzone cerca Ditta Oehler. Presentarsi dalle 10-11. 56986 D



LION NOIR
Crema per calzature. Preferita dagli eleganti.

MIROR

Pulisce e lucida brillantemente e durevolmente con economia di tempo, di fatica di lavoro, argenterie oggetti di cucina, maniglie, placche di ottone e qualsiasi oggetto di metallo, nonchè maioliche, porcellane, specchi, cristalli e vetri.

"MIROR" Gioia ed orgoglio di cuochi, domestici e chauffeurs.

"MIROR" Assicura proprietà e nettezza ad ogni interno di case, studi, istituti, garages.

Il cioccolatino vermifugo Arriba è di facilissima somministrazione

Attenti al nome ARRIBA! In bustina di carta VERDE. In tutte le farmacie a una lira.

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via Stuparich N. 4. 59725 D

APPRENDISTA coloniali cerco. Torricelli, 2. 60589 D

APPRENDISTA pistore cercasi. Via S. Michele 2, Macovec. Presentarsi pomeriggio. 60497 D

APPRENDISTA garage cercasi. Presentarsi Garage Milano, Brunner 5. 60675 D

CAPOTECNICO cerca fabbrica sedie, lombarda, pratico impianto curvatura e incidatura. Scrivere con referenze «Avviso 50 B» Unione Pubblicità, Milano. 5534 D

COMMESSA per rivendita tabacchi, svelta nel conteggio ed onesta, cercasi. Offerte Piccolo sub «60565 D» 60565 D

DISEGNATORE disposto lavorare anche a ora cercasi subito. Indicare pretese dirigendole al Piccolo «60713 D». 60713 D

FABBRO giovane capace cercasi. Via Sterpeto 5. 60533 D

FALEGNAMI e apprendisti capaci cercansi. Via Ireneo della Croce 4. 60687 D

FATTORINO pratico spedizioni ed imballi assume La Editoriale Libraria, via Giotto 10. 60635D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 19, secondo pianno, sartoria. 60607 D

GARZONA sarta donna cerco. Via Tiziano Vecellio, quarto 54088 D

GIOVANE pratico calzature, capace vendita, anche dirigere negozio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60661 D

GIOVINETTO pratico per bar cercasi. Via Imbriani 4. 56944 D

IMPIEGATO preferibile pensionato cercasi per ditta industriale. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 57204 D

IMPIEGATO tecnico-commerciale, perfetto tedesco italiano, cercasi per Ufficio tecnico. Offerte dettagliate con indicazioni pretese al Piccolo «60695 D». 60695 D

LAVORANTE e mezzo lavorante carraio cercansi. Via Cunicoli 13. 57186 D

LAVORANTE a-jour pratica cercasi prontamente. S. Lazzaro 23. 57302 D

LAVORANTI mezze lavoranti sarte donna cercansi. Inutile presentarsi se non capacissime. Artisti 6, primo. 01471 D

MACCHINISTE commissione assumonsi prontamente fabbrica vestiti da lavoro. Andr. Pondares 1, ang. via Pallini. 60699 D

MECCANICO pratico motori Diesel benzina, pompe a vapore ed elettriche, cercasi; soltanto riflettenti muniti di certificati buoni vogliamo presentarsi indirizzo Piccolo. 60031 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Massimo d'Azeglio 22, porta 17. 60581 D

MEZZA lavorante sarta uomo e principiante con paga cercansi. Mazzini N. 5, terzo piano, Cleiman. 006 D

MEZZA lavorante sarta donna cerco. Indirizzo al Piccolo. 8428 D

MEZZI lavoranti banco cercansi. Garage Zanella e Toffanin, via S. Martiri 12. 60121 D

MEZZO lavorante calzolaio e ragazzo cercansi. Vallini, via S. Michele 22. 60707 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60493 D

MEZZO facchino, robusto cercasi; richiedonsi attestati. Rereferenze al Piccolo «60659 D». 60659 D

OPERATORE fotografo capace lavoro a luce naturale e artificiale, disposto trasferirsi sul Lago di Garda 5 mesi all'anno cercasi. Studio fotografico Giovanni Peluchetti, Monfalcone. 14051 D

OPERATORI fotografi provvisti macchine 13-18, conoscenza lingue cerca Impresa Foto-Materiale grande stabilimento bagni Lido, per lucroso lavoro stagione bagni. Scrivere subito «Foto-Materiale. Stabilimento Bagni», Lido. 14010 D

OREFICE apprendista cercasi. Persich, Chiozza 8, primo. 60655 D

PETTINATRICE pratica cercasi. Spiridione N. 10, Ronchi. 60495 D

RAGAZZA di fiducia cercasi per latteria-caffè, Piazza Piccola 4. 57214 D

RAGAZZETTA quattordicenne per laboratorio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 57260 D

RAGAZZETTO onesto, leggeri lavori consegna merci, anche dopo scuola, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60519 D

RAGAZZI due per macelleria cerco. Via Commerciale 15. 57098 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Piazza Cavana 3. 8421D

RAGAZZINO bella presenza, pratico cantina, anche aiutante cameriera trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 57288 D

RAGAZZO bella presenza, svelto, cercasi. Presentarsi Bar Milanese. 59869 D

RAGAZZO cerca barbiere. Via Dante Alighieri 7, Rabusin. 56956 D

RAGAZZO quindicenne, robusto, per pulizia magazzino, cercasi. Lazzaretto vecchio 18, magazzino. 01481 D

RAGAZZO per ufficio deposito legnami cercasi. Corso Cavour 15. 57200 D

RAGAZZO robusto, intelligente, cercasi per deposito vestiti uomo. Leone Kostoris, Raffineria 39, primo. 57180 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 57239D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Giulia N. 31. 60593 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Fabio Severo 17, angolo Molin Grande. 60501 D

RAGAZZO per negozio commestibili ed erbaggi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60637 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60467 D

RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. Rivolgersi via N. Rossi 5. 57118 D

RAGAZZO pratico bar cerca Bar Garibaldi, Corso Garibaldi 30. 57108 D

RAGAZZO pratico cerco. Panetteria via Sette Fontane N. 13. 60705 D

RAGAZZO principiante macellaio cercasi. Macelleria, Francesco Rismondo 14 (ex Fontana). 60701 D

RAGAZZO quindicenne per liquoreria cercasi. Ghega 2. 60677 D

RICAMATRICE a macchina capace cercasi. Negozio al Ricamo, Cavana 12. 8431 D

SARTA capace lavoro fino cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 60157 D

SARTA capacissima cercasi a giornata. Madonnina 17, porta 12. 60531 D

SEDICENNE praticante ufficio, cognizioni contabili, bella calligrafia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 57202D

STIRATRICE pratica abiti da uomo assume prontamente fabbrica vestiti da lavoro. Andr. Pondares 1, angolo via Pallini. 60699 D

VENDITRICE seria, pratica pasticceria, cercasi. Pretese, età indirizzare al Piccolo sub «57272 D». 57272 D

VETRINISTA abilissimo cercasi pel 15 luglio. Offerte con fotografia alla Ditta Enrico Nemes, negozio mode. Fiume, piazza Scarpa. 14052 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, vuote, uso ufficio qualunque posizione, prezzo indifferente, cercansi subito. Prenotazione gratuita. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 57204 E

A. CONIUGI distinti, cercano camera matrimoniale, comodo cucina, eventualmente salotto. Urgonmi camere ingresso scale, anche vuote, comodo cucina; altre uso ufficio. Sandri, Trentaottobre 17. 60661 E

ISCHIROGENO
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di fosforo, ferro, calce, chinina, coca, stricnina
IL PRIMO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE, DELLE OSSA
E DEL SISTEMA NERVOSO
DI FAMA MONDIALE
Nella spossatezza, comunque prodotta
RIDONA LE FORZE
Il solo inscritto nella prima Edizione della
FARMACOPEA UFFICIALE
IL SOLO PREMIATO
all'Esposizione internazionale Torino 1911 con la
MASSIMA ONORIFICENZA
= GRAND PRIX =
Guarisce: Neurastenia, cloro-anemia diabete, impotenza, debolezza di spina dorsale, alcune forme di paralisi, rachitide, emicrania, malattie di stomaco, scrofola, debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi delle febbri di malaria ed in tutte le convalescenze di malattie.
Una bottiglia normale L. 10, una bottiglia mostre L. 40 ogni tassa compresa. Vendesi in tutte le Farmacie e presso l'Inventore Comm. O. BATTISTA. Farmacia Inglese del Cervo Corso Umberto 118, NAPOLI Quattro bottiglie trasporto gratis. Importo anticipato.

AMMOBILIATA due letti, pulitissima, casa signorile, centrale, cercano distinti signori. Scrivere prezzo Piccolo «57190 E». 57190 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Latteria, via Brunner 5. 57226 E

CAMERA, possibilmente camerino, vuoti, con uso cucina, cercano giovani sposi. Scrivere al Piccolo «59911 E». 59911 E

CAMERA vuota, ammobiliata con comodo cucina cerca chauffeur. Offerte «57078 E» al Piccolo. 57078 E

CAMERA ammobiliata cerca subito impiegata. Scrivere prezzo sub «59855 E» Piccolo. 004 E

CAMERA ammobiliata, bella, luce, ingresso libero sulle scale, vicinanza piazza Venezia, piazza Borsa, Posta centrale, cerca viaggiatore. Offerte Piccolo «57162 E». 57162 E

CAMERINO per uomo solo cercasi. Scrivere al Piccolo «60557 E». 60557 E

MATRIMONIALE con uso cucina possibilmente altra piccola da letto, cercano, presso distinta famiglia, coniugi con bambino due anni. Scrivere «57062 E» al Piccolo. 57062 E

PENSIONE famiglia cerca distinto. Scrivere indicando condizioni «57054 E» al Piccolo. 57054 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, cercano coniugi anticipando sei mesi affitto. Scrivere «60525 E» Piccolo. 60525 E

STANZA ammobiliata, luce, pulitissima, cura vestiario eventualmente vitto cercasi. Offerte pretese «57086 E» Piccolo 57086 E

STANZE due centro per sartoria cercansi. Offerte Corso 31, Visnratelli. 60711 E

STANZE due, vuote cercansi per ufficio, possibilmente centro. Offerte al Piccolo «60679 E». 60679 E

STANZETTA cerca impiegato stabile, fine mese, presso famiglia non mestierante. Offerte dettagliate al Piccolo sub «57168 E». 57168 E

STANZINO ammobiliato cerca signore distinto, solo; adiacenze Montebello, Valle di Rozzol o Pasquale Revoltella. Offerte «57148 E» Piccolo. 57148 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina; altre per scapoli, vuote, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 57204 F

A. CAMERE ingresso scala; altre matrimoniali, comodo cucina, anche vuote, uso ufficio, offro. Sandri, Trenta Ottobre 17. 60661 F

A. STANZA, ingresso libero, luce, affittasi. Corso Vittorio Emanuel N. 39, III. destra. 60673 F

AMMOBILIATA bella, luce, affittasi. Chiozza 49, IV. destra; visitare 12-17. 57274 F

AMMOBILIATA, ariosa, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente a distinto signore stabile. Indirizzo al Piccolo. 57248 F

AMMOBILIATA, pulitissima, luce, affittasi prontamente, centro. Valdirivo 12, secondo destra. 60611 F

AMMOBILIATA due letti per due distinti amici o fratelli, affittasi. Alessandro Volta 2, mezz. destra. 60491 F

AMMOBILIATA matrimoniale, sala pranzo, pianoforte, comodo cucina, lussuosissima, affittasi, distinti coniugi soli. Foscolo 27, porta 11. 57158 F

AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, affittasi. Trenta Ottobre 8, III. 60709 F

AMMOBILIATA bellissima, 200 mensili, eventualmente uso cucina, affittasi a distintissimi. Indirizzo al Piccolo. 57306 F

AMMOBILIATE, matrimoniali per scapoli, vuote, uffici. comodo cucina affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 57300 F

AMMOBILIATE, elegantissime garconnieres, ingresso libero, cucina indipendente offre Latteria via Brunner 5. 57226 F

CAMERA affittasi. Barcola Riviera 16 (strada Cimitero). 57212 F

CAMERA affittano coniugi soli a distintissima signorina. Via Giulia 32, I piano, sinistra. 57258 F

CAMERA moderna, ammobiliata, tutto comfort, eventualmente salottino, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 57288 F

CAMERA affittasi a signorina distinta presso coniugi soli. Via Madonnina 38, porta 8. 57150 F

CAMERE (due) ingresso libero, indipendenti, pronta entrata, per uso ufficio o ambulanza affittasi. Dalle 10-12—14-16. Indirizzo Piccolo. 60563 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, con vitto; escluso donne. Commerciale 9, secondo. 60665 F

GIOVANE, avendo in affitto stanza matrimoniale, cerca compagno. Via dei Piccardi 15, primo. 60521 F

MATRIMONIALE, cucina, ammobiliato, luce, gas, centralissimo, affittasi; esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 57206 F

MATRIMONIALE vuota, ammobiliata, comodo cucina, una per signorina, affittansi. Tor S. Lorenzo 8. 60555 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, luce elettrica, salotto comodo cucina, paraggi Battisti, anche Piazza Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 57228 F

STANZA matrimoniale attigua pranzo, oppure a due letti per amici, lussuose, pulizia scrupolosa, luce, affittansi prontamente adulti, distintissimi. Venti Settembre 21, I. 60549 F

STANZA con vitto a distintissimo signore affittasi. S. Nicolò 13, primo. 60545 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto ufficiale Vasari 1, porta 18. 60537 F

STANZA poco ammobiliata, preferibilmente a persone tedesche affittasi. Indirizzo Piccolo. 60615 F

STANZA ammobiliata, luce, due letti, vitto, affittasi a due signori anziani distinti. Venti Settembre 23, IV. Ved. Macho. Visitare dalle 11-13; dalle 16-19. 57296 F

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Madonna del mare 2, IV. porta 17. 003 F

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa pulizia, luce, affitta distinta, seria famiglia a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 60571 F

STANZA ammobiliata, signorile, centro, affittasi. Lavatoio 4, III, sinistra. 60471 F

STANZA semplice, ammobiliata, affittasi. Via Pondares 11, II. 57304 F

STANZA ammobiliata, centro, affittasi prontamente, distinto. Indirizzo al Piccolo. 60691 F

STANZE (tre), vuote, ammobiliate, soltanto uso ufficio, studio, subaffittansi 1.o agosto. Indirizzo Piccolo. 57268 F

STANZE (due) vuote, ingresso libero, uso ufficio affittansi, Geppa 16; primo. 57104 F

STANZE (due) grandi, arredate, telefoni, luce, ingresso indipendente, centro, affittansi prontamente uso ufficio. Valdirivo 12, secondo. 60611 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Tariffa ridotta d'estate. 1441 G

A. INSEGNANTE inglese, conoscenza italiano, metodo Berlitz, cercasi. Scrivere indicando pretese «60503 G» Piccolo. 60503 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese semigratuito. Ginnastica 45. 60681 G

CHITARRA, mandolino, in 2 mesi apprendonsi, speciali metodi celerissimi; anche violino. Viale XX Settembre 12-III. 01482 G

FRANCESE in tre mesi apprendesi. Prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 31. 57146 G

RIPETIZIONI scolastiche. Preparazioni esami. «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 31. 57146 G

SPAGNOLO: metodo pratico, accelerato. «Gruppo Insegnanti». Ventisettembre 31, secondo. 57146 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA lacca nera contenente chiavi e documenti a nome, smarrita: pregasi portarla all'amministrazione de Puppi, Corso 19, secondo, verso mancia. 57140 H

CAGNETTA grigio-nero, smarrita piazza Barriera, risponde «Mascotte». Mancia riportandola via dell'Eremo 171. 002 H

GENEROSA mancia riceverà rinvenitore borsetta Suesich, contenente 3 chiavi, consegnandola al Piccolo. 57282 H

PACCHETTO smarrito, sportello francobolli Posta centrale. Generosa mancia portandolo Trenta Ottobre 8, IV. 60475 H

PENDENTE orecchino verde smarrito. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 57264 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. OFFRO appartamento vuoto da 2-4 stanze, cucina, di due camere, cucina, via Galileo, altro vuoto paraggi posta centrale. Sandri, via Trenta Ottobre 17. 60551 I

A. QUARTIERE in villa, tre camere, cucina, ammobiliato, affittasi verso un anno affitto anticipato. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 57204 I

A. QUARTIERINO vuoto, camera, cameretta, cucina, paraggi Rossetti, cedesi subito. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 57204 I

ALLOGGIO tre stanze, cucina, ammobiliato, campagna città. Indirizzo Piccolo. 60707 I

APPARTAMENTI grandi con giardino, piccoli camera, cucina, altro con annessa sartoria, affittansi prontamente. Valdirivo 21. 004 I

APPARTAMENTO mobiliato, tuto comfort, posizione centrica, cedesi prontamente; mediatori esclusi. Rivolgersi Brunetti, Corso Garibaldi 19, terzo piano. 59697 I

APPARTAMENTO ammobiliato, comodità moderne, con giardino, affittasi dintorni Gorizia, ridente posizione. Scrivere: Gliubich, IX Agosto, Gorizia. 1556 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vista splendida, casa nuova, cedesi ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 60623 I

APPARTAMENTO vuoto, 7-8 stanze, casetta stessa capacità, paraggi Stazione centrale, via Udine, Scorcola, Gretta, cercasi affittare. Intermediari esclusi. Offerte, Tipografia, Ghega 3.

APPARTAMENTO centrale, tutto comfort, otto stanze, arredato, cedesi. Scrivere «60631 I» al Piccolo. 60631 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, Barcola e camera cucina, affittansi. Torre bianca 34, latteria. 60717 I

APPARTAMENTO grande, paraggi Luzzatto, altro 5 stanze, centro; due camere, bagno, cucina vuoti, nonchè diversi ammobiliati; ville, magazzini, affittansi, via Machiavelli 24, pt. 57300 I

CAMERA e cucina cambio con camera in più, pari comfort. Via Donadoni 3, V. 60535 I

MAGAZZINO vuoto, vasto, terreno, tram, luce, energia, contratto, adatto qualunque industria, subaffitto causa cessazione lavoro. Per informazioni scrivere «60639 I Piccolo. 60639 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1723; orario 11-12, 17-18. 57130 I

MAGAZZINO piccolo d'affittare. Rivolgersi via Paduina 13, II, dalle 12-14. 59859 I

PORTINERIA cedo, cambio camera, cucina, con acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 57210 I

QUARTIERE due stanze, camerino e cucina, scambio con una stanza in più. Indirizzo Piccolo. 57120 I

QUARTIERE vuoto, tre stanze e cucina, centralissimo, cedesi causa partenza, esclusi mediatori. Visitare dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 57182 I

QUARTIERE vuoto affittasi. Indirizzo Piccolo 57173 I

QUARTIERE due camere, camerino, anticamera, cucina, con gas, scambiasi con appartamento piccolo, paraggi Via Commerciale. Indirizzo Piccolo. 57262 I

QUARTIERE via Sette fontane, piazza Perugino, I piano, cinque camere, bagno, cucina, poggiuolo, cedesi per 23 agosto, pigione 3600. Spese 6030. Offerte «60683 I» Piccolo. 60683 I

QUARTIERI grandi, piccoli, camera cucina, ecc. affittansi. Valdirivo 23-I. 01480 I

QUARTIERINO camera, cucina, paraggi Piazza Perugino, cedesi prontamente. Rivolgersi: Piazza Goldoni 3, primo. 57204 I

SALA uso ufficio, sartoria, scuola pittore, cedesi: centro. Indirizzo al Piccolo. 57290 I

STANZE due, camerino, cucina, luce, tutto ammobiliate subaffittansi. Rivolgersi dalle 4-5, via Giulia 4, porta 7. 57114 I

STUDIO fotografico vuoto cedesi. Indirizzo al Piccolo. 57290 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. PRENOTO gratis, quartieri vuoti, ammobiliati, urgonmi appartamenti in villa. Sandri, Trenta Ottobre 17. 60561 L

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, posizione, prezzi indifferenti, cercansi subito verso prenotazione gratuita. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 57204 L

APPARTAMENTINO ammobiliato di tre stanze e cucina, pulito, libero, in casa signorile e posizione centrale, cercasi in subaffitto. Offerte a «Bottega d'Arte», via Malcanton 4, Trieste. 57310 L

APPARTAMENTO cinque, sei stanze, comfort, giardino, cercasi in qualsiasi punto città, dintorni. Mediatori esclusi. Scrivere «57196 L» al Piccolo 57196 L

APPARTAMENTO vuoto, 10-12 stanze, centrale, senza buona uscita, cercasi. Scrivere Piccolo «60629 L». 60629 L

APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 camere, con uso cucina, cercano per il 1.o o 15 luglio coniugi distinti. Posizione indifferente. Scrivere «57106 L» Piccolo. 57106 L

CAMERE 1 o due, cucina, cerco verso buon compenso. Offerte al Piccolo «60463 L» Piccolo. 60463 L

FONDO con tettoia città assumerebbesi prontamente, lunga affittanza. Offerte con indicazioni precise, situazione, formazione, vastità, prezzo, sub «59977 L» Piccolo. 59977 L

LOCALE vuoto, uso ufficio, paraggi Stazione centrale, cercasi prontamente. Offerte Onofri, via Milano 4, telefono 3476. 57134 L

NEGOZIO un foro rileverei, oppure parte di negozio, pagando spese, purchè centralissimo. Scriver «60087 L» Piccolo. 60087 L

QUARTIERE vuoto, in campagna, cercasi. Offerte «60625 L» Piccolo. 60625 L

QUARTIERE ammobiliato, due o tre stanze con cucina, cerca ufficiale con famiglia. Scrivere: «60577 L» Piccolo. 60577 L

QUARTIERE tre stanze, cucina, paraggi Rossetti, cercasi, pagando buon compenso. Offerte «60541 L» Piccolo. 60541 L

QUARTIERE due camere, cucina, anche più piccolo, acqua, qualunque posizione, anche a Barcola, cercano coniugi, verso compenso 400-500 lire; massima quiete, impiego stabile. Scrivere o presentarsi Vicolo Rose 7, pt., Roiano. 60476 L

QUARTIERE due camere, cucina non fuori di città, vuoto o ammobiliato, cercasi con buona uscita. Offerte sub «57142 L» al Piccolo. 57142 L

QUARTIERI grandi piccoli, vuoti ammobiliati, magazzino ecc., cercansi. Valdirivo 31-I. Nessuna spesa portatore. 01480 L

QUARTIERI due camere, cucina, vuoto, cerco verso compenso. Rivolgersi Ant. Caccia 4, magazzino, dalle 11-12. 557259 L

1000 lire offro per camera, camerino, cucina, vuoto, qualunque posizione. Offerte sub «60513 L» Piccolo. 60513 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

ACETILENE apparato grande, moderno, per 12 fiamme e più, vendesi Pirano, occasionissima. Scrivere «14006 M» Piccolo. 14006 M

BAGNO nuovo, completo, vendesi, vera occasione, causa partenza. Via Palestrina 2, magazzino. 57252 M

BIGLIARDO vendesi occasione eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 60035 M

CALDAIA moltitubolare semifissa con ruote, superficie riscaldata mq. 36 cetm. 10, ottime condizioni vendesi. Rovina, Gorizia. 1557 M

CARRETTINA sorbettiera, stampi, cucchiaini gelato, altra ferramenta, vendonsi, prezzi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 57218 M

CARROZZELLA bambini ottimo stato, smoking nuovo, statura regolare, vendonsi. Mazzini 15, porta 15. 60487 M

CARROZZELLA bellissima quasi nuova, vendesi, vera occasione. Giulia 22, Cich. 57292 M

CORTINAGGI (stores) tela, altri tulle ricamati vendonsi. Piccolomini 15, porta 6. 60621 M

DECIMALE forte portata vendesi. Via Corridoni 3, deposito ghiaccio. 60669 M

FONOGRAFO con dischi, buonissimo, specchio grande cristallo, vendo. Androna S. Lorenzo 5, IV piano. 57110 M

MACCHINA a-jour perfetta, vendesi occasionissima. Viale XX Settembre 95. 57302 M

MACCHINA cucire famiglia, vendesi giornata, causa partenza. Pozzo mare 2, I, destra. 60599 M

MACCHINA scrivere scrittura visibile, ottimo stato, vendesi lire 100. Via Lazzaretto 12, Heldriegel. 60585 M

MOTORE a nafta quasi nuovo, garantito marca Svidersky a testa calda. 15 cavalli, vendesi o scambiasi con più piccolo. Offerte sub «Unione Cooperativa, Pirano. 1567 M

SCALDABAGNO e vasca ottimo stato vendonsi. Rivolgersi via Carpison 20, deposito. 57144 M

SCALDABAGNO gas, vasca, semicupo, lavandini maiolica, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 60519 M

SCIALLE cinese autentico, vendesi rara occasione lire 6000; servizio caffè cinese lire 500. Via Settefontane 46-I, porta 6. 57184 M

STORIA letteraria d'Italia, 10 volumi, e Diritto Commerciale del Vivante, edizioni Vallardi complete vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 57092 M

SUSTA forte, gabbia grandissima e gruccia per pappagallo, vendo. Indirizzo Piccolo. 60461 M

SUSTE due metalliche, nuove, vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 60567 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60221 M

VESTITO nuovo di seta cruda con giacca, lunga, moderna, vendesi. Ghiberti 3, II. 60485 M

VESTITO seta bianca ricamato vendesi lire 00. Indirizzo al Piccolo. 60477 M

VESTITO grigio uomo vendesi. Via Caterina 9, secondo, destra. 57254 M

VESTITO crepe de Chine bellissimo ed altri ancora, alcuni cappelli, tutto recente vendonsi. Riva Grumula 20, porta 6. 57174 M

VIOLINO vecchio vendesi occasione, esclusi rivenditori. Negozio pelliccerie, Valdirivo 42. 57232 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BANCO da falegname, usato, ottimo stato, cercasi prontamente. Offerte sub «57052 N» Piccolo. 57052 N

BILANCIA decimale fino cinquecento chilogrammi cercasi. Offerte sub «57172 N» Piccolo. 57172 N

CAPPELLI caduti, qualunque colore, acquistansi. Parrucchiere, Castaldi 4. 8427 N

CARRETTO due ruote, due stanghette, media grandezza, cerchiamo se occasione. Offerte al Piccolo sub «56962 N». 56962 N

CASSA controllo National con totalizzatore totale e possibilmente parziali, elettrica, acquistasi. Offerte con descrizione sub «60483 N» Piccolo. 60483N

INDUMENTI smessi qualsiasi per bambini, cercansi, scopo caritatevole. Offerte Piccolo sub «60315 N» Piccolo. 001 N

TRICICLO con cassone, usato, acquistasi prontamente. Offerte sub «57050 N» Piccolo. 57050 N

VESTITI uomo usati, in buonissimo stato compero entro giornata pagando bene. Androna S. Fortunato N. 2. 60517 N

VIOLINI compransi usati, anche guasti. Rivolgersi Studio musicale, Acquedotto 12-III. 01482 N

VIOLINO vecchio qualunque grandezza, compero. Negozio istrumenti Pazucci, Madonnina 22. 57630 N

Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione si spense oggi

GIUSEPPINA ved. SOLETTI

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono, le desolate famiglie **CARIS, MARCUZZI, POLLANZ e SOLETTI.**

I funerali avranno luogo a Gradisca addì 19 corrente, alle ore 9.30, partendo dalla propria villa situata sullo stradone Vittorio Emanuele III 96, per essere la cara salma, tumulata nella tomba di famiglia.

Gradisca d'Isonzo, 17 giugno 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli **OPERAI** e gli **IMPIEGATI**, nonchè gli **AMICI**, compiono il doloroso ufficio di partecipare il decesso del loro carissimo collega

Oscar Grilz

d'anni 25

avvenuto questa notte, dopo breve ma penoso soffrire, vittima del dovere.

I funerali seguiranno venerdì 19 corrente, ad ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 giugno 1925.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

La **DIREZIONE** della **«NAVIGAZIONE MERCANTILE S. A.»** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del suo benemerito comandante

cap. Giovanni Nicolich

che per una lunga serie d'anni prestò la valida Sua opera a favore della Società.

Trieste, 16 giugno 1925.

Giovanni Predominato

fabbro

si spense serenamente quest'oggi dopo breve malattia, lasciando nel dolore la consorte Carla nata Zeppar, la figlia Danilla, il padre, i fratelli e le cognate, i quali partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto avranno luogo venerdì 19 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 giugno 1925.

Famiglie PREDOMINATO - ZEPPAR

Nuova Impresa · Corso V. E. III N. 47.

LIVIO

nostro indimenticabile, tre anni or sono morivi, nella pienezza dei sogni e della Tua giovinezza. Doloroso ricordo a noi che siamo vissuti di Te come del più degno d'amore. Sulla Tua tomba, rifugio e consolazione ultima, le nostre più intime lacrime segnino oggi la nostra angoscia che non si acquieta, la Tua assenza che mai riusciremo a colmare.

Trieste, 18 giugno 1925.

Famiglia IASBITZ

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla cara memoria della loro indimenticabile

Rosa ved. Del Ben

ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro immenso dolore.

Famiglie:
LUPIERI, COCEVAR, CAMPOS STEFANINI, DEL BEN

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie porgono sentite grazie a tutte quelle gentili persone che vollero onorare la cara memoria della loro adorata e indimenticabile

Mamma

Vada pure la loro perenne riconoscenza agli operai dell'Officina Modelli dello Stabilimento Tecnico Triestino.

Famiglie: GUARNIERI - GIRALDI

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A. NON comperate mobili senza persuadervi della assoluta convenienza della ditta Türk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

A A A. SOLTANTO M. Steiner, via Geppa 17, fornisce i mobili con ogni garanzia, a veri prezzi di fabbrica. 239 NN

A. OCCASIONE vendo tavolo pranzo, portafiori, scrittoio ed altri mobili. Solitario 2, II. 60663 NN

ACQUISTANDO mobili nel deposito Ermanno Brod, via Felice Venezian 7, si ottiene grande risparmio. 60703 NN

BRANDE cinque nuove, tavolo cucina, armadietto, sandalo vendesi. Pirano. Indirizzo al Piccolo. 60571 NN

CAMERA da letto, frassino fiorato, tipo pieno, solidissima; altra faggio; camere da pranzo, quercia nera, vendonsi. Ruggero Manna 17, falegnameria. 60375 NN

CAMERA matrimoniale moderna vendo causa partenza. Gatteri 23, porta 19. 01478 N N

CAMERA letto, stanza pranzo buonissimo stato, lavoro artistico, vendo occasione. Foscolo 11, pianoterra. 01483 N N

CAMERA letto noce 1200, altre chiare e mogano, psiche, farmacie, nuovissime vendo prezzo mitissimo. Fonderia 12, primo destra. 60603 NN

CAMERA nuova mogano, psiche, vendo lire 1750. Tomaso Luciani 12, porta 4. 57278 NN

CAMERA matrimoniale moderna con psiche vendesi. Caprin 5, I., porta 6. 60469 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, porte piene, con psiche vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 57308 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa ed altri mobili vende convenientemente falegnameria. Via Istituto 29. 57296 NN

CUCINA grandiosa, lussuosissima, marmi, laccata, vendesi occasione. Guardia 14 pt. 01473 N N

CUCINA moderna e sofà peluche vendesi. Indirizzo al Piccolo. 57228 NN

CUCINE modernissime con marmo 800, camera faggio vendonsi. Tesa 18. 60601 NN

LETTI, due suste, materassi 450, sgabelli, lavamani, chiffonniers, tutto nuovo vendonsi. Fonderia 10, magazzino. 60603 NN

MOBILI diversi cendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Dalle ore 10-12. Indirizzo al Piccolo. 57182 NN

MOBILI studio fini, buona conservazione cercansi. Offerte «57152 NN» al Piccolo. 57152 NN

MOBILI usati, parecchi vendo. Via Lazzaretto Vecchio 34, IV. 57126 NN

OCCASIONE vendesi stanza da letto. Corso V. E. 4, III., porta 9. 60689 NN

OTTOMANE, suste, materassi e qualunque genere tappezzerie, vendo. Corso Garibaldi 14-I, 9. 01479 N N

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 13619 NN

PIANINI vendonsi cassa, pure facilitazioni, dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36. 56708 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Rönisch», scambi, facilitazioni. Pianino «Germania» nero lire 3600. Pianoforte viennese 2100. Mignon nero 5000. Pianino elettrico, prezzi eccezionali. Via Sanità 16. 59915 NN

PIANINI delle migliori marche vendonsi. Scambi. Fabbri e C., Carducci 24. 57136 NN

PIANINO finissimo incrociato, voce straordinaria vendesi, prezzo conveniente. Solitario 25, III. 60529 NN

PIANINO Lauberger e Gloss vendesi. Rivolgersi Via Carpison 20, deposito pellami. 57144 NN

PIANO «A. Proksch, Reichenberg», premiato, voce insuperabile vendesi, scambierebbesi pianino. Commerciale 13, secondo. 005 NN

POLTRONA ammalati vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 57128 NN

SALOTTO artistico gran lusso, studio moderno usato, acquisto se occasione. Parini 4, Dorigo. 01483 N N

SINGOLI toilettes «psiche), comodini (sgabelli), vendonsi prezzi occasione. Via Geppa 17, magazzino. 237 NN

STANZA da pranzo completa, lussuosa vendesi: visitare giornalmente dalle 7 alle 12. Riva Nazario Sauro 18, II. destra. 60479 NN

STANZINO bagno completo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60719 NN

TAVOLINO con due poltroncine legno chiaro vendo. Madonnina 17, porta 12. 60533 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A A A. VESTITI, frak, mobili, macchine cucire, cassaforte, coltrinaggi, tappeti, compro pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8429 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. A. BRILLANTI, argento, platino, oro, dentiere, rottami qualsiasi compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 60039 O

A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, dentiere, orologi. Corso Garibaldi 14, primo piano, Vouch. 59979 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11-I. 122 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ARSOFERRIL è un potente rimedio per l'anemia e la clorosi delle giovanette. Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste S. Giacomo. 180 O

ASSORTIMENTO grandioso cappelli signora, modelli, feltri. Forme da lire 2 in poi, riformazioni. Carducci 24, II. 57280 O

BINOCCOLI, cannocchiali prismatici, acquista Giusto Hirsch, ottico, via Mazzini 36. 59595 O

COMPRANSI capelli a prezzi alti, presso Lupoli. Piazza Verdi. 56404 O

CONTRO la gotta ed i dolori a base reumatica ed influenzale la vera medicina che proviene e cura è il «Liquore o Cachets Godina» che si trova in ogni farmacia. 180 O

FIORI freschi, mazzi, canestri, specialità ghirlande, prezzi mitissimi. Imbriani 1, Maron. 60725 O

PARTITE merce casalinghi e ferro smaltato in Punto franco e città cedonsi. Indirizzare Loewenstein, Corso V. E. III 9, porta 7. 60565 O

PRESERVATIVI «Sanitas», unici garantiti. Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 5. 55684 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE per vendita macchine e materiali elettrici assumiamo. Signori che possano dimostrare corrispondente proficuo lavoro prestato presso primarie case del ramo favoriscano inviare le loro offerte «60573 P» al Piccolo. 60573 P

ARTICOLI forte consumo, redditizi, cerco ovunque rappresentanti, viaggiatori, stipendio, provvigione, abbonamento zona. Inviare referenze Piccolo «60347 P». 60347 P

GIOVANE bella presenza disposto iniziarsi piazzista cerco. Referenze offerte «60543 P» al Piccolo. 60543 P

PIAZZISTI, signorine, signori, cercansi visitare clientela privata. Indirizzo Piccolo. 60245 P

RAPPRESENTANTE introdotto provincia cerca Casa granaglie acquisire, provvigione. Serie referenze. Scrivere «57216 P» al Piccolo. 57216 P

VIAGGIATORE pratico Venezia Giulia, primaria forza, prossima partenza, accetterebbe rappresentanza importante ditta coloniali. Offerte «60751 P» Piccolo. 60451 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE Ford in perfetto stato, qualsiasi prova, vendesi. Fratelli Oberle, Androna S. Tecla. 60465 Q

AUTOVETTURA torpedo, 6 cilindri, perfetto, vendesi. Garage Zanella e Toffanin, via SS. Martiri 12. 60121 Q

AUTOVETTURA Lancia, Limousine, 20-30, impianto luce, gommata nuovo, perfetto funzionamento, scambiasi o vendesi. Rivolgersi Giuseppe Labigalini, via Pietà N. 3, telef. 28.37. 59903 Q

BARCA da diporto, nuovissima, vendesi o scambiasi con bicicletta, cannocchiale prismatico, macchina fotografica o armadione. Piazza Foraggi, 188, porta 19. 57241 Q

BICICLETTA fortissima gomme nuove, buon prezzo. Coroneo 29, officina. 57298 Q

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Via della Guardia 24-II. 01476 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi buon prezzo, grande occasione. Milano 29, bar. 01475 Q

BICICLETTA Bianchi vendesi vera occasionissima. Molino Vento 5-I, destra. 01477 Q

BLOCCO per camion «Bissin» grande, cercasi. Viale Regina Elena 29, latteria. 0147 Q

BLOCCO per camion Bissin cercasi. Viale Regina Elena 29, latteria. 60457 Q

CAMION 18 P in piena efficenza vendesi. Via Tesa 141. 0056 Q

CAMIONCINO Ford in piena efficenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 59941 Q

FIAT torpedo, tipo due, vendesi. Fonderia 7, Bisiach, dalle 17-18. 56972 Q

FIAT 505 ballon smontabile piena efficenza vendesi. Garege Vecile. 57160 Q

MERCEDES 20 Hp, avviamento, luce, qualunque prova, garanzia, escluse saldature vendesi quindicimila anche rate; esclusi mediatori. Scrivere Piccolo sub «57068 Q». 57068 Q

MONOBLOCCO e radiatore per camion Praga piccolo 25-35 HP, cercansi. Adriasoda, Monfalcone. 59917 Q

OFFICINA meccanica assumerebbe costruzione di biciclette. Indirizzo al Piccolo. 60263 Q

SIDECAR quasi nuovo vendesi occasione. Piccardi 58. 57286 Q

18 P, buonissimo stato scambio con 15 Ter. Indian scut nuova con impianto elettrico vendo. Via Ronco 5. 60349 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. GIOVANE, o persona, disponga capitale, desideroso avviarsi carriera industriale, commerciale, offro buona industria redditiva, assicurato avvenire. Eventualmente lo associo sino completa istruzione. Offerte «60649 R» al Piccolo. 60649 R

BOTTEGHINO Latteria con generi diversi in buona posizione, lire 6500 cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 56936 R

CALZOLERIA affittasi o vendesi. Rivolgersi via Giorgio Vasari 12, calzoleria. 60597 R

CERCO persona influente capace trovare aderenti capitalisti, trasformare ottimo stabilimento industriale in anonima, accomandita. Offresi compenso, eventualmente posto. Offerte «60641 R» al Piccolo. 60641 R

CUCINA friggipesce avviatissima, esistente 20 anni vendesi causa ritiro, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 57246 R

DROGHERIA vecchia, unica esistente cittadina Istria vendo buone condizioni. Telefonare 34-33. 60647 R

IMPIANTO idro-elettrico, adatto anche per industria, redditizio, vicinanza stazione ferroviaria, nel territorio di Gorizia, vendesi, preferibilmente permutasi con azienda industriale o realità in Jugoslavia. Scrivere: Okorn, Radece-Zidani most, S. H. S. 14049 R

INDUSTRIA vecchia, lavorazioni redditive, cerca socio (socia) capitalista per maggior sviluppo affari, affidando amministrazione, ottime condizioni. Offerte «60645 R» al Piccolo. 60645 R

INDUSTRIA vecchia, impianto completo, clientela, istruzioni, prodotti forti utili, cedo subito, causa altre occupazioni. Offerte «60643 R» al Piccolo. 60643 R

LATTERIA con articoli frutta, erbaggi vendesi. Via Commerciale (di faccia N. 36). 60587 R

NEGOZIETTO con retro, bene arredato, cedesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 57102 R

NEGOZIO manifatture bene avviato, causa malattia vendesi. Rivolgersi via S. Lazzaro N. 10, Deposito mercerie. 60073 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, generi diversi, vendesi 5000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 57210 R

NEGOZIO mq. 7.60 con vetrina scansie, adatto qualsiasi genere, S. Giacomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 57222 R

NEGOZIO arredato, centro, cedesi senza merce, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 57294 R

RAPPRESENTANTE esclusivo Italia fabbriche svizzere maglie, calze, cerca socio-socia capitale sviluppo affari. Scrivere Piccolo «57096 R». 57096 R

LAVORATORIO sarto vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 57284 R

SIGNORA o signorina, parli tedesco italiano, piccolo capitale, cointeressata lavoro giornaliero, eventualmente viaggiare, cercasi. Chiedere, scrivere: Ridolfi, Caffè Venezia, Trieste. 57112 R

TRATTORIA bene avviata cercasi. Via S. Vito 5. 57244 R

TRATTORIA buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 57170 R

TRATTORIA splendida, centrica, inventario, licenza affittasi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 57236 R

750 cercansi, restituzione 40 giorni 1000, garanzie sicurissime. Offerte «60579 R» Piccolo. 60579 R

5000 lire cerco verso cambiale tre mesi, forte interesse, solide garanzie. Offerte «60721 R» al Piccolo 60721 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

STABILE Gretta vendesi, rendita lire 14.000, chiesti 17.000. Corso Garibaldi 6, Slavich. 57306 S

STABILIMENTO lavorazioni piccola meccanica in piena efficienza, cedesi o affittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere Cassetta 1 C, Unione Pubblicità, Venezia. 5446 S

TERRENO vasto, fabbricabile, centro Lido, vendesi pagamento ripartito. Buona occasione per imprese costruttrici. Scrivere cassetta 23 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5445 S

VILLINO, prezzo conveniente, vendesi Portorose. Rivolgersi Coroneo 17, Rastelli. 55582 S

VILLINO Portorose, splendida posizione, vendesi buone condizioni. Trattative, indirizzo Piccolo. 01464 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

CAMERA ammobiliata due letti, salotto, possibilmente bagno, comodità moderne, ingresso libero, indipendente, centrale, ariosa, cerco subito per periodo estivo. Scrivere «60553 T» Piccolo. 60553 T

FIESSO presso Pirano, affittasi villa ammobiliata. Rivolgersi Battisti 9, primo, destra. 57230 T

RICCIONE Bagni, Savioli Hotel Pensione, rispetti viaggi, informazioni. 5571 T

STANZE due-tre, ammobiliate, cucina, Grignano Opicina cercansi stagione estiva. Offerte Piccolo sub «57266 T». 57266 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate da lire 5 a lire 100 mensili; vestiario su misura, stoffe, calzature, telerie e cotonerie, materassi; orologi da parete, quadri ecc. J. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Serietà, discrezione. 55993 U

CEDASSAMARE. Non veduta domenica. Attendi da giovedì, sabato ore 15 ove scesi giovedì. Il tram. C. 60081 U

EVER-BLAS soltanto distrugge le cimici, non macchia e non brucia la biancheria. 60515 U

GELSOMINO. Lunedì ho sofferto, venerdì passo scrittoio venendo casa. Scrivi. 60513 U

GIOVANE centitreenne, triestino, serio, simpatico, distinto, commerciante intelligente, cerca preferibilmente vedova, agiata, disposta aiutarlo inizio carriera, scopo matrimonio. Garantisce assoluta discrezione. Prega scrivere «Passaporto 930» fermo posta, Trieste centro. 14047 U

GRATIS! disinfettiamo abitazioni (senza alcun pericolo), se non distruggiamo completamente cimici, blatte ecc. Autorizzato stabilimento disinfezioni, via Fossetti 2. 60547 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adelaide Emersichtz-Sbaizero, Farneto 10 (Giardino pubblico, telefono 1800; U

PER combattere calvizie dovete combattere la forfora. Un'ottima acqua contro la forfora è la «Filotrix» che trovasi nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 U

PERSONA di cuore senza figli che prenderebbe a costo bambina 2 anni, cercasi. Offrete Piccolo sub «57234 U». 57234 U

VEDOVA colta agiatissima corrisponderebbe scopo matrimonio con ricco distinto assestato triestino. Cestinansi anonime. Scrivere Piccolo «60569 U» Piccolo. 60569 U